

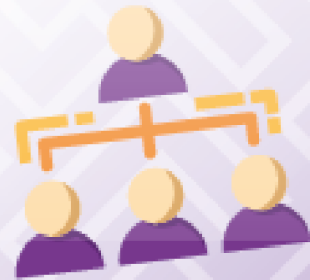


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IST. COMPR. BELLIZZI

SAIC8AX00R

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. COMPR. BELLIZZI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **21738** del **20/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2025** con delibera n. 25*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 50** Traguardi attesi in uscita
- 53** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 95** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 102** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 114** Moduli di orientamento formativo
- 117** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 228** Attività previste in relazione al PNSD
- 232** Valutazione degli apprendimenti
- 243** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 251** Aspetti generali
- 257** Modello organizzativo
- 262** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 263** Reti e Convenzioni attivate
- 268** Piano di formazione del personale docente
- 275** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

La popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo "Bellizzi" si caratterizza per un contesto socio-economico e culturale eterogeneo, mantenutosi stabile nel corso dell'ultimo quinquennio.

È presente una percentuale significativa di alunni di origine straniera, provenienti da Paesi ed etnie differenti, portatori di usi, costumi e tradizioni diverse. Negli ultimi anni si è registrato un incremento di studenti NAI (Neo Arrivati in Italia), spesso privi di conoscenze linguistiche di base.

L'Istituto accoglie inoltre un numero significativo di alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e con Bisogni Educativi Speciali (BES), nonché studenti che vivono situazioni di svantaggio socio-economico, culturale e relazionale.

Alla luce di tale complessità e varietà, la scuola promuove numerosi progetti finalizzati all'inclusione, al contrasto della dispersione scolastica e alla valorizzazione delle diversità, al fine di garantire pari opportunità di successo formativo a tutti gli studenti.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

L'Istituto Comprensivo "Bellizzi" opera in un territorio la cui economia si fonda prevalentemente sul settore primario, attorno al quale si sono sviluppate attività di lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

Le sedi dell'Istituto sono dislocate in diverse aree del territorio comunale, tutte facilmente raggiungibili, situate in prossimità della stazione ferroviaria e ben servite dai mezzi pubblici.

Gli alunni residenti nelle zone periferiche possono usufruire del servizio di trasporto scolastico messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale, che garantisce il medesimo supporto anche agli studenti con disabilità, i quali beneficiano inoltre di un servizio di assistenza specialistica fornito dallo stesso Ente.

In questo contesto socio-economico e culturale, l'Istituto Comprensivo "Bellizzi" svolge un ruolo attivo nella promozione della crescita educativa e sociale della comunità, attraverso una costante collaborazione con l'Amministrazione locale, le associazioni del territorio e gli altri soggetti istituzionali, in un'ottica di sistema formativo integrato e partecipato.



RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'Istituto Comprensivo "Bellizzi" è articolato in sei plessi, tutti facilmente raggiungibili e ben collegati dai trasporti pubblici. Le strutture scolastiche dispongono di spazi funzionali e adeguati allo svolgimento delle attività didattiche e laboratoriali. Tutti gli edifici sono in possesso dei certificati di agibilità e garantiscono la piena accessibilità, grazie alla presenza di rampe esterne, scale interne e servoscala in due dei plessi.

Tutte le aule sono dotate di Digital Board e di postazioni informatiche. Grazie ai finanziamenti del PNRR, la dotazione tecnologica dell'Istituto è stata ulteriormente potenziata, favorendo una didattica innovativa e digitale.

Ogni plesso della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado dispone di laboratori polivalenti e la scuola tutta ha una infrastruttura di rete locale (LAN) wired e wireless. L'accesso ad Internet della rete LAN è garantito da un collegamento in fibra. La mensa interna rappresenta uno dei punti di forza dell'Istituto, contribuendo al benessere e alla socializzazione degli alunni.

Le principali risorse economiche provengono dai fondi strutturali europei FSE e FESR, nonché da finanziamenti della Regione Campania, che consentono la realizzazione di progetti, laboratori e interventi mirati al miglioramento continuo dell'offerta formativa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST. COMPR. BELLIZZI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC8AX00R
Indirizzo	P.ZZA ANTONIO DE CURTIS, 4 BELLIZZI 84092 BELLIZZI
Telefono	0828355488
Email	SAIC8AX00R@istruzione.it
Pec	SAIC8AX00R@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuolabellizzi.edu.it

Plessi

VIA COLOMBO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AX01N
Indirizzo	VIA COLOMBO FRAZ. BELLIZZI 84092 BELLIZZI
Edifici	• Via Magellano 0 - 84092 BELLIZZI SA

VIA NAPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AX02P



Indirizzo VIA NAPOLI FRAZ. BELLIZZI 84092 BELLIZZI

Edifici • Via Paraggio 0 - 84092 BELLIZZI SA

RIONE PARISI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SAAA8AX03Q

Indirizzo RIONE PARISI - 84096 BELLIZZI

Edifici • Via Alessandro Volta 0 - 84092 BELLIZZI SA

TORRE LAMA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SAAA8AX04R

Indirizzo VIA E.GIANTURCO LOC. TORRE LAMA 84096 BELLIZZI

Edifici • Via Gianturco 0 - 84092 BELLIZZI SA

BELLIZZI CAP. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SAEE8AX01V

Indirizzo P.ZZA ANTONIO DE CURTIS 4 BELLIZZI 84092 BELLIZZI

Edifici • Piazza A. De Curtis 0 - 84092 BELLIZZI SA

Numero Classi 27

Totale Alunni 526

BELLIZZI -TORRE LAMA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8AX02X
Indirizzo	E.GIANTURCO LOC. TORRE LAMA 84096 BELLIZZI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Gianturco 0 - 84092 BELLIZZI SA
Numero Classi	6
Totale Alunni	91

BELLIZZI "GAURICO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8AX01T
Indirizzo	PIAZZA A. DE CURTIS BELLIZZI 84092 BELLIZZI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Piazza A. De Curtis 0 - 84092 BELLIZZI SA
Numero Classi	17
Totale Alunni	339

Approfondimento

L'I.C. Bellizzi nasce il 1 settembre 2013, per effetto del dimensionamento, dalla fusione della Direzione Didattica "Gianni Rodari" e la Scuola secondaria di I grado "Gaurico".



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Polivalente	3
	inclusione	3
Biblioteche	Classica	2
Aule	Concerti	1
	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	92
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	Digital board presenti in tutte le aule	61



Approfondimento

Nelle scuole del primo ciclo d'istruzione è prevista la presenza periodica dell'assistente tecnico come da normativa vigente.



Risorse professionali

Docenti 179

Personale ATA 32



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano Triennale dell' Offerta Formativa è il documento fondamentale attraverso il quale la scuola dichiara all' esterno la propria identità ed è il progetto, completo e coerente, che racchiude tutta l' attività della nostra istituzione scolastica: l' organizzazione, il curriculum, l' impostazione metodologica - didattica, le iniziative di arricchimento formativo, gli interventi a favore del processo di inclusione degli alunni e del miglioramento dei loro esiti scolastici, la collaborazione con il territorio, la valutazione, la promozione e la valorizzazione delle risorse umane e la formazione. E' attraverso questo progetto che la scuola persegue le finalità fondamentali che le sono attribuite: educare, istruire e formare, anche professionalmente, gli allievi, garantire il diritto allo studio nel rispetto dell' identità e delle potenzialità di tutti e di ciascuno. Il Ptof 2025-28 del nostro Istituto sarà, quindi, orientato ad analizzare, supportare e migliorare i livelli di istruzione e di formazione degli allievi nonché a sostenere l' acquisizione delle Competenze di Cittadinanza, in coerenza con quanto previsto dalla Legge 107/2015.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento e ridurre le fragilità nelle competenze di base lungo tutto il primo ciclo

Traguardo

* Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi delle prove INVALSI, in particolare in Matematica nella scuola secondaria di I grado, avvicinandosi progressivamente ai riferimenti regionali. * Incrementare la percentuale di alunni collocati nei livelli medi e alti nelle prove standardizzate e negli esiti degli scrutini finali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee e trasversali Ambiti collegati * Competenze chiave europee * Risultati scolastici * Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nel livello iniziale e incrementare la presenza di studenti nei livelli intermedi e avanzati delle competenze chiave, in particolare nelle competenze alfabetiche funzionali, di cittadinanza e personali-sociali.



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico di ogni alunno, diffondere la cultura del rispetto tra pari e tra studenti e adulti, favorire lo sviluppo dell'affettività e incentivare la partecipazione attiva e responsabile degli studenti.

Traguardo

Inserire nel curricolo verticale attività tese a migliorare il benessere socio-relazionale e psicofisico degli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia. Rafforzare il senso di appartenenza, la partecipazione attiva e la motivazione ad apprendere degli alunni in tutti gli ordini di scuola.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PRIORITÀ 1 – Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ 1 – Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Priorità strategica:

Migliorare gli esiti di apprendimento e ridurre le fragilità nelle competenze di base, con particolare riferimento alla Matematica nella scuola secondaria di I grado.

Traguardo di lungo periodo:

Riduzione progressiva della percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI e incremento della percentuale di alunni nei livelli 3, 4 e 5, in linea con i riferimenti regionali.

Azioni di miglioramento – PRIORITÀ 1 – Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Area di processo	Obiettivo di processo	Azioni	Risorse impiegate	Tempistica	Monitoraggio	Risultati attesi
Curricolo, progettazione e valutazione	Potenziare la progettazione didattica per competenze di	Progettazione di UDA disciplinari orientate allo	Docenti dei dipartimenti a.s. disciplinari; 2025/26 docenti		Analisi esiti prove comuni e INVALSI;	Riduzione di almeno il 2-3% della percentuale di



base, in particolare in Matematica nella scuola secondaria di I grado, attraverso una didattica laboratoriale innovativa all'interno del curriculum verticale condiviso.

sviluppo delle competenze di base; progettazione di UDA ponte nelle discipline oggetto di prove INVALSI, utilizzo di prove comuni; attivazione di percorsi curricolari ed extracurricolari di recupero e potenziamento anche attraverso progetti finanziati (PON, PNRR), con particolare attenzione alla Matematica,

coinvolti nei progetti PON/PNRR; risorse finanziarie dedicate

monitoraggio alunni collocati nei livelli 1-2 delle prove INVALSI e incremento docenti della corrispondente degli alunni nei livelli 3-4 della scuola secondaria delle discipline coinvolte nelle prove INVALSI.

Inclusione e differenziazione

Potenziare le azioni di personalizzazione e recupero degli apprendimenti nelle competenze di base, in particolare in Matematica, mediante

Interventi di recupero e consolidamento per gruppi di livello; monitoraggio sistematico dei PDP; utilizzo di strategie didattiche

Docenti curricolari; docenti di sostegno; FF.SS. Inclusione; docenti PON/PNRR

a.s. 2025/26

Monitoraggio PDP; esiti verifiche disciplinari

Riduzione di almeno il 2-3% delle insufficienze nelle discipline di base di alunni con BES, in particolare con DSA.



strategie	inclusive e
didattiche	personalizzate
differenziate e	per gli alunni
monitoraggio	con BES, anche
degli esiti, al fine	attraverso
di ridurre la	percorsi di
percentuale di	supporto
alunni collocati	curricolari ed
nei livelli piu'	extracurricolari
bassi delle prove	finanziati (PON,
standardizzate.	PNRR).

Per la consultazione al piano di miglioramento completo si rimanda al seguente link:

<https://scuolabellizzi.edu.it/documento/piano-di-miglioramento-a-s-2025-2026/>

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento e ridurre le fragilità nelle competenze di base lungo tutto il primo ciclo

Traguardo

* Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi delle prove INVALSI, in particolare in Matematica nella scuola secondaria di I grado, avvicinandosi progressivamente ai riferimenti regionali. * Incrementare la percentuale di alunni collocati nei livelli medi e alti nelle prove standardizzate e negli esiti degli scrutini



finali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare la progettazione didattica per competenze di base, in particolare in Matematica nella scuola secondaria di I grado, attraverso una didattica laboratoriale innovativa all'interno del curricolo verticale condiviso.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare le azioni di personalizzazione e recupero degli apprendimenti nelle competenze di base, in particolare in Matematica, mediante strategie didattiche differenziate e monitoraggio degli esiti, al fine di ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli piu' bassi delle prove standardizzate.

Attività prevista nel percorso: RECUPERO E POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE

Descrizione dell'attività

Le iniziative formative che si pongono come obiettivo il recupero e il potenziamento delle competenze di base (Italiano, matematica, inglese) utilizzeranno attività individuali e per piccoli gruppi con tutoraggio alla pari, metodologie attive, che pongano gli studenti al centro del processo di apprendimento.

Tempistica prevista per la

6/2026



conclusione dell'attività

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti

Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
---------------------------------	-----------

Responsabile	Docenti referenti delle attività e i docenti delle discipline coinvolte
--------------	---

Risultati attesi	<p>Il monitoraggio sarà sistematico e in itinere e sarà relativo a tutte le azioni intraprese al fine di verificare l'andamento delle singole fasi e l'eventuale ritaratura in corso d'opera.</p> <p>I risultati attesi sono:</p> <p>Riduzione di almeno il 2-3% della percentuale di alunni collocati nei livelli 1-2 delle prove INVALSI e incremento corrispondente degli alunni nei livelli 3-4.</p>
------------------	--

● **Percorso n° 2: PRIORITÀ 2 – Competenze chiave europee e trasversali**

PRIORITÀ 2 – Competenze chiave europee e trasversali

Priorità strategica:

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee e trasversali nel primo ciclo di



istruzione.

Traguardo di lungo periodo:

Ridurre la percentuale di studenti collocati nel livello iniziale e incrementare la presenza di studenti nei livelli intermedi e avanzati, in particolare nelle competenze di cittadinanza, comunicative e personali-sociali.

Azioni di miglioramento – PRIORITÀ 2 – Competenze chiave europee e trasversali

Area di processo	Obiettivo di processo	Azioni	Risorse impiegate	Tempistica	Monitoraggio	Risultati attesi
Curricolo, progettazione e valutazione	Potenziare la progettazione curricolare per lo sviluppo delle competenze chiave europee e trasversali, attraverso l'integrazione sistematica di competenze nel curricolo verticale, la definizione di criteri e	Potenziamento progettazione di UDAs interdisciplinari orientate allo sviluppo delle competenze chiave europee, attraverso l'uso sistematico di metodologie didattiche attive e cooperative (laboratori, compiti autentici, problem	Docenti del primo ciclo; Commissione curricolo; docenti coinvolti nei progetti PON/PNRR; risorse finanziarie dedicate.	a.s. 2025/26	Utilizzo delle rubriche di valutazione; documentazione delle attività progettuali; analisi degli esiti delle certificazioni delle competenze.	Incremento di almeno il 2-3% degli studenti collocati nei livelli intermedi e avanzati delle competenze trasversali, rilevate attraverso rubriche di valutazione condivise



strumenti solving).
condivisi di Attivazione di
osservazione percorsi
e valutazione curricolari ed
e il extracurricolari,
monitoraggio anche con fondi
degli esiti. PON e PNRR,
per il
potenziamento
delle
competenze di
cittadinanza,
comunicative e
personali-sociali.
Adozione e
sperimentazione
di rubriche di
valutazione
condivise per la
rilevazione e il
monitoraggio
delle
competenze
trasversali.

Continuità e orientamento	Rafforzare la continuità' educativa tra i diversi ordini di scuola attraverso la progettazione condivisa di percorsi	Progettazione congiunta tra docenti dei diversi ordini di scuola, con condivisione di criteri, strumenti e rubriche per la valutazione delle	Docenti dei diversi ordini; Funzioni a.s. Strumentale; 2025/26	Verbali incontri; analisi esiti in ingresso	Riduzione di almeno il 2-3% delle criticità rilevate nei passaggi di ordine, attraverso l'analisi degli esiti in
---------------------------	--	--	--	---	--



orientati allo sviluppo delle competenze chiave europee, favorendo criteri comuni di osservazione e valutazione. Realizzazione di attività laboratoriali in continuità verticale, anche con risorse finanziate, e analisi comparata degli esiti nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

ingresso

Per la consultazione del piano di miglioramento completo si rinvia al seguente link:

<https://scuolabellizzi.edu.it/documento/piano-di-miglioramento-a-s-2025-2026/>

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee e trasversali
Ambiti collegati * Competenze chiave europee * Risultati scolastici * Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nel livello iniziale e incrementare la presenza di studenti nei livelli intermedi e avanzati delle competenze chiave, in particolare nelle competenze alfabetiche funzionali, di cittadinanza e personali-sociali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare la progettazione curricolare per lo sviluppo delle competenze chiave europee e trasversali, attraverso l'integrazione sistematica di tali competenze nel curricolo verticale, la definizione di criteri e strumenti condivisi di osservazione e valutazione e il monitoraggio degli esiti.

○ **Continuità' e orientamento**

Rafforzare la continuità' educativa tra i diversi ordini di scuola attraverso la progettazione condivisa di percorsi orientati allo sviluppo delle competenze chiave europee, favorendo criteri comuni di osservazione e valutazione.

Attività prevista nel percorso: Competenze chiave europee: trasversalità, soft-skills e apprendimento permanente

Descrizione dell'attività

Le iniziative formative del nostro Istituto sono progettate per



sviluppare e potenziare le competenze chiave europee, le competenze trasversali e le soft skills, attraverso metodologie attive e partecipative. Esse favoriscono la collaborazione, il pensiero critico, la comunicazione efficace, l'autonomia e il problem solving, promuovendo l'applicazione delle conoscenze in contesti significativi e la riflessione sul proprio apprendimento.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

FINANZIAMENTI ESTERNI (ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO)

Responsabile

Docenti referenti delle attività e i docenti delle discipline coinvolte

Risultati attesi

Incremento di almeno il 2-3% degli studenti collocati nei livelli intermedi e avanzati delle competenze trasversali, rilevate attraverso rubriche di valutazione condivise.

● **Percorso n° 3: PRIORITÀ 3 – Benessere scolastico**

PRIORITÀ 3 – Benessere scolastico



Priorità strategica:

Promuovere il benessere scolastico di ogni alunno e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo di lungo periodo:

Inserire nel curricolo verticale attività orientate al benessere socio-relazionale e psicofisico e incrementare la partecipazione attiva degli alunni.

Azioni di miglioramento – PRIORITÀ 3 – Benessere scolastico

Area di processo	Obiettivo di processo	Azioni	Risorse impiegate	Tempistica	Monitoraggio	Risultati attesi
Ambiente di apprendimento	Promuovere un ambiente di apprendimento inclusivo e relazionale positivo attraverso attività educative condivise finalizzate al benessere socio-emotivo, allo sviluppo delle competenze relazionali e alla partecipazione attiva degli alunni, mediante	Attività educative e laboratoriali sul benessere socio-emotivo; monitoraggio del clima di classe; iniziative di supporto e inclusione anche attraverso progettualità finanziate	Docenti; Funzioni Strumentali; docenti PON/PNRR	a.s. 2025/26	Questionari; osservazioni strutturate	Incremento di almeno il 3% degli indicatori positivi rilevati nei questionari sul benessere scolastico e miglioramento della partecipazione attiva degli alunni



il monitoraggio
sistematico degli
indicatori di
benessere.

Attuazione di
interventi
educativi mirati
allo sviluppo
delle
competenze

Promuovere
pratiche
educative
inclusive volte
allo sviluppo
delle competenze
socio-emotive,
alla prevenzione
del disagio e alla
gestione positiva
delle relazioni,
attraverso il
coordinamento
delle azioni
educative e il
monitoraggio
degli indicatori di
benessere.

Inclusione e
differenziazione

socio-emotive;
azioni di
prevenzione
del disagio e di
supporto agli
alunni in
situazione di
fragilità;
utilizzo di
strategie
inclusive e
differenziate
nella gestione
della classe;
coordinamento
delle azioni
educative tra
docenti
curricolari, di
sostegno e
figure di
sistema;
realizzazione di
percorsi

Docenti
curricolari e
di sostegno;
Funzioni
Strumentali
per
l'inclusione;
team di
supporto
(GLI);
docenti ed
esperti
coinvolti nei
progetti
PON/PNRR.

a.s.
2025/26

Questionari sul
benessere
scolastico;
osservazioni
strutturate;
analisi delle
segnalazioni di
disagio;
monitoraggio
della
partecipazione
degli alunni alle
attività
educative e
laboratoriali.

Incremento di
almeno il 3%
degli indicatori
di benessere
socio-
relazionale
rilevati;
riduzione del
numero di
situazioni di
disagio
segnalate o
rilevate nei
questionari
docente;
miglioramento
del clima
relazionale e
della
partecipazione
attiva degli
alunni, in
particolare di
quelli più
fragili.



laboratoriali e
di supporto
anche
attraverso
progettualità
finanziate
(PON, POR,
PNRR).

Integrazione con il territorio e le famiglie	Rafforzare la collaborazione con le famiglie e il territorio attraverso azioni condivise di corresponsabilità educativa e prevenzione del disagio, finalizzate alla promozione del benessere socio- relazionale degli alunni e al rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica.	Iniziative di collaborazione scuola- famiglia- territorio e percorsi formativi rivolti agli studenti e alle famiglie, anche mediante risorse progettuali dedicate	Docenti; famiglie; enti territoriali; risorse PON/PNRR	a.s. 2025/26	Partecipazione alle iniziative; documentazione delle attività	Incremento dei livelli di partecipazione delle famiglie alle iniziative della scuola e rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica

Per la consultazione del piano di miglioramento completo si rinvia la seguente link:



<https://scuolabellizzi.edu.it/documento/piano-di-miglioramento-a-s-2025-2026/>

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico di ogni alunno, diffondere la cultura del rispetto tra pari e tra studenti e adulti, favorire lo sviluppo dell'affettività e incentivare la partecipazione attiva e responsabile degli studenti.

Traguardo

Inserire nel curricolo verticale attività tese a migliorare il benessere socio-relazionale e psicofisico degli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia. Rafforzare il senso di appartenenza, la partecipazione attiva e la motivazione ad apprendere degli alunni in tutti gli ordini di scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere un ambiente di apprendimento inclusivo e relazionale positivo attraverso attività educative condivise finalizzate al benessere socio-emotivo, allo sviluppo delle competenze relazionali e alla partecipazione attiva degli alunni, mediante il monitoraggio sistematico degli indicatori di benessere.



○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere pratiche educative inclusive volte allo sviluppo delle competenze socio-emotive, alla prevenzione del disagio e alla gestione positiva delle relazioni, attraverso il coordinamento delle azioni educative e il monitoraggio degli indicatori di benessere.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare la collaborazione con le famiglie e il territorio attraverso azioni condivise di corresponsabilità educativa e prevenzione del disagio, finalizzate alla promozione del benessere socio-relazionale degli alunni e al rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Attività prevista nel percorso: Educare al Rispetto, al Benessere e alla Cittadinanza Digitale

Descrizione dell'attività

Le attività sono finalizzate a promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale degli alunni, favorendo il rispetto delle regole, la collaborazione e relazioni positive. Attraverso esperienze guidate, momenti di confronto e attività cooperative, gli studenti vengono sensibilizzati al riconoscimento e alla prevenzione di comportamenti scorretti, inclusi fenomeni di prevaricazione e uso non corretto degli strumenti digitali, contribuendo alla costruzione di un clima scolastico sereno, inclusivo e rispettoso.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	FINANZIAMENTI ESTERNI (ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO)
Responsabile	Docenti referenti delle attività e i docenti delle discipline coinvolte
Risultati attesi	Incremento di almeno il 3% degli indicatori positivi rilevati nei questionari sul benessere scolastico e miglioramento della partecipazione attiva degli alunni



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo Bellizzi adotta un modello organizzativo e didattico orientato all'innovazione e al miglioramento continuo, in coerenza con il RAV e il Piano di Miglioramento. La scuola si fonda su una leadership educativa diffusa e su una progettazione condivisa, finalizzata alla qualità dei processi formativi e al successo scolastico di tutti gli alunni.

Le pratiche didattiche privilegiano metodologie attive, laboratoriali e inclusive, supportate dall'uso sistematico delle tecnologie digitali e degli ambienti di apprendimento innovativi. La progettazione per competenze e l'attenzione alla personalizzazione degli apprendimenti favoriscono lo sviluppo delle competenze chiave e trasversali, nel rispetto dei diversi bisogni educativi.

La valutazione è intesa come strumento formativo e di miglioramento, mentre la formazione continua del personale e la stretta collaborazione con il territorio rafforzano il ruolo della scuola come comunità educante, aperta e inclusiva.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo Bellizzi adotta un modello di leadership educativa diffusa, orientata al miglioramento continuo e alla qualità dei processi. Il Dirigente scolastico, lo staff di direzione e le Funzioni Strumentali operano in modo coordinato per dare attuazione alle priorità del RAV e del Piano di Miglioramento 2025/26. La gestione strategica delle risorse PNRR, PON e POR consente di sostenere azioni strutturate di innovazione didattica, inclusione e potenziamento delle infrastrutture. Il dialogo costante con l'Amministrazione comunale, i servizi socio-sanitari e le realtà del territorio rafforza il ruolo della scuola come presidio educativo e culturale.



○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Le pratiche didattiche dell'Istituto si fondano su metodologie attive, cooperative e laboratoriali, in coerenza con le azioni previste dal Piano di Miglioramento. Sono attivati laboratori STEM, percorsi di potenziamento logico-matematico e scientifico, in particolare nella scuola secondaria di I grado, anche attraverso progetti finanziati PNRR e PON. La progettazione di UDA disciplinari e interdisciplinari, l'uso sistematico dei laboratori e delle LIM e l'introduzione di percorsi CLIL favoriscono apprendimenti significativi e inclusivi. Particolare attenzione è riservata alla personalizzazione degli apprendimenti per alunni con BES, DSA e NAI, attraverso interventi di recupero, tutoring tra pari e percorsi individualizzati.

○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

La formazione del personale è strettamente connessa agli obiettivi del PTOF e del Piano di Miglioramento. Il Piano di formazione promuove l'aggiornamento sulle metodologie didattiche innovative, sulla progettazione per competenze, sull'uso delle tecnologie digitali e sulla valutazione formativa. Specifici percorsi formativi sono collegati all'attuazione dei progetti PNRR (ambienti di apprendimento innovativi, STEM, digitale) e alle azioni di inclusione e benessere scolastico, favorendo la documentazione e la diffusione delle buone pratiche.

○ **PRATICHE DI VALUTAZIONE**



La valutazione è concepita come processo formativo e strumento di miglioramento. In coerenza con il Piano di Miglioramento, l'Istituto utilizza prove comuni, rubriche di valutazione condivise e strumenti di monitoraggio sistematico degli apprendimenti. L'analisi dei risultati delle prove INVALSI guida la progettazione di interventi mirati di recupero e potenziamento. La valutazione delle competenze chiave europee e trasversali è integrata nella progettazione curricolare e supporta il miglioramento continuo degli esiti.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola opera in una logica di rete, collaborando con enti locali, associazioni del terzo settore, servizi socio-sanitari e altre istituzioni scolastiche. Tali collaborazioni sostengono le azioni previste dal Piano di Miglioramento in ambito inclusivo, nel contrasto alla dispersione scolastica e nella promozione del benessere socio-relazionale. Il coinvolgimento delle famiglie e del territorio contribuisce alla corresponsabilità educativa e alla costruzione di una comunità scolastica coesa.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Gli spazi scolastici sono ripensati come ambienti di apprendimento flessibili e inclusivi. Grazie ai finanziamenti PNRR, l'Istituto ha potenziato le infrastrutture digitali, i laboratori STEM, musicali e inclusivi presenti nei diversi plessi. Le aule dotate di LIM e connessione internet favoriscono l'uso sistematico delle tecnologie nella didattica quotidiana, mentre i laboratori supportano metodologie attive e cooperative, in coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Ritorno al futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo "Bellizzi" di Bellizzi (SA) è una realtà scolastica estremamente vitale ed attiva e si pone nel territorio di appartenenza quale centro di aggregazione culturale e sociale. Attraverso l'Azione 1 del Piano Scuola 4.0 si intende trasformare il setting delle aule e trasformarle in ambienti che favoriscano l'apprendimento, potenziando la dimensione relazionale, comunicativa e digitale del processo stesso. L'Istituto, grazie al contributo dei finanziamenti PON/FESR, è riuscito a dotarsi di moderni strumenti e attrezzature informatiche/multimediali che hanno permesso di rimodulare il processo di formazione dei ragazzi affiancando alla tradizionale metodologia didattica nuove forme di insegnamento che stimolano e favoriscono l'apprendimento da parte dei nostri alunni. Il progetto consentirà di sviluppare una riorganizzazione didattico-metodologica implementando paradigmi formativi che hanno bisogno di strumenti tecnologici e software didattici di supporto. Gli interventi che intendiamo realizzare con i fondi PNRR - Piano Scuola 4. saranno volano di una vera trasformazione degli ambienti di apprendimento, dedicando aule fisse ed Ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi inerenti materie e obiettivi



d'apprendimento specifici, restituendo ad ogni asse disciplinare una dimensione laboratoriale e sviluppando autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro. Il progetto prevede il potenziamento degli ambienti di apprendimento relativi al target previsto potenziando l'infrastruttura tecnologica delle classi e degli spazi condivisi, anche utilizzando un modello ibrido. La trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento e le relative dotazioni digitali saranno declinate secondo il quadro di riferimento DigComp 2.2. Il Progetto prevede che il design degli ambienti sarà caratterizzato da attrezzature versatili come ad esempio di schermi touch, dispositivi digitali mobili e/o integrati per lo studio delle STEM. Si prevede la realizzazione di 5 nuovi ambienti di tipo 4.0 in cui sarà possibile approfondire le competenze computazionali e linguistiche, una predilezione particolare sarà dedicata alle dotazioni STEM ed ai set di robotica educativa (acquistati con precedenti finanziamenti). Sarà altresì allestito un Ambiente di apprendimento dedicato alle discipline musicali.

Importo del finanziamento

€ 194.688,99

Data inizio prevista

31/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

● Progetto: STEM: Innovazione creativa a scuola!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Il progetto ha lo scopo di dotare spazi interni alle singole aule di tecnologie STEM, Making e Coding specifiche per la didattica delle STEM. Questi strumenti potranno essere facilmente spostati tra le aule in modo da permettere a tutte le classi e gli alunni di usufruirne e trarre giovamento dallo studio delle stesse. Gli strumenti acquistati daranno la possibilità di attuare una didattica esperienziale e coinvolgente che metta in condizione gli studenti di acquisire nuove conoscenze, sviluppare capacità di pensiero computazionale e usufruire dei benefici legati allo studio integrato di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. Saranno applicate le migliori pratiche della teoria STEM, tra cui l'apprendimento basato sull'indagine, la risoluzione di problemi complessi e il rafforzamento delle competenze socio-emotive (persistenza, resilienza, creatività, problem-solving, comunicazione e collaborazione). I corsi STEM e Coding attivati con queste nuove tecnologie daranno una serie di benefici, come lo sviluppo di soft skills, l'aumento dell'impegno e della motivazione, e la personalizzazione dell'esperienza di apprendimento. Per insegnare con successo tali tematiche, implementeremo soluzioni facili da usare, sviluppate sia per gli insegnanti specialisti che per quelli generalisti, che permettano agli studenti di condurre progetti pratici, risolvere problemi e progettare prototipi. Le soluzioni STEM e Coding adottate ci permetteranno di avviare corsi pratici di STEM e Coding allineati ai migliori curricula internazionali sulle STEM e Coding con hardware collegati via Bluetooth e un software interattivo che permetterà di padroneggiare il pensiero computazionale tramite coding visuale e a blocchi di codice per poter testare i prototipi anche in modo virtuale per eventuali setting di didattica in DDI. Tali soluzioni valorizzeranno l'apprendimento pratico e renderanno l'astratto delle STEM & Coding tangibile con il loro hardware e le sfide di prototipazione.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

14/07/2022

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	24

● Progetto: Futuro digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'azione formativa rivolta ai docenti si inserisce nella mission di questa IS tesa ad una progettazione formativa coerente con le Indicazioni nazionali, con le competenze chiave europee e con gli obiettivi dell'Agenda 2030, per una scuola che sia in grado di inserirsi costruttivamente e con efficacia nella complessità della società attuale. In particolare questo progetto mira a potenziare le competenze digitali e le competenze di gestione dei processi di tutto il personale, sia quelli di natura amministrativa che didattico-educativa. Per il personale ATA il progetto mira a favorire la modernizzazione delle attività e la dematerializzazione delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

procedure, sia per quanto concerne i processi interni che nell'interazione con i cittadini e l'utenza. Per quanto concerne i docenti, le azioni formative intendono contribuire all'innovazione metodologica e didattica, favorendo approcci all'insegnamento che siano di tipo laboratoriale, privilegiando l'esperienza e la cooperazione. Le attività verteranno principalmente sul coding, sul pensiero computazionale, sulle competenze digitali e di innovazione (DigComp 2.2), secondo una prospettiva globale. Attraverso il Project Based Learning (PBL), la didattica di tipo IBL, il design thinking e la metodologia Tinkering, i docenti dovranno orientare gli alunni a comprendere i principi fondamentali alla base dei dispositivi intelligenti che ci circondano, stimolando lo sviluppo di competenze trasversali come il problem solving, la creatività e il cooperative learning.

Importo del finanziamento

€ 81.008,28

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	101.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Educational horizons

Titolo avviso/decreto di riferimento



Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto Comprensivo costituisce storicamente un riferimento come agenzia formativa del territorio. L'azione formativa è posta in essere anche mediante iniziative in rete che per l'a.s. 2023-24 sono le seguenti: 1) in collaborazione con il Consorzio La Rada, ente attuatore del progetto IMPACT CAMPANIA 2451 finanziato dal Fondo FAMI 2020-2027 (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione), dall'a.s. 2021-22 ha attuato e sta attuando anche nell'a.s. 2022-23, gratuitamente, percorsi di supporto all'inclusione scolastica degli alunni stranieri e all'integrazione sociale delle loro famiglie; 2) PNRR corsi/laboratori -azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica - rete di scopo "Dispersione scolastica- PNRR" – capofila IIS Mattei-Fortunato di Eboli; 3) Candidatura per l'Accreditamento Erasmus in ambito scuola, in forma consorziata, con scuola capofila l'IC "Toti-Borsi-Giurleo" di Napoli, in qualità di Coordinatore di Consorzio. Il Consorzio è costituito da Istituti Comprensivi ubicati in Campania che condividono i principi dell'Erasmus, riconoscono la validità della formazione permanente e desiderano aprirsi alle opportunità europee in ottica di sviluppo. In tale contesto con la realizzazione del progetto "Educational horizons" si intende incentivare l'insegnamento delle discipline STEM in ambito interdisciplinare, al fine di ampliare l'offerta formativa di tali discipline in modo da renderle utili alla realtà della vita quotidiana e potenziare le competenze in lingua inglese per comprendere meglio il linguaggio scientifico ricco di termini anglosassoni. Il percorso STEM è teso a creare sinapsi e sinergie tra le materie scientifiche e le altre discipline, favorendo lo sviluppo dello spirito critico, il problem solving e il saper fare degli alunni. Il metodo scientifico è declinato con un orientamento pratico al fine di essere applicato alla vita quotidiana. Le STEM così interpretate consentono agli studenti coinvolti di avere un approccio al pensiero computazionale curvato sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica tesa alla risoluzione di problemi reali. Tale competenza si esplicita attraverso la capacità di adottare soluzioni non convenzionali apprese tramite percorsi metodologici e laboratoriali che invogliano gli alunni e le alunne coinvolte nella ricerca delle soluzioni individuate tramite il peer tutoring e con la collaborazione degli adulti al fine di acquisire una mentalità aperta ad altri punti di vista, che contempli varie ipotesi e soluzioni e consideri l'errore non come un danno ma come una parte integrante del processo di apprendimento. La maggior parte delle attività realizzate nei progetti STEM saranno basate sull'approccio del PBL (Problem/Project Based Learning) che prevedono la manipolazione di oggetti e la progettazione e costruzione di prototipi reali e virtuali, quali strumenti essenziali sui quali basare percorsi didattici formativi in grado di far acquisire sinergicamente competenze trasversali e disciplinari. Secondo le medesime modalità



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

con l'utilizzo di approcci come l'Hackathon e il Debate tipici del CBL (Challenge Based Learning) sarà incentivato l'apprendimento delle discipline STEM nelle varie declinazioni. Tutto si svolgerà in un ambiente e con setting d'aula che beneficerà delle attrezzature e degli arredi acquistati con precedenti finanziamenti europei.

Importo del finanziamento

€ 146.448,12

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Non perdiamoci di vista!



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La scuola intende sviluppare un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dall'eterogeneità degli studenti in relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio. I percorsi quindi si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento; l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare così la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale; le attività di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo lo sviluppo positivo degli individui, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso. I percorsi quindi si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento; l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare.

Importo del finanziamento

€ 92.656,76

Data inizio prevista

04/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	112.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	112.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Le Indicazioni nazionali definiscono gli obiettivi specifici di apprendimento per le diverse classi ma lasciano ampio margine alla costruzione dei concreti percorsi formativi.

Inoltre lo stesso Regolamento in materia di autonomia scolastica (DPR n. 275/99) consente alle Istituzioni scolastiche di definire i curricoli e le quote orarie riservate alle diverse discipline in modo autonomo e flessibile sulla base delle reali esigenze formative degli alunni.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il tempo scuola è di 40 ore settimanali organizzato su 5 giorni.

SCUOLA PRIMARIA

In considerazione dell'esperienza fino qui maturata e tenuto conto della organizzazione oraria adottata in questo istituto, il monte ore settimanale è suddiviso in 27 -29 ore (T.N.) e 40 ore settimanali (T.P.), come esemplificato nella sezione "Orario Scolastico".

Il complesso delle ore attribuite alle diverse discipline nel TEMPO NORMALE è così articolato:

	I classe	II classe	III classe	IV classe	V classe
Lingua italiana	9	8	7	8	8



Lingua inglese	2	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	1
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive 1		2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2
Potenziamento	/	/	/	1	1
Totale	27	27	27	29	29

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 anche le classi quarte, così come già previsto per le classi quinte, effettuano 29 ore settimanali (due ore aggiuntive di scienze motorie), ai sensi del D.I 90/2022

Organizzazione delle attività didattiche per il TEMPO PIENO



Le discipline sono state accorpate in due ambiti, quello linguistico - antropologico e quello matematico - scientifico .

Il complesso delle ore attribuite alle diverse discipline è così articolato:

CLASSI I- II- Ambito linguistico - antropologico :

Lingua italiana: 10 ore

Lingua inglese: 2 ore

Storia: 2 ore

Geografia: 2 ore

Musica: 2 ore

Arte e Immagine: 2 ore

Religione: 2 ore

Ambito matematico - scientifico :

Matematica: 8 ore

Scienze+ Tecnologia: 3 ore

Scienze motorie e sportive: 2 ore



Mensa 5 ore

CLASSI III- IV- V- Ambito linguistico - antropologico :

Lingua italiana: 10 ore

Lingua inglese: 3 ore

Storia: 2 ore

Geografia: 2 ore

Musica: 1 ora

Arte e Immagine: 2 ora

Religione: 2 ore

Ambito matematico - scientifico :

Matematica: 8 ore

Scienze+ Tecnologia: 3 ore

Scienze motorie e sportive: 2 ore

Mensa 5 ore



SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

L'orario di funzionamento settimanale della scuola secondaria di I grado è dalle 8:00 a alle 14:00, con due rientri pomeridiani (solo per il percorso a indirizzo musicale).

Curricolo nazionale: 30 ore settimanali (T.N.)/ 33 ore del percorso ad indirizzo musicale

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI
Italiano	5 ore
Potenziamento Italiano (viene svolta da due docenti di italiano in compresenza)	1 ora
Approfondimento letterario	1 ora
Storia	2 ore
Geografia/ Clil (viene svolta dal docente di lingua inglese e di Lettere in compresenza)	1 ora
Inglese	3 ore
Seconda lingua comunitaria: francese/spagnolo	2 ore
Matematica	4 ore



Scienze	2 ore
Arte e immagine	2 ore
Tecnologia	2 ore
Educazione musicale	2 ore
Educazione motoria	2 ore
Religione / Attività Alternativa IRC	1 ora
Strumento	3 ore

A partire dall'a.s. 2020/21 è stata introdotta la disciplina trasversale Educazione Civica.

Il monte ore annuale previsto è di almeno 33 ore. La distribuzione delle ore per materia è consultabile nel Curricolo di Educazione Civica presente nel Ptof.

STRUMENTO MUSICALE

Strumenti studiati: Pianoforte, sassofono, clarinetto, flauto traverso.

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 i "percorsi a indirizzo musicale" (ex corso a indirizzo musicale) si articolano in 33 ore settimanali (3 ore per ogni alunno ovvero 99 ore annuali) come previsto dal decreto ministeriale n.176 del 01-07-2022.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA COLOMBO	SAAA8AX01N
VIA NAPOLI	SAAA8AX02P
RIIONE PARISI	SAAA8AX03Q
TORRE LAMA	SAAA8AX04R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BELLIZZI CAP.	SAEE8AX01V
BELLIZZI -TORRE LAMA	SAEE8AX02X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BELLIZZI "GAURICO"	SAMM8AX01T



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA COLOMBO SAAA8AX01N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA NAPOLI SAAA8AX02P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RIONE PARISI SAAA8AX03Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TORRE LAMA SAAA8AX04R

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BELLIZZI CAP. SAEE8AX01V

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BELLIZZI -TORRE LAMA SAEE8AX02X

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BELLIZZI "GAURICO" SAMM8AX01T - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, entrano in vigore le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, in conformità al Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 183 del 7 settembre 2024, Prot. n. 109899. Le nuove Linee guida aggiornano quelle precedentemente adottate con il Decreto Ministeriale n. 35 del 2020.

Esse pongono un forte accento sulla trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica, coinvolgendo tutte le discipline scolastiche. È fondamentale la collaborazione tra tutti i docenti di classe per integrare gli obiettivi educativi con quelli specifici di ogni disciplina, in modo da favorire un approccio interdisciplinare coerente con il curriculum d'istituto.

Tra le tematiche emergenti si segnalano l'educazione alla sicurezza stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione finanziaria e previdenziale, e il contrasto al bullismo e cyberbullismo, alla violenza contro le donne e alle dipendenze digitali. Queste aree sono trattate in aggiunta ai tre nuclei concettuali tradizionali dell'educazione civica: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, e Cittadinanza digitale. Gli obiettivi di apprendimento, distinti per cicli scolastici, sono



ora definiti a livello nazionale e devono essere integrati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) di ogni istituzione scolastica.

Il monte ore annuale destinato all'insegnamento dell'Educazione civica nel nostro Istituto è pari a 33 ore per ciascun anno di corso nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, da svilupparsi all'interno delle attività curriculari, senza incremento dell'orario complessivo.

Allegati:

Curricolo verticale educazione civica as 2025-26.pdf



Curricolo di Istituto

IST. COMPR. BELLIZZI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale di Istituto costituisce la cornice unitaria entro cui si sviluppa l'intera progettazione educativa e didattica, assicurando continuità, coerenza e progressività degli apprendimenti lungo il percorso scolastico, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Esso riflette le scelte educative e metodologiche condivise esplicitate nel PTOF e risponde alle priorità strategiche individuate nel RAV, con particolare riferimento allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, all'inclusione e al benessere formativo.

All'interno di tale cornice si colloca il curricolo trasversale di Educazione civica, inteso come asse portante del curricolo di istituto e dimensione educativa permanente, integrata nelle discipline e nelle pratiche quotidiane. In coerenza con la normativa vigente, l'insegnamento dell'Educazione civica è realizzato per un monte ore annuo non inferiore alle 33 ore, distribuite in modo trasversale e declinate in maniera progressiva nei diversi ordini di scuola.

Il curricolo si articola attorno ai nuclei fondanti di Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale, affrontati con modalità didattiche attive, inclusive e laboratoriali, coerenti con l'identità educativa dell'Istituto. Tale impostazione favorisce la partecipazione consapevole degli alunni, la responsabilità individuale e collettiva, il rispetto delle regole condivise e l'uso critico delle tecnologie, contribuendo al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e al successo scolastico di tutti gli studenti.

Si rimanda per la consultazione del curricolo al seguente link:

<https://scuolabellizzi.edu.it/documento/curricolo-verticale-istituto-comprensivo-bellizzi/>



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza guidata dei principi fondamentali della Costituzione italiana attraverso esempi tratti dalla vita quotidiana degli alunni.

Discussioni e conversazioni guidate sul rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri nella classe e nei diversi contesti di vita.

Analisi di situazioni concrete di convivenza civile, solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità.

Attività espressive e riflessive (racconti, elaborati grafici, canti, drammatizzazioni) per favorire la comprensione dei valori costituzionali e la loro applicazione nelle relazioni con gli altri.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Condivisione e costruzione delle regole della classe e dei diversi contesti di vita quotidiana.

Riflessione guidata sui diritti e sui doveri dei bambini e dei cittadini attraverso situazioni concrete e vissuti personali.

Attività di dialogo e confronto per sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, locale, nazionale ed europea.

Esperienze cooperative e attività espressive per favorire la partecipazione responsabile e il rispetto delle regole comuni.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica



Tematiche affrontate / attività previste

Conversazioni guidate e attività di riflessione sul principio di uguaglianza e sul rispetto delle differenze.

Analisi di situazioni quotidiane per riconoscere comportamenti discriminatori, aggressivi o di esclusione.

Attività di sensibilizzazione sul bullismo e sulla violenza attraverso racconti, giochi di ruolo e lavori di gruppo.

Promozione di atteggiamenti di rispetto, empatia e responsabilità nelle relazioni tra pari.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di cura e rispetto degli ambienti scolastici e dei beni comuni.

Esperienze pratiche di responsabilità condivisa nella gestione di spazi, materiali, piante e animali affidati alla classe.



Riflessioni guidate sull'importanza del rispetto dei beni pubblici e privati e delle forme di vita.

Attività operative e cooperative per sviluppare senso civico, responsabilità e rispetto dell'ambiente.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Attività cooperative e lavori di gruppo finalizzati alla collaborazione e al supporto reciproco.

Esperienze di tutoring tra pari per favorire l'inclusione e il successo formativo di tutti gli alunni.

Giochi e attività condivise per sviluppare empatia, solidarietà e senso di responsabilità verso gli altri.

Riflessioni guidate sull'importanza dell'aiuto reciproco nella vita scolastica e comunitaria.



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza del Comune come ente territoriale.

Individuazione degli organi principali dell'amministrazione comunale e delle loro funzioni essenziali.

Riflessione sul ruolo dei servizi pubblici del territorio e sulla loro importanza per la vita quotidiana dei cittadini.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni



essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza degli organi principali dello Stato italiano e delle loro funzioni essenziali.

Comprensione dell'organizzazione dello Stato e del ruolo delle istituzioni nella vita democratica.

Riflessione sul significato di legalità e di partecipazione alla vita dello Stato.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei principali simboli della comunità locale, nazionale ed europea.
Ascolto e riconoscimento degli inni e osservazione di stemmi e bandiere.
Riflessione sul significato di appartenenza, identità e Patria attraverso i simboli della comunità.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza delle principali organizzazioni internazionali e sovranazionali, con particolare riferimento all'ONU e all'Unione Europea.
Introduzione ai diritti fondamentali della persona e dell'infanzia.
Riconoscimento di alcuni diritti nella vita quotidiana e nell'esperienza scolastica.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita



quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza e applicazione delle regole della classe e dei diversi ambienti scolastici.
Condivisione delle regole comuni e riflessione sul loro significato per la convivenza civile.
Riconoscimento delle differenze come elemento di arricchimento nel rispetto del principio di uguaglianza.
Educazione al rispetto reciproco e alla non discriminazione nei rapporti tra pari.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti



idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza delle regole di sicurezza negli ambienti scolastici.

Partecipazione alle prove di evacuazione e rispetto delle procedure di sicurezza.

Riflessione sui comportamenti corretti per la prevenzione dei rischi e la tutela della salute propria e altrui.

Educazione a comportamenti responsabili nei diversi contesti di vita scolastica.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza delle principali regole di circolazione stradale.

Riflessione sui comportamenti corretti da adottare come pedoni e ciclisti.

Educazione alla sicurezza stradale e al rispetto delle regole nella vita quotidiana.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza delle principali regole per la cura dell'igiene personale e della salute.
Riflessione sull'importanza di una corretta alimentazione e dell'attività fisica per il benessere psico-fisico.

Educazione a comportamenti corretti e sicuri nei diversi contesti di vita quotidiana.

Conoscenza dei rischi e degli effetti dannosi derivanti dall'uso di sostanze che inducono dipendenza.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Osservazione degli ecosistemi del territorio e dei principali interventi dell'uomo sull'ambiente.

Riconoscimento degli effetti del degrado e dell'incuria negli ambienti naturali e urbani.

Adozione di comportamenti corretti per la tutela dell'ambiente e del decoro urbano.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei beni artistici, culturali e ambientali presenti nel territorio.



Individuazione delle strutture e dei servizi che si occupano della tutela del patrimonio e degli animali.

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del territorio e delle forme di vita.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza delle principali situazioni di rischio naturale presenti sul territorio.
Applicazione delle procedure di sicurezza e dei comportamenti corretti in caso di emergenza.

Partecipazione alle attività e alle simulazioni previste dal piano di protezione civile.
Educazione alla prevenzione dei rischi e alla tutela della sicurezza propria e altrui.



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza del valore e della funzione del denaro nella vita quotidiana.
Riflessione su semplici scelte di spesa e di risparmio legate all'esperienza personale.
Educazione a un uso responsabile delle risorse economiche.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi,



nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza del concetto di legalità e del rispetto delle regole come base della convivenza civile.

Riflessione guidata su comportamenti corretti e scorretti nella vita quotidiana.

Introduzione alle principali forme di illegalità, adeguate all'età degli alunni.

Educazione alla responsabilità, alla giustizia e al rispetto delle regole condivise.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerca guidata di semplici informazioni in rete.

Riconoscimento della differenza tra informazioni attendibili e non attendibili.

Educazione a un uso consapevole e critico delle fonti digitali.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo di strumenti digitali per la realizzazione di semplici prodotti.

Produzione di elaborati digitali con strumenti adeguati all'età.



Uso consapevole delle tecnologie come supporto alle attività didattiche.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza delle regole di utilizzo corretto degli strumenti digitali.
Educazione a comportamenti responsabili durante l'uso delle tecnologie.
Riflessione sulle conseguenze di un uso non corretto degli strumenti digitali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza delle regole di partecipazione alle attività didattiche online.
Educazione a comportamenti corretti e responsabili nelle classi virtuali.
Uso consapevole delle piattaforme digitali per l'apprendimento.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscimento delle informazioni personali nei contesti digitali.
Educazione alla tutela della propria identità negli ambienti digitali.
Uso consapevole dei dati personali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei principali rischi legati all'utilizzo degli strumenti digitali.
Riflessione sui comportamenti corretti e non corretti nell'uso delle tecnologie.
Educazione alla sicurezza personale negli ambienti digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione a comportamenti corretti per la tutela della salute e del benessere nell'uso delle tecnologie digitali.

Riconoscimento di situazioni di disagio, prevaricazione e violenza online.

Prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso la promozione del rispetto e della responsabilità.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i diversi modelli istituzionali, l'organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona- famiglia-società-Stato;

Conoscere e comprendere la Costituzione Italiana: cenni sui principali organi dello Stato e loro funzioni;

Conoscere e comprendere le libertà costituzionali;

Conoscere la genesi e le recenti evoluzioni della Costituzione della Repubblica Italiana come sistema di valori condivisi

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le regole basilari del vivere civile in ogni ambito del quotidiano: famiglia, scuola, stato;

Conoscere e condividere i diritti e i doveri del Cittadino;

Conoscere funzioni di base dello Stato, delle regioni e degli enti locali;

Conoscere le principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea.

Conoscere l'organizzazione politica ed economica della UE.

Conoscere le principali istituzioni dell'Unione Europea e il rapporto tra esse.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Educare al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri. Concetto di diversità: l'altro come persona diversa, ma con uguali diritti e doveri;

La Carta dei diritti dell'uomo e del cittadino. La Carta dei diritti umani. Impiego di risorse digitali. Uso corretto di Internet e dei Social Media: prevenzione di bullismo e cyber-bullismo, mafia, discriminazione etnica;

Uso corretto di Internet e dei Social Media. Impiego di risorse digitali;

Lettura e analisi dell'art.19 della Costituzione. Attività di educazione alla legalità: uso corretto di Internet e dei Social Media, prevenzione di bullismo e Cyberbullismo;

Imparare ad ascoltare ed ascoltarsi.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione ambientale e limitazione dell'impatto antropico sull'idrosfera;

La tutela del patrimonio storico-artistico e l'UNESCO. Analisi dei beni culturali ed artistici del proprio territorio (città/provincia);

L'importanza della tutela e del restauro dei beni culturali. Itinerario mondiale alla scoperta dei diversi patrimoni artistici e culturali;

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Eseguire l'inno nazionale attraverso l'uso del canto e/o dello strumento musicale;

Eseguire l'inno della UE e l'inno nazionale di alcuni paesi europei attraverso l'uso del canto e dello strumento musicale;

La nascita della Repubblica italiana. Le istituzioni della Repubblica. Gli enti locali e il principio di sussidiarietà. La genesi dell'Unione Europea e le sue principali istituzioni.

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

AGENDA 2030 - Obiettivo 3: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;

Educazione alla salute, con particolare riferimento alla tematica delle dipendenze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 - Porre fine alla fame, sconfiggere la povertà e ridurre le disuguaglianze.
Indicatori di povertà;

AGENDA 2030 - Obiettivo 6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie;

Fenomeni migratori;

Spesa e sostenibilità. Il sistema di pagamento;

Lavoro minorile;

L'Unione Europea. Stampa e flusso del Denaro in Europa, La moneta dell'Euro. L'IVA nell'Unione Europea.

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cosa significa sostenibilità e gli obiettivi comuni per la sostenibilità: presentazione Agenda 2030 e alcuni dei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs. Il riciclaggio dei materiali studiati con relativo compito di realtà. Impiego di risorse digitali;

Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua;



I principi dell'agricoltura e dell'allevamento biologico ed il controllo delle erbe infestanti con metodi naturali;

La cultura del riciclo dei materiali;

Gli effetti dei cambiamenti climatici sui biomi. L'accesso a internet come diritto di cittadinanza. La globalizzazione.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La tutela del patrimonio storico-artistico e l'UNESCO. Analisi dei beni culturali ed artistici del proprio territorio (città/provincia). Monumenti e siti significativi

Elaborare/analizzare progetti di conservazione, recupero e valorizzazione del patrimonio storico-naturalistico presente nel proprio territorio

Traguardo 2



Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Spesa e sostenibilità. Il sistema di pagamento;

Produzione e consumo responsabili;

Educazione finanziaria nella Comunità Europea.

L'Unione Europea. Stampa e flusso del Denaro in Europa, La moneta dell'Euro.

L'IVA nell'Unione Europea



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso corretto di Internet e dei Social Media;

Riconoscere contenuti pericolosi o fraudolenti (spam, falsi messaggi di posta, richieste di dati personali, ecc.);

Conoscere procedure di utilizzo sicuro e legale di Internet per ottenere dati e



comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, e-mail, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d'autore, ecc.)

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e utilizzare in autonomia programmi di videoscrittura, presentazioni, disegni, per comunicare, eseguire compiti e risolvere problemi;

Creare diapositive e racconti digitali inserendo immagini, audio, video (storytelling);

Utilizzare il foglio elettronico Excel per costruire tabelle e grafici statistici di vario tipo.



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Curricolo verticale e trasversale di educazione civica**

Nel quadro del curricolo verticale di Educazione civica, la scuola dell'infanzia promuove iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza attiva attraverso esperienze quotidiane, concrete e significative, coerenti con l'età dei bambini. Tali percorsi si traducono in unità di apprendimento che valorizzano la vita di sezione e i campi di esperienza, favorendo l'interiorizzazione delle regole condivise, la partecipazione attiva al gruppo e lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

In particolare, vengono realizzate UDA che prevedono attività quali la costruzione e il rispetto delle regole di sezione, i giochi cooperativi e a turnazione, i percorsi di educazione stradale per il pedone bambino, le pratiche di cura degli spazi comuni e dell'ambiente (raccolta differenziata, riordino e rispetto dei materiali), nonché esperienze di conoscenza della propria storia personale, familiare e del territorio. È inoltre previsto l'avvio alla cittadinanza digitale attraverso un uso guidato e regolato degli strumenti tecnologici, nel rispetto di semplici regole e routine condivise.

Attraverso tali esperienze, la scuola dell'infanzia pone le basi per la formazione di bambini



consapevoli, responsabili e partecipi, promuovendo atteggiamenti di legalità, rispetto, solidarietà e sostenibilità fin dalla prima infanzia, in coerenza con i nuclei fondanti dell'Educazione civica.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il sé e l'altro

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

● Il sé e l'altro

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli

● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

conflitti.

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● Il sé e l'altro

● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Il sé e l'altro

● La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● Il sé e l'altro



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IST. COMPR. BELLIZZI (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: ERASMUS+ - progetto n. 2024-1-IT02- KA121-SCH-000214635**

Il Programma Erasmus+ sostiene il miglioramento della qualità dell'istruzione attraverso la mobilità internazionale e la collaborazione tra istituzioni scolastiche europee. Nell'ambito di tale programma, il progetto n. 2024-1-IT02-KA121-SCH-000214635, realizzato grazie all'Accreditamento Erasmus+ dell'istituto, prevede attività di formazione e aggiornamento professionale rivolte al personale scolastico.

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze professionali, metodologiche e linguistiche dello staff, favorendo al contempo l'innovazione didattica e l'apertura internazionale della scuola. Le esperienze di mobilità consentono al personale di confrontarsi con altre realtà educative europee, migliorare la qualità dell'insegnamento e rafforzare la dimensione europea dell'educazione, promuovendo la consapevolezza interculturale e il valore della diversità.

Le attività previste contribuiscono allo sviluppo professionale dei docenti e del personale scolastico e producono ricadute positive sull'offerta formativa, sugli studenti e sull'intera comunità educativa, in coerenza con le finalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

○ Attività n° 2: Summer City Camp

Il Summer City Camp è un'esperienza educativa estiva che offre agli alunni della scuola primaria l'opportunità di potenziare le competenze linguistiche in lingua straniera attraverso attività ludiche, laboratoriali e comunicative. Il camp si svolge in un contesto informale e stimolante e prevede la partecipazione di docenti o tutor madrelingua, che guidano gli studenti in un percorso di apprendimento attivo e coinvolgente.



Durante il Summer City Camp la lingua straniera viene utilizzata come mezzo di comunicazione quotidiana, favorendo lo sviluppo della comprensione e della produzione orale in modo naturale. Le attività proposte valorizzano il gioco, la creatività, il lavoro di gruppo e l'interazione, contribuendo anche alla crescita personale, relazionale e interculturale degli alunni.

Il Summer City Camp rappresenta un'importante opportunità formativa che arricchisce l'offerta educativa della scuola, sostiene la motivazione allo studio delle lingue e promuove un apprendimento efficace e significativo anche durante il periodo estivo.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua
- campo estivo di lingua inglese in Italia -Bellizzi

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: ItaliAMO: scuole italiane in Italia e nel mondo

Il progetto ItaliAMO: scuole italiane in Italia e nel mondo è una rete di istituzioni scolastiche finalizzata a promuovere l'internazionalizzazione dell'istruzione attraverso la collaborazione tra scuole italiane presenti sul territorio nazionale e all'estero. La rete



favorisce la realizzazione di percorsi didattici condivisi, gemellaggi e scambi culturali, anche mediante l'uso di strumenti digitali, con l'obiettivo di valorizzare la lingua e la cultura italiana, rafforzare le competenze interculturali e sostenere l'innovazione didattica. Il progetto contribuisce inoltre alla formazione continua del personale scolastico e alla costruzione di una comunità educativa internazionale stabile e collaborativa. Nel nostro Istituto, sono stati individuati quali destinatari gli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di I grado.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 4: Certificazioni Cambridge

L'Istituto promuove percorsi di preparazione alle certificazioni linguistiche Cambridge, offrendo agli studenti l'opportunità di conseguire attestazioni riconosciute a livello internazionale, utili per il proseguimento degli studi, grazie ai finanziamenti europei.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: Corsi di lingua inglese per alunni

La scuola promuove corsi di potenziamento della lingua inglese rivolti agli alunni della scuola primaria, finalizzati allo sviluppo delle competenze comunicative e alla motivazione allo studio. I percorsi, della durata di 30 ore ciascuno, sono realizzati grazie ai finanziamenti del Piano Estate 2025 e del progetto Agenda Sud 2025 e mirano a rafforzare la comprensione e la produzione scritta e orale attraverso attività laboratoriali e inclusive, contribuendo all'ampliamento dell'offerta formativa dell'istituto.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 6: Modulo di LINGUA SPAGNOLA: HOLA AMIGOS! - progetto Scuola Viva - Il annualità (2021-2027)

Il modulo di "LINGUA SPAGNOLA: HOLA AMIGOS!" realizzato nell'ambito del progetto "Viva la Scuola 6" Programma Scuola Viva - Il annualità (2021-2027) – PR Campania FSE+ 2021/2027– D.D. n. 506 del 01/10/2021 Priorità 2 - Obiettivo Specifico ESO 4.6 - Azione correlata 2.f. 6 – è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria. L'iniziativa nasce dall'elevato interesse verso lo studio della lingua spagnola, terza lingua curricolare dell'istituto. Il corso, inserito nell'area extracurricolare, offre un primo approccio alla lingua spagnola attraverso attività comunicative e laboratoriali, favorendo lo sviluppo delle competenze linguistiche, la motivazione all'apprendimento e l'apertura interculturale degli alunni.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IST. COMPR. BELLIZZI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Costruzione del curriculum verticale STEM

Azione 1 (scuola sec. I grado)

L'istituto promuove lo sviluppo delle competenze STEM attraverso un'azione sistemica e verticale, finalizzata all'innovazione didattica e al miglioramento degli esiti di apprendimento. In particolare, sono presenti le seguenti azioni:

- Integrazione della metodologia laboratoriale nelle progettazioni disciplinari del curriculum verticale;
- Realizzazione di percorsi di formazione e aggiornamento rivolti ai docenti delle discipline scientifiche;
- Istituzione di un gruppo di lavoro STEM per la progettazione e il monitoraggio di un curriculum verticale STEM coerente con le nuove linee guida ministeriali.

Il curriculum STEM si fonda sulle seguenti metodologie didattiche:

- Laboratorialità e learning by doing;
- Problem solving e metodo induttivo;
- Apprendimento cooperativo e lavoro di gruppo;
- Sviluppo del pensiero critico nella società digitale;



Valorizzazione dell'intelligenza sintetica e creativa

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare pensiero critico, creatività, autonomia e curiosità.

Garantire pari opportunità e inclusione, prestando attenzione alla parità di genere.

Preparare gli studenti alle sfide della società contemporanea.

○ Azione n° 2: Navigando tra Numeri e Figure



AGENDA SUD 2025

Azione 2 (scuola primaria)

Il progetto "navigando tra numeri e figure" si inserisce nell'area del potenziamento delle competenze STEM, promuovendo l'acquisizione di abilità operative in situazioni problematiche e rafforzando l'autonomia operativa e l'autostima dei soggetti coinvolti .

Metodologia:

- Insegnare attraverso l'esperienza: Utilizzo di materiali concreti (Regoli, Blocchi Logici) per "toccare" i concetti matematici.
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo: (software come Scratch o Snap,)
- Utilizzare attività laboratoriali ;
- Favorire la didattica inclusiva;
- Promuovere la creatività e la curiosità: (Traduzione di dati numerici in rappresentazioni grafiche e spaziali);
- Sviluppare l'autonomia degli alunni: attraverso la discussione Metacognitiva l'alunna/o spiega "come" ha risolto un problema, acquisendo consapevolezza del proprio processo di pensiero.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo del Pensiero Computazionale: Approccio ai problemi in modo analitico, scomponendoli in sotto-problemi più semplici.

Potenziamento del Calcolo Mentale : utilizzo di strategie per la manipolazione dei numeri.

Orientamento Spazio-Temporale : sviluppo della geometria intuitiva e della logica delle sequenze.

Gestione dell'Errore: vivere l'errore non come fallimento, ma come "passaggio logico" per la ricerca

di una nuova soluzione.

○ Azione n° 3: Navigando tra Numeri e Figureil viaggio continua! - PIANO ESTATE 2025

Azione 3 (scuola sec. I grado)

Il progetto "navigando tra numeri e figure...il viaggio continua!" si inserisce nell'area del potenziamento delle competenze STEM in continuità verticale potenziando, attraverso la ricorsività, l'acquisizione di abilità operative in situazioni problematiche e rafforzando l'autonomia operativa e l'autostima dei soggetti coinvolti.

Metodologia:

- Insegnare attraverso l'esperienza: Utilizzo di materiali concreti (Blocchi Logici) per "toccare" i concetti matematici.
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo: (software come Scratch o Snap,



Tinkercard, Geogebra, foglio di calcolo excel)

- Utilizzare attività laboratoriali ;
- Favorire la didattica inclusiva;
- Promuovere la creatività e la curiosità: (Traduzione di dati numerici in rappresentazioni grafiche e spaziali);
- Sviluppare l'autonomia degli alunni: attraverso la discussione Metacognitiva l'alunna/o spiega "come" ha risolto un problema, acquisendo consapevolezza del proprio processo di pensiero.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo del Pensiero Computazionale: Approccio ai problemi in modo analitico, scomponendoli in sotto-problemi più semplici.

Potenziamento del Calcolo Mentale : Utilizzo di strategie per la manipolazione dei numeri.



Orientamento Spazio-Temporale : sviluppo della geometria intuitiva e della logica delle sequenze.

Gestione dell'Errore: vivere l'errore non come fallimento, ma come "passaggio logico" per la ricerca di una nuova soluzione.

○ Azione n° 4: I Viaggi Di Gulliver: Alla Scoperta Di Macrocosmo e Microcosmo - AGENDA SUD 2025

Azione 4(scuola primaria)

Il progetto ha lo scopo di offrire ai destinatari la possibilità di compiere, come Gulliver, viaggi avventurosi, solcando i mari del Sapere Scientifico ed imparando a conoscere, accogliere e rispettare la vita nelle sue molteplici e caleidoscopiche forme...

Educazione, ambiente e sostenibilità, sembrano sono inscindibilmente collegate all'urgente bisogno di una società per la quale il cambiamento degli stili di vita e dei comportamenti (sia individuali che collettivi) rappresenta la chiave di volta per la propria sopravvivenza futura.

Finalità principale, quindi, di questo progetto è quella contribuire all'Educazione Ambientale delle nuove generazioni fornendo agli allievi strumenti di indagine e competenze biologico-naturalistiche necessarie per una lettura quanto più attenta e rispettosa dei fenomeni naturali e non del nostro pianeta, la Terra.

L'azione mira a promuovere lo sviluppo di competenze di base, calibrate sull'età degli studenti della scuola primaria:

- Competenze di base di indagine scientifica: Sviluppo della capacità di osservare attentamente fenomeni naturali e agricoli, raccogliere informazioni semplici e iniziare a formulare piccole ipotesi, ponendo le basi per un approccio metodologico.
- Competenze trasversali essenziali: Potenziamento dell'autonomia nell'esecuzione di compiti pratici, stimolo dello spirito d'iniziativa nel proporre idee all'interno delle attività di gruppo e incoraggiamento della creatività nell'approccio ai problemi legati all'ambiente e



all'agricoltura.

- **Avvio al pensiero orientativo:** Favorire la riflessione sui propri interessi in relazione agli ambiti naturalistico e agricolo, offrendo spunti concreti che possano alimentare una prima consapevolezza rispetto a possibili percorsi futuri.
- **Conoscenza del contesto territoriale:** Acquisizione di familiarità con le caratteristiche biologiche del territorio e comprensione elementare delle principali realtà produttive locali legate alla natura.

Metodologia:

- Insegnare attraverso l'esperienza : partendo dalle preconoscenze degli studenti, allestire percorsi laboratoriali di ricerca-azione allo scopo di animare situazioni di apprendimento significativo;
- Favorire la didattica inclusiva: favorire l'operatività e l'interazione diretta degli studenti con gli oggetti e le idee coinvolti nell'osservazione e nello studio;
- Promuovere la creatività e la curiosità : costruire "strutture logiche di pensiero" dedicando tempi ampi alla discussione, al dialogo, al confronto (cooperative learning), alla riflessione su quello che si fa, al problem setting/solving. Individuare domande chiave (problem posing) sia a partire dai dati raccolti sia a partire dall'esperienza quotidiana;
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo: Raccogliere dati in contesti diversi, sia in situazioni controllate (laboratorio) sia sul campo, utilizzando diversi tipi di strumenti tecnologici;
- Il Metodo Scientifico : Interpretare lo svolgersi di fenomeni (ambientali o sperimentalmente controllati), riflettere su indizi e porsi domande; elaborare ipotesi sulla base dei dati raccolti e delle conoscenze personali e formulare proposte di esperimenti atti a verificarle; trarre conclusioni basate sui fenomeni osservati e sugli esperimenti svolti. Elaborare e usare modelli e teorie per interpretare e spiegare le osservazioni e per predire osservazioni non ancora effettuate.
- Sviluppare l'autonomia degli alunni: attraverso la discussione Metacognitiva l'alunna/o spiega "come" ha risolto un problema, acquisendo consapevolezza del proprio processo di pensiero.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenze di base d indagine scientifica : Sviluppo della capacità di osservare attentamente fenomeni naturali e agricoli, raccogliere informazioni semplici e iniziare a formulare piccole ipotesi, ponendo le basi per un approccio metodologico.

Competenze trasversali essenziali : Potenziamento dell'autonomia nell'esecuzione di compiti pratici, stimolo dello spirito d'iniziativa nel proporre idee all'interno delle attività di gruppo e incoraggiamento della creatività nell'approccio ai problemi legati all'ambiente e all'agricoltura.

Avvio al pensiero orientativo: Favorire la riflessione sui propri interessi in relazione agli ambiti naturalistico e agricolo, offrendo spunti concreti che possano alimentare una prima consapevolezza rispetto a possibili percorsi futuri.

Conoscenza del contesto territoriale : Acquisizione di familiarità con le caratteristiche biologiche del territorio e comprensione elementare delle principali realtà produttive locali



legate alla natura e all'agricoltura.

○ **Azione n° 5: I Viaggi Di Gulliver: Alla Scoperta Di Macrocosmo e Microcosmo...il ritorno... PIANO ESTATE 2025**

Il progetto ha lo scopo di offrire ai destinatari la possibilità di compiere, come Gulliver, viaggi avventurosi, solcando i mari del Sapere Scientifico ed imparando a conoscere, accogliere e rispettare la vita nelle sue molteplici e caleidoscopiche forme, in continuità verticale potenziando, attraverso la ricorsività, l'acquisizione di abilità operative e rafforzando l'autonomia operativa e l'autostima dei soggetti coinvolti .

Educazione, ambiente e sostenibilità sono inscindibilmente collegate all'urgente bisogno di una società per la quale il cambiamento degli stili di vita e dei comportamenti (sia individuali che collettivi) rappresenta la chiave di volta per la propria sopravvivenza futura.

Finalità principale, quindi, di questo progetto è quella contribuire all'Educazione Ambientale delle nuove generazioni fornendo agli allievi strumenti di indagine e competenze biologico-naturalistiche necessarie per una lettura quanto più attenta e rispettosa dei fenomeni naturali e non del nostro pianeta, la Terra.

L'azione mira a promuovere lo sviluppo di competenze di base, calibrate sull'età degli studenti della scuola primaria:

- Competenze di base di indagine scientifica: Sviluppo della capacità di osservare attentamente fenomeni naturali e agricoli, raccogliere informazioni semplici e iniziare a formulare piccole ipotesi, ponendo le basi per un approccio metodologico.
- Competenze trasversali essenziali: Potenziamento dell'autonomia nell'esecuzione di compiti pratici, stimolo dello spirito d'iniziativa nel proporre idee all'interno delle attività di gruppo e incoraggiamento della creatività nell'approccio ai problemi legati all'ambiente e all'agricoltura.
- Avvio al pensiero orientativo: Favorire la riflessione sui propri interessi in relazione



agli ambiti naturalistico e agricolo, offrendo spunti concreti che possano alimentare una prima consapevolezza rispetto a possibili percorsi futuri.

- Conoscenza del contesto territoriale: Acquisizione di familiarità con le caratteristiche biologiche del territorio e comprensione elementare delle principali realtà produttive locali legate alla natura.

Metodologia:

- Insegnare attraverso l'esperienza : partendo dalle preconoscenze degli studenti, allestire percorsi laboratoriali di ricerca-azione allo scopo di animare situazioni di apprendimento significativo;
- Favorire la didattica inclusiva: favorire l'operatività e l'interazione diretta degli studenti con gli oggetti e le idee coinvolti nell'osservazione e nello studio;
- Promuovere la creatività e la curiosità : costruire "strutture logiche di pensiero" dedicando tempi ampi alla discussione, al dialogo, al confronto (cooperative learning), alla riflessione su quello che si fa, al problem setting/solving. Individuare domande chiave (problem posing) sia a partire dai dati raccolti sia a partire dall'esperienza quotidiana;
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo: Raccogliere dati in contesti diversi, sia in situazioni controllate (laboratorio) sia sul campo, utilizzando diversi tipi di strumenti tecnologici.
- Il Metodo Scientifico : Interpretare lo svolgersi di fenomeni (ambientali o sperimentalmente controllati), riflettere su indizi e porsi domande; elaborare ipotesi sulla base dei dati raccolti e delle conoscenze personali e formulare proposte di esperimenti atti a verificarle; trarre conclusioni basate sui fenomeni osservati e sugli esperimenti svolti. Elaborare e usare modelli e teorie per interpretare e spiegare le osservazioni e per predire osservazioni non ancora effettuate.
- Sviluppare l'autonomia degli alunni: attraverso la discussione Metacognitiva l'alunna/o spiega "come" ha risolto un problema, acquisendo consapevolezza del proprio processo di pensiero.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Competenze di base d'indagine scientifica : Sviluppo della capacità di osservare attentamente fenomeni naturali e agricoli, raccogliere informazioni semplici e iniziare a formulare piccole ipotesi, ponendo le basi per un approccio metodologico.
- Competenze trasversali essenziali : Potenziamento dell'autonomia nell'esecuzione di compiti pratici, stimolo dello spirito d'iniziativa nel proporre idee all'interno delle attività di gruppo e incoraggiamento della creatività nell'approccio ai problemi legati all'ambiente e all'agricoltura.
- Avvio al pensiero orientativo: Favorire la riflessione sui propri interessi in relazione agli ambiti naturalistico e agricolo, offrendo spunti concreti che possano alimentare una prima consapevolezza rispetto a possibili percorsi futuri.
- Conoscenza del contesto territoriale : Acquisizione di familiarità con le caratteristiche biologiche del territorio e comprensione elementare delle principali realtà produttive locali legate alla natura e all'agricoltura.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2025 - 2028





Moduli di orientamento formativo

IST. COMPR. BELLIZZI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Piattaforma futuri: 30 h

Orientalife:

didattica orientativa 18 h

matematicarte 15 h

nutrizione mediterranea 5 h

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	68	0	68



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Piattaforma futuri 30 h

Orientalife

Matematicarte 15 h

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	45	0	45



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Piattaforma futura 30 h

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● COMPETIZIONI SPORTIVE SCOLASTICHE

I Giochi Sportivi Studenteschi rappresentano un'importante iniziativa educativa finalizzata alla promozione dell'attività motoria e sportiva nella scuola secondaria di primo grado. Le attività sono rivolte a tutti gli studenti e favoriscono la pratica sportiva come strumento di crescita personale, inclusione sociale e sviluppo di corretti stili di vita, nel rispetto delle regole, degli avversari e dei valori educativi dello sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico di ogni alunno, diffondere la cultura del rispetto tra pari e tra studenti e adulti, favorire lo sviluppo dell'affettività e incentivare la partecipazione attiva e responsabile degli studenti.

Traguardo

Inserire nel curricolo verticale attività tese a migliorare il benessere socio-relazionale e psicofisico degli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia. Rafforzare il senso di appartenenza, la partecipazione attiva e la motivazione ad apprendere degli alunni in tutti gli ordini di scuola.

Risultati attesi

-Acquisire la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. -Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche con orientamento alla futura pratica sportiva. - Promozione dello sviluppo della personalità attraverso i valori educativi dello sport. - Prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------



MUSICA MAESTRO

L'attività è rivolta agli alunni delle classi IV e V della Scuola Primaria e mira a far conoscere le caratteristiche timbriche e sonore dei 4 strumenti presenti nella scuola (pianoforte, sassofono, clarinetto, flauto traverso), a sviluppare senso ritmico e capacità motorie di coordinazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Conoscenza di base della teoria musicale, completa e consapevole alfabetizzazione di base, interazione di gruppo. Lettura ritmica e intonata, autonoma decodificazione dei vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, dinamico, timbrico e vocale. Riconoscimento e descrizione degli elementi fondamentali della sintassi musicale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Aula generica

● BIMED - STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA

Le attività sono svolte dalle classi V della Scuola Primaria e offrono l'occasione di raccontarsi e conoscersi attraverso la scrittura. L'obiettivo è quello di creare un unico racconto collaborativo, partendo da un inizio (incipit); ogni classe in diverse città scrive un capitolo, fino a realizzare un libro collettivo, sviluppando così scrittura, lettura, creatività, e competenze sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento e ridurre le fragilità nelle competenze di base lungo tutto il primo ciclo

Traguardo

* Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi delle prove INVALSI, in particolare in Matematica nella scuola secondaria di I grado, avvicinandosi progressivamente ai riferimenti regionali. * Incrementare la percentuale di alunni collocati nei livelli medi e alti nelle prove standardizzate e negli esiti degli scrutini finali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee e trasversali Ambiti collegati * Competenze chiave europee * Risultati scolastici * Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nel livello iniziale e incrementare la presenza di studenti nei livelli intermedi e avanzati delle competenze chiave, in particolare nelle competenze alfabetiche funzionali, di cittadinanza e personali-sociali.

Risultati attesi

Condividere la produzione di una storia mettendo in contatto gruppi di alunni distanti tra loro. Interagire in modo collaborativo. Sviluppare competenze sociali e personali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE

L'attività mira a sensibilizzare gli alunni della Scuola Primaria ad una corretta alimentazione attraverso il consumo e la conoscenza della frutta e verdura a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico di ogni alunno, diffondere la cultura del rispetto tra pari e tra studenti e adulti, favorire lo sviluppo dell'affettività e incentivare la partecipazione attiva e responsabile degli studenti.

Traguardo

Inserire nel curricolo verticale attività tese a migliorare il benessere socio-relazionale e psicofisico degli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia. Rafforzare il senso di appartenenza, la partecipazione attiva e la motivazione ad apprendere degli alunni in tutti gli ordini di scuola.

Risultati attesi

Incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane, diffondendo messaggi educativi sulla generazione di sprechi alimentari e sulla loro prevenzione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LATTE NELLE SCUOLE

Il Programma "Latte nelle scuole" è la campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari destinata agli alunni della scuola primaria, finanziata dall'Unione europea e realizzata dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, L'iniziativa intende accompagnare i bambini in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Promuovere il benessere scolastico di ogni alunno, diffondere la cultura del rispetto tra pari e tra studenti e adulti, favorire lo sviluppo dell'affettività e incentivare la partecipazione attiva e responsabile degli studenti.

Traguardo

Inserire nel curricolo verticale attività tese a migliorare il benessere socio-relazionale e psicofisico degli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia. Rafforzare il senso di appartenenza, la partecipazione attiva e la motivazione ad apprendere degli alunni in tutti gli ordini di scuola.

Risultati attesi

Promuovere l'acquisizione di sane abitudini alimentari. Maggiore comprensione del legame tra alimentazione, salute e benessere. Partecipazione attiva degli alunni attraverso laboratori, giochi educativi e attività pratiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi IV e V della Scuola Primaria e classi III della Scuola Secondaria di Primo Grado, è volto a sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità e sul rispetto delle regole all'interno della scuola e al di fuori di essa, ad approfondire i principi fondamentali della Costituzione, ad educare alla solidarietà e alla tolleranza, ad acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel



rispetto degli altri e della loro dignità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee e trasversali Ambiti collegati * Competenze chiave europee * Risultati scolastici * Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nel livello iniziale e incrementare la presenza di studenti nei livelli intermedi e avanzati delle competenze chiave, in particolare nelle competenze alfabetiche funzionali, di cittadinanza e personali-sociali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico di ogni alunno, diffondere la cultura del rispetto tra pari e tra studenti e adulti, favorire lo sviluppo dell'affettività e incentivare la partecipazione attiva e responsabile degli studenti.

Traguardo

Inserire nel curricolo verticale attività tese a migliorare il benessere socio-relazionale e psicofisico degli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia. Rafforzare il senso di appartenenza, la partecipazione attiva e la motivazione ad apprendere degli alunni in tutti gli ordini di scuola.

Risultati attesi

- Promuovere un'etica della responsabilità attraverso il dovere di scegliere e agire in modo consapevole. - Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. - Implementare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità. - Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e bullismo anche informatico; potenziare l'inclusione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Aula generica
Strutture sportive	Spazi messi a disposizione dall'Ente Comunale

Approfondimento

Percorso **"EDUCAZIONE alla Legalità"**

a.s.2025/2026

La scuola I.C. di Bellizzi con il Progetto "Educazione alla Legalità" vuole mettere in evidenza come la Scuola sia il luogo dell'educazione, della riflessione e rappresenti il momento formativo più qualificato. La Scuola è una palestra di vita, di formazione civica, di educazione, dove si scoprono veramente i grandi valori. Il Progetto "Educazione alla Legalità", in tutto il suo percorso didattico, partendo dal presupposto che la Scuola rappresenta il fulcro per l'educazione civica, ha reso l'Istituzione scolastica una Realtà in grado di formare una coscienza di legalità democratica, . ha posto la Legalità al centro del proprio piano dell'offerta formativa proponendo diverse attività finalizzate a promuovere negli studenti una cittadinanza attiva nella lotta contro le mafie e nella diffusione degli ideali connessi alla Legalità.

Oltre a porre i principi della legalità al centro della vita scolastica di ogni giorno e a farne una tematica guida per l'apprendimento, si prevede di realizzare diverse attività e laboratori dedicati alla tematica nel corso dell'intero anno scolastico.



Obiettivo fondamentale è promuovere una cittadinanza attiva e consapevole, attenta nei confronti di questa tematica all'interno di un percorso orientato allo sviluppo della competenza sociale e civica, già prevista dalla Raccomandazione Europea del 2006 e ribadita dalle nuove Raccomandazioni del 2018, oltre che presente nelle Indicazioni Nazionali del 2012 e nel documento Nuovi scenari del 2018.

Al raggiungimento di tale competenza concorrono tutte le discipline curriculari nel loro articolarsi trasversale e interdisciplinare.

Finalità

- Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità e sul rispetto delle regole all'interno della scuola e al di fuori di essa
- Approfondimento dei principi fondamentali della costituzione
- Educare alla solidarietà e alla tolleranza
- Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare
- Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione
- Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri



Destinatari

e nel rispetto degli altri e della loro dignità

-Sviluppare il senso critico per scoprire i percorsi nascosti dell'illegalità

-Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie

Allievi delle classi della scuola secondaria di I grado Allievi delle classi 4^a e 5^a della scuola Primaria

Obiettivi

-Promuovere un'etica della responsabilità attraverso il dovere di scegliere e agire in modo consapevole e l'impegno ad elaborare idee e mettere in atto azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita scolastico ed extra-scolastico;

-Sviluppare delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

-Implementare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

-Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico; potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati e anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore

Attività e progetti



Settimana della Legalità Creativa : un'intera settimana dedicata alla Legalità Creativa, durante la quale tutte le attività saranno concentrate sulla tematica in oggetto stimolando non solo l'apprendimento di conoscenze ma soprattutto lo sviluppo della competenza civica attraverso la creatività. Gli studenti delle classi (prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado, e gli alunni delle classi 5^a della Scuola Primaria) svolgeranno diverse attività attinenti alla tematica della Legalità: lettura di testi, visione di film, cartoni e video-documentari su alcuni dei protagonisti della lotta contro la mafia, realizzazione di prodotti grafico-pittorici e testuali etc...

Destinatari: Allievi delle tre classi della scuola secondaria di I grado – allievi delle classi 5^a della Scuola Primaria

Incontri: Incontri presso l'Aula Consiliare del Comune di Bellizzi per analizzare in modo approfondito i primi articoli della Costituzione, coinvolgendo gli alunni e suscitando interesse e attiva partecipazione, anche in virtù della tecnica di narrazione utilizzata, tipica dell'azione teatrale.

Destinatari : Allievi delle tre classi della scuola secondaria di I grado – allievi delle classi 5^a della Scuola Primaria

Commemorazione di eventi storici significativi o celebrazione di giornate internazionali , quali l - il Giorno della memoria, la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, Giornata contro il bullismo e il cyberbullismo¹, Giornata della Terra, Giornata mondiale dell'ambiente, Giornata della Pace "Cultura e Pace"etc.

Destinatari : Allievi delle tre classi della scuola secondaria di I grado Allievi classi 4^a- 5^a scuola primaria

● CULTURA E PACE

Nell'ambito del progetto "Educazione alla legalità", per gli alunni delle classi IV e V Primaria saranno svolte attività inerenti lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della



sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee e trasversali Ambiti collegati * Competenze chiave europee * Risultati scolastici * Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nel livello iniziale e incrementare la presenza di studenti nei livelli intermedi e avanzati delle competenze chiave, in particolare nelle competenze alfabetiche funzionali, di cittadinanza e personali-sociali.

Risultati attesi

- Promuovere un'etica della responsabilità attraverso il dovere di scegliere e agire in modo consapevole. - Valorizzare l'educazione interculturale e alla pace. - Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. - Promuovere la consapevolezza che la pace si costruisce attraverso l'impegno di ciascuno. - Implementare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità. - Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e bullismo anche informatico; potenziare l'inclusione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MAT-ITA

Il progetto rivolto agli alunni della Scuola Primaria, prevede attività di potenziamento e recupero sia in ambito linguistico e che in quello logico matematico offrendo percorsi adattabili alle specificità di ogni alunno per sostenere in loro uno sviluppo armonico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento e ridurre le fragilità nelle competenze di base lungo tutto il primo ciclo

Traguardo

* Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi delle prove INVALSI, in particolare in Matematica nella scuola secondaria di I grado, avvicinandosi progressivamente ai riferimenti regionali. * Incrementare la percentuale di alunni collocati nei livelli medi e alti nelle prove standardizzate e negli esiti degli scrutini finali.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee e trasversali Ambiti collegati * Competenze chiave europee * Risultati scolastici * Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nel livello iniziale e incrementare la presenza di studenti nei livelli intermedi e avanzati delle competenze chiave, in particolare nelle competenze alfabetiche funzionali, di cittadinanza e personali-sociali.

Risultati attesi

-Facilitare i processi di apprendimento - Strutturare percorsi personalizzati -Proporre strategie di apprendimento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● TUTORAGGIO ALUNNI BES

Il progetto nasce con lo scopo di supportare gli alunni con disabilità dell'Istituto durante i progetti Pon/Por ed extracurricolari , facenti parte dell'offerta formativa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento e ridurre le fragilità nelle competenze di base lungo tutto il primo ciclo

Traguardo

* Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi delle prove INVALSI, in particolare in Matematica nella scuola secondaria di I grado, avvicinandosi progressivamente ai riferimenti regionali. * Incrementare la percentuale di alunni collocati nei livelli medi e alti nelle prove standardizzate e negli esiti degli scrutini finali.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee e trasversali
Ambiti collegati * Competenze chiave europee * Risultati scolastici * Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nel livello iniziale e incrementare la presenza di studenti nei livelli intermedi e avanzati delle competenze chiave, in particolare nelle competenze alfabetiche funzionali, di cittadinanza e personali-sociali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico di ogni alunno, diffondere la cultura del rispetto tra pari e tra studenti e adulti, favorire lo sviluppo dell'affettività e incentivare la partecipazione attiva e responsabile degli studenti.

Traguardo

Inserire nel curricolo verticale attività tese a migliorare il benessere socio-relazionale e psicofisico degli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia. Rafforzare il senso di appartenenza, la partecipazione attiva e la motivazione ad apprendere degli alunni in tutti gli ordini di scuola.

Risultati attesi

-Raggiungimento di obiettivi e competenze perseguiti dai vari progetti mediante l'utilizzo di strategie e metodologie didattiche inclusive. -Pieno coinvolgimento degli alunni con disabilità. -Clima di interdipendenza positiva tra i pari.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Polivalente

inclusione

Aule

Aula generica

Approfondimento

I.C. BELLIZZI

PROGETTO
TUTORAGGIO AGLI
ALUNNI BES

(Con
disabilità L- 104/92)

FINALITA'

Il progetto nasce con lo scopo di supportare i ragazzi con disabilità di tutto l'Istituto durante i progetti Pon/Por ed Extra-curricolari, facenti parte dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo di "Bellizzi". La scuola mette a disposizione un tot numero di ore a supporto di questo progetto.

Il progetto di tutoraggio che è arrivato alla terza annualità, accompagnerà gli alunni con disabilità garantendo, grazie all'utilizzo di



metodologie e strategie didattiche inclusive, il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze perseguiti dai vari progetti proposti. Consentirà agli alunni con disabilità di avere ulteriori occasioni di relazione con i coetanei, di incrementare le competenze nelle discipline fondamentali, di effettuare nuove esperienze di vita, di acquisire contenuti nuovi e trasversali.

TEMPI	a.s. 2025-26, in relazione alla durata dei progetti extracurricolari e dei Pon/Por.
DESTINATARI	Azione mirata all'inclusione attiva di alunni con disabilità di tutti i gradi di scuola (in primis Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado)
REFERENTE	FF.SS AREA 3
DOCENTI COINVOLTI	Saranno coinvolte le figure dei docenti di sostegno, esperti delle dinamiche di inclusione scolastica. Essi saranno i Tutor degli alunni con disabilità che vorranno prendere parte alle progettualità extra-scolastiche e curricolari.
ABILITA'	Ciascuna abilità sarà declinata in relazione alla partecipazione dell'alunno con disabilità ai diversi progetti presenti nell'offerta formativa.
METODOLOGIA	Affiancamento degli alunni con disabilità durante i corsi, mediandone gli interventi e supportandone il successo didattico-formativo.
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none">-Pieno coinvolgimento dei ragazzi con disabilità.-Aumento delle dinamiche pro-sociali.-Clima di interdipendenza positiva tra pari.
VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">- Osservazione delle performances degli alunni durante le attività.



-Questionari e colloqui con i docenti di classe.

● IO LEGGO PERCHÈ

L'iniziativa, rivolta agli alunni dei tre ordini di scuola, mira a promuovere la diffusione della lettura come competenza chiave, a diffondere pratiche di lettura condivise e arricchire le biblioteche scolastiche dell'istituto con il coinvolgimento delle famiglie. È la più grande iniziativa a livello nazionale di promozione della lettura, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento e ridurre le fragilità nelle competenze di base lungo tutto il primo ciclo

Traguardo

* Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi delle prove INVALSI, in particolare in Matematica nella scuola secondaria di I grado, avvicinandosi progressivamente ai riferimenti regionali. * Incrementare la percentuale di alunni collocati nei livelli medi e alti nelle prove standardizzate e negli esiti degli scrutini finali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee e trasversali Ambiti collegati * Competenze chiave europee * Risultati scolastici * Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nel livello iniziale e incrementare la presenza di studenti nei livelli intermedi e avanzati delle competenze chiave, in particolare nelle competenze alfabetiche funzionali, di cittadinanza e personali-sociali.

Risultati attesi

- Attiva partecipazione degli alunni e delle famiglie - Arricchimento delle biblioteche scolastiche - Avvicinare gli studenti alla lettura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● RIVALUTIAMO IL NATALE "Mercatini di Natale"

Il progetto si caratterizza per la realizzazione di manufatti, decorazioni e piccoli prodotti a tema natalizio realizzati dagli alunni, in collaborazione con i docenti e le famiglie. A tale iniziativa partecipano gli alunni della Scuola Primaria e qualche sezione della Scuola dell'Infanzia. Parte del ricavato delle vendite viene destinato a iniziative di beneficenza, offrendo agli studenti l'opportunità di vivere concretamente esperienze di responsabilità sociale e partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee e trasversali Ambiti collegati * Competenze chiave europee * Risultati scolastici * Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nel livello iniziale e incrementare la presenza di studenti nei livelli intermedi e avanzati delle competenze chiave, in particolare nelle competenze alfabetiche funzionali, di cittadinanza e personali-sociali.

Risultati attesi

Coinvolgimento e attivazione di comportamenti pro-sociali e di cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Spazi messi a disposizione dall'Ente Comunale



● ISTRUZIONE DOMICILIARE: LA SCUOLA A CASA

Il progetto ha lo scopo di garantire il diritto allo studio di ogni alunno per il quale si prevede una lunga degenza domiciliare che impedisce la regolare frequenza scolastica, nonché di garantire un intervento di continuità didattico-educativo. È la scuola che va a casa dello studente grazie alla figura di un docente mediatore delle dinamiche scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento e ridurre le fragilità nelle competenze di base lungo tutto il primo ciclo

Traguardo

* Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi delle prove INVALSI, in particolare in Matematica nella scuola secondaria di I grado, avvicinandosi progressivamente ai riferimenti regionali. * Incrementare la percentuale di alunni collocati nei livelli medi e alti nelle prove standardizzate e negli esiti degli scrutini finali.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee e trasversali Ambiti collegati * Competenze chiave europee * Risultati scolastici * Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nel livello iniziale e incrementare la presenza di studenti nei livelli intermedi e avanzati delle competenze chiave, in particolare nelle competenze alfabetiche funzionali, di cittadinanza e personali-sociali.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico di ogni alunno, diffondere la cultura del rispetto tra pari e tra studenti e adulti, favorire lo sviluppo dell'affettività e incentivare la partecipazione attiva e responsabile degli studenti.



Traguardo

Inserire nel curriculum verticale attività tese a migliorare il benessere socio-relazionale e psicofisico degli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia. Rafforzare il senso di appartenenza, la partecipazione attiva e la motivazione ad apprendere degli alunni in tutti gli ordini di scuola.

Risultati attesi

Limitare il disagio e l'isolamento sociale. Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare. Agevolare il reinserimento nel percorso scolastico. Incrementare la motivazione allo studio. Garantire la continuità dei Programmi Ministeriali compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Domicilio dello studente
------	--------------------------

Approfondimento

Progetto

Istruzione domiciliare (ID): LA SCUOLA A CASA

D.M. 461 del 6 giugno 2019

LINEE DI INDIRIZZO NAZIONALI PER LA SCUOLA IN OSPEDALE E L'ISTRUZIONE DOMICILIARE



Il progetto "La scuola a casa" ha lo scopo di garantire il diritto allo studio di ogni alunno per il quale si preveda una lunga degenza domiciliare che impedisca la regolare frequenza scolastica, nonché di garantire un intervento di continuità didattico- educativo. La scuola va a casa dello studente grazie alla figura di un docente che fungerà da mediatore delle dinamiche scolastiche e domiciliari. La famiglia in tal senso è sostenuta dalla scuola, essendo essa un'altra risorsa fondamentale ai fini della crescita globale della persona.

COSA PREVEDE IL PROGETTO

Il progetto verrà attivato per gli alunni di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni. Le famiglie supportate da certificazione medica rilasciata dal medico ospedaliero o comunque dai servizi sanitari nazionali, attiveranno il progetto di istruzione domiciliare .

I progetti possono essere avviati durante tutto l'anno scolastico fino ad un mese prima del termine delle lezioni (per garantire almeno i 30 giorni di assenza).

Finalità	• Garantire il diritto allo studio.
	• Rimuovere gli ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative.
	• Garantire continuità didattica.
Obiettivi generali	• Limitare il disagio e l'isolamento sociale.
	• Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare.
	• Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico.
Obiettivi educativi	• Garantire continuità Programmi Ministeriali compatibilmente con lo



e didattici	<p>stato di salute dell'alunno.</p> <ul style="list-style-type: none">· Favorire lo sviluppo della creatività Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.
Contenuti	<p>Argomenti di studio legati alle singole programmazioni.</p>
Attività	<ul style="list-style-type: none">· Lezioni frontali· Lezioni in video conferenza con la classe con il tutoraggio di un docente (compatibilmente con la possibilità di dotare il domicilio dell'alunno di strumentazione telematica).
Azioni di verifica	<p>Ricerche o lavori compatibili con il tempo disponibile e le condizioni di salute.</p> <ul style="list-style-type: none">· Elasticità oraria - flessibilità degli obiettivi e svolgimento di unità didattiche a breve termine· Calibrare l'intervento, i tempi di applicazione allo studio, ai limiti fisici e psicologici dell'alunno
Metodologie educative e didattiche	<ul style="list-style-type: none">· Attivazione, quando possibile, di lavori di gruppo, anche virtuali, per mantenere il collegamento con i coetanei· Potenziamento delle capacità espressive anche con l'uso di diversi codici comunicativi.
Strumenti	<p>Oltre ai libri di testo in adozione, all'alunno verranno consegnati gli eventuali sussidi cartacei forniti ai compagni della classe. Una attenzione particolare andrà posta all'uso computer come strumento privilegiato di</p>



produttività, di gioco, di creatività e di

comunicazione con l'esterno.

Tempi previsti

· Il monte ore di lezioni è indicativamente di 4/5 ore settimanali per la scuola primaria; 6/7 ore settimanali per la secondaria di primo e secondo grado.

· A tal fine, è auspicabile contemplare l'utilizzo delle tecnologie e, qualora possibile, un'efficace didattica a distanza.

Modalità di verifica e valutazione del processo formativo

La verifica delle attività sarà condotta attraverso una analisi oggettiva (osservazione diretta e monitoraggio in itinere), mentre le verifiche degli obiettivi didattici verranno concordate con i docenti delle sezioni coinvolte.

Figure professionali coinvolte

L'istruzione domiciliare verrà impartita, in orario aggiuntivo all'orario d'obbligo dai docenti della scuola che si occuperanno di effettuare l'insegnamento delle principali discipline previste dal curriculum nazionale.

RUOLO DEL DOCENTE INDIVIDUATO PER L'ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il docente deve esercitare una funzione ponte. Le competenze richieste dalla situazione implicano che egli sappia esercitare una funzione ascolto empatico dei bisogni, di accoglienza, di mediazione tra malattia e benessere e una flessibilità e adattabilità continue tali da facilitare il passaggio da un approccio all'altro.



● GEO/CLIL

Il progetto di potenziamento CLIL (Content and Language Integrated Learning) prevede l'insegnamento di contenuti di una disciplina curriculare in una lingua straniera, come l'inglese. Ha una duplice finalità: far acquisire agli studenti le competenze nella disciplina interessata, come la geografia nel caso del nostro Istituto, e allo stesso tempo sviluppare la conoscenza e la padronanza nell'uso della lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento e ridurre le fragilità nelle competenze di base lungo tutto il primo ciclo

Traguardo



* Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli piu' bassi delle prove INVALSI, in particolare in Matematica nella scuola secondaria di I grado, avvicinandosi progressivamente ai riferimenti regionali. * Incrementare la percentuale di alunni collocati nei livelli medi e alti nelle prove standardizzate e negli esiti degli scrutini finali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee e trasversali Ambiti collegati * Competenze chiave europee * Risultati scolastici * Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nel livello iniziale e incrementare la presenza di studenti nei livelli intermedi e avanzati delle competenze chiave, in particolare nelle competenze alfabetiche funzionali, di cittadinanza e personali-sociali.

Risultati attesi

Progressione nelle conoscenze, abilità e competenze disciplinari, acquisizione di abilità e competenze linguistiche appropriate; sviluppo di abilità comunicative che consentano l'interazione in diversi contesti comunicativi, abbattendo le barriere linguistiche tra soggetti di nazionalità diversa; incoraggiamento ad un atteggiamento di curiosità verso le altre culture; promozione dell'interdisciplinarietà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTO POTENZIAMENTO CLIL

GEO/CLIL

Il termine CLIL, introdotto da David Marsh nel 1994, è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning, ovvero "apprendimento integrato di contenuto e lingua". L'insegnamento CLIL mira al raggiungimento di due obiettivi di apprendimento con una sola azione: la costruzione di competenze disciplinari adeguate al livello scolastico di riferimento e la costruzione di competenze linguistiche nella lingua straniera. Il progetto di potenziamento CLIL, ***apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare***, prevede, dunque, l'insegnamento di contenuti di una disciplina curriculare in una lingua straniera, come l'inglese. Pertanto questo progetto ha una duplice finalità: far acquisire agli studenti le competenze nella disciplina interessata, come la geografia, nel caso del nostro Istituto, e allo stesso tempo sviluppare la conoscenza e la padronanza nell'uso della lingua veicolare, nello specifico dell'inglese.

Una lingua sarà tanto più efficacemente imparata quante più occasioni hanno gli studenti di ascoltarla ed interagire in essa. Il CLIL è una efficace strategia per aumentare il numero di ore in cui i ragazzi a scuola possono ascoltare testi in lingua straniera (inglese), utilizzando le ore dedicate alle discipline non linguistiche per offrire ulteriori occasioni di ascolto ed interazione in lingua straniera. La valenza didattica del CLIL sta nell'immersione nella lingua, che spinge l'alunno a utilizzare le doti di intuizione linguistica che si attivano quando si impara naturalmente la lingua materna o una seconda lingua. Inoltre CLIL rappresenta un importante cambio di prospettiva nell'insegnamento della lingua, poichè nelle lezioni di CLIL la lingua



straniera si pone come veicolo, e non oggetto della “prestazione” dello studente e della classe. Non a caso i docenti di Clil pongono attenzione non tanto sugli eventuali errori di grammatica, ma sulla capacità di comprendere un testo, anche minimo, in lingua, di ricercare informazioni, di comunicare con i compagni.

L'insegnamento in modalità CLIL aumenta la motivazione ad apprendere, sviluppa la dimensione linguistico-cognitiva in italiano e in inglese, accresce le competenze metacognitive, l'autonomia di giudizio, il pensiero creativo e personale e soprattutto promuove la capacità di lavorare in gruppo. Alla luce di queste finalità, risultano particolarmente utili alcuni strumenti che vengono adottati e che sono esplicitamente previsti dalla metodologia CLIL:

- video, audio, e sistemi multimediali in genere: la multisensorialità, tipica della esperienza naturale della lingua, è portata nella classe CLIL tramite le TIC.
- flipped classroom: chiedere ai ragazzi di ascoltare anche a casa video, che poi saranno elaborati laboratorialmente in classe, incoraggiando la propensione a fruire di materiale in lingua straniera anche fuori dal contesto scolastico.
- comunicazione tra pari: la metodologia CLIL incoraggia, nelle classi, l'interazione in lingua tra pari; la comunicazione tra i ragazzi, mentre lavorano in piccolo gruppo o coppia, è un'attività di esercizio linguistico di rinforzo rispetto alle ore di studio della seconda lingua normalmente previste nel curriculum.

SCHEMA PROGETTO GEO/CLIL

DATI GENERALI

Scuola: Istituto Comprensivo Statale Bellizzi

Classi coinvolte: tutte le classi dell'Istituto

Titolo del progetto: GEO-CLIL



Disciplina coinvolta: geografia

Lingua comunitaria: inglese

DESINATARI

Età: alunni dagli 11 ai 13 anni

Livello di competenza nella LS: A1 base (Breakthrough) / A2 elementare (Waystage)

PREREQUISITI

Competenze disciplinari:

comprendere i termini specifici della disciplina;

aver interiorizzato le conoscenze di base della disciplina acquisite nei precedenti livelli di studio.

Competenze linguistiche:

comprendere l'informazione centrale in semplici e brevi testi o conversazioni;

interagire oralmente in situazioni guidate e in brevi conversazioni.

Competenze trasversali:

saper imparare dai propri errori;

attribuire il giusto valore all'impegno personale;

saper riflettere sulle conoscenze acquisite per la risoluzione del compito;

collocare nello spazio;

porre problemi e progettare possibili soluzioni;



percepire e conoscere il proprio ambiente orientandosi consapevolmente.

STRUTTURA DEL PROGETTO

Durata del progetto: l'intero anno scolastico

Contenuti disciplinari: argomenti di geografia, previsti nelle progettazioni per classi parallele, veicolati attraverso una lingua comunitaria (inglese)

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivi disciplinari:

acquisire ed illustrare termini specifici e concetti geografici di base;

orientarsi sul terreno impiegando gli strumenti della disciplina;

analizzare ed illustrare i più significativi temi antropici, economici, ecologici, storici;

riconoscere le caratteristiche fisico-antropiche di diversi territori in Italia, Europa e nel mondo;

interpretare e confrontare alcune caratteristiche dei diversi paesaggi studiati in relazione alla loro evoluzione nel tempo;

riconoscere le trasformazioni apportate dall'uomo sui territori, utilizzando carte ed immagini;

conoscere temi e problemi di tutela ambientale.

Obiettivi linguistici:

potenziare/consolidare l'impiego del lessico, delle strutture e delle funzioni linguistiche in modo adeguato;

identificare informazioni specifiche in testi di diversa natura;

esporre in maniera semplice ma corretta i contenuti disciplinari appresi;

elaborare testi scritti corretti e coerenti sia sotto il profilo linguistico che sotto quello dei



contenuti disciplinari.

Obiettivi trasversali:

progressione nelle conoscenze, abilità e competenze disciplinari;

coinvolgimento nei relativi processi cognitivi;

sviluppo di atteggiamenti che facilitino la partecipazione attiva come cittadini di una comunità transnazionale;

acquisizione di abilità e competenze linguistiche appropriate;

sviluppo di abilità comunicative che consentano l'interazione in diversi contesti comunicativi, abbattendo le barriere linguistiche tra soggetti di diversa nazionalità, anche nell'ottica di garantire pari opportunità di partenza;

consapevolezza della diversità culturale;

incentivo allo sviluppo di diverse strategie di apprendimento, favorendo la riflessione e il ragionamento;

incoraggiamento ad un atteggiamento di curiosità verso le altre culture, per giungere a promuovere non solo una maggiore "apertura" verso il "diverso/altro" ma anche atteggiamenti plurilingui;

promozione dell'interdisciplinarietà;

crescita della fiducia in se stessi;

potenziamento delle capacità individuali di imparare ad imparare, individuare, descrivere, analizzare, confrontare, spiegare, creare.

MODALITA' DI LAVORO

Modello operativo

Attività pianificate in classe: illustrazione degli argomenti con il supporto di video e immagini



Attività proposte a casa: studio delle schede illustrate in classe e degli argomenti spiegati in italiano/inglese

Insegnamento in co-presenza: un docente di Disciplina non linguistica, area umanistica - (geografia) un docente di LS – lingua straniera (inglese)

Articolazione in U.A.: si seguono le U.A. previste nelle progettazioni per classi parallele di geografia

Metodologia di lavoro: impiego di strategie didattiche che rendono il contenuto comprensibile agli studenti (ad es. attività di pre-listening, while-listening);

uso frequente di strategie quali riformulazione, esemplificazioni, ripetizione;

organizzazione didattica che consenta la partecipazione linguistica e cognitiva attiva degli studenti;

utilizzo frequente di codici non-verbali a sostegno dell'apprendimento;

momenti di focalizzazione sulla lingua che servono da supporto all'apprendimento del contenuto;

fasi di learning by doing – apprendimento esperienziale e concreto come preparazione al discorso teorico e per permettere allo studente di impadronirsi dei contenuti.

Metodologie e strategie didattiche:

nell'ambiente CLIL, in considerazione del supporto che occorre fornire agli alunni nell'esecuzione dei compiti, la metodologia prevalente è denominata 'scaffolding'. Il termine significa letteralmente "impalcatura" e nel caso dell'insegnamento geo/clil individua quelle strategie di sostegno e guida ai processi di apprendimento che consentono ai ragazzi di svolgere un compito pur non avendone ancora acquisite le competenze per agire in autonomia. Quindi l'espressione scaffolding consente di descrivere come gli studenti possono essere aiutati a realizzare cose che non sono ancora pronti a fare da soli. In particolare, si attua sotto forma di strategie di supporto verbali in cui l'insegnante propone parafrasi, fornisce definizioni e modelli e formula domande allo scopo di stimolare i processi cognitivi da parte dello studente. Inoltre, si applicano strategie di supporto non verbali sempre allo scopo di



stimolare i processi cognitivi da parte dello studente. Vendono impiegati supporti visivi, audiovisivi e multimediali, mappe concettuali che possono essere utilizzati per scopi diversi a supporto dello svolgimento delle attività di apprendimento, in particolare per superare la difficoltà costante dell'uso di una lingua straniera.

Risorse: schede, mappe, carte geografiche, supporti multimediali, LIM

VERIFICA E VALUTAZIONE

Modalità e strumenti di verifica

Verifica in itinere: scritta: questionari a risposta multipla e/o esercizi di completamento

orale: interrogazioni, in italiano e in inglese, sugli argomenti proposti

Verifica finale: scritta: questionari a risposta multipla e/o esercizi di completamento

orale: interrogazioni, in italiano e in inglese, sugli argomenti proposti

Modalità e strumenti di valutazione

VERIFICA

- Osservazione sistematica
- Semplici verifiche scritte in forma di esercizi come: domande true/false, questionari a risposta multipla o a risposta aperta, esercizi di completamento in italiano e in inglese.

La valutazione sarà tesa a verificare:

a conclusione di ogni unità didattica:

§ l'acquisizione di un piccolo/essenziale lessico di vocaboli specifici alla disciplina in L2;

§ l'approfondimento e consolidamento di conoscenze ed abilità legate alla disciplina (geografia).



al termine dell'anno scolastico:

- § l'acquisizione di maggiore sicurezza nelle competenze comunicative (listening, speaking) in L2
- § lo sviluppo di conoscenze e atteggiamenti che facilitino la partecipazione attiva in contesti plurilinguistici;
- § una maggiore padronanza dei contenuti disciplinari (geografia) veicolati.

a lungo termine:

- § il miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI d'inglese
- § il miglioramento dei risultati scolastici d'inglese
- § lo sviluppo delle abilità comunicative (listening, speaking)
- § il consolidamento e la permanenza delle conoscenze disciplinari (geografia) acquisite.

Gli alunni saranno valutati per fasce di livello secondo i criteri comuni per la valutazione.

● ORIENTALIFE

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi II e III della Scuola Secondaria di Primo Grado e indica un processo di "orientamento permanente" finalizzato a favorire la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, nonché delle strategie utili per relazionarsi e interagire con tali realtà, al fine di sostenere la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire o ridefinire in modo autonomo obiettivi personali e professionali coerenti con il contesto, elaborare e/o rielaborare un progetto di vita e supportare le scelte ad esso connesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee e trasversali Ambiti collegati * Competenze chiave europee * Risultati scolastici * Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nel livello iniziale e incrementare la presenza di studenti nei livelli intermedi e avanzati delle competenze chiave, in particolare nelle competenze alfabetiche funzionali, di cittadinanza e personali-sociali.

Risultati attesi

Favorire l'acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico. Ridurre il tasso di abbandono al termine della Scuola secondaria di Primo Grado. Accompagnare gli studenti nella costruzione di un progetto di vita consapevole. Valorizzare la scuola come interfaccia tra istruzione e mondo del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● TUTTI IN PALESTRA

Il progetto è rivolto ad alcune classi della scuola primaria a tempo normale ed intende promuovere lo sviluppo delle capacità psicomotorie, la promozione di uno stile di vita sano, il miglioramento delle abilità sociali e relazionali attraverso il gioco e il movimento, e la valorizzazione di ciascun bambino in un contesto inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico di ogni alunno, diffondere la cultura del rispetto tra pari e tra studenti e adulti, favorire lo sviluppo dell'affettività e incentivare la partecipazione attiva e responsabile degli studenti.

Traguardo

Inserire nel curricolo verticale attività tese a migliorare il benessere socio-relazionale e psicofisico degli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia. Rafforzare il senso di appartenenza, la partecipazione attiva e la motivazione ad apprendere degli alunni in tutti gli ordini di scuola.

Risultati attesi

Sensibilizzare l'intera comunità scolastica sull'importanza dell'attività fisica, favorendo la crescita globale degli alunni sotto gli aspetti fisico, psicologico e affettivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● **NUOTO IN CARTELLA**

Il progetto è rivolto alle classi I, II e III a tempo pieno della Scuola Primaria ed è volto all'acquisizione della socializzazione, della sicurezza in acqua e dello sviluppo motorio, ponendo



l'accento sul piacere e sul benessere psico-fisico. L'obiettivo è far adattare il bambino all'ambiente acquatico in modo ludico-educativo, aumentando la sua autonomia, la fiducia in sé e la consapevolezza delle norme di sicurezza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico di ogni alunno, diffondere la cultura del rispetto tra pari e tra studenti e adulti, favorire lo sviluppo dell'affettività e incentivare la partecipazione attiva e responsabile degli studenti.

Traguardo

Inserire nel curricolo verticale attività tese a migliorare il benessere socio-relazionale e psicofisico degli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia. Rafforzare il



senso di appartenenza, la partecipazione attiva e la motivazione ad apprendere degli alunni in tutti gli ordini di scuola.

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità motorie, incremento dell'autostima e della fiducia in sé, promozione del rispetto delle regole e della collaborazione; educazione al benessere e alla sicurezza in acqua.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina messa a disposizione dall'Ente Comunale

● SCUOLA ATTIVA KIDS

Il progetto promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani è rivolto ad alcune classi della Scuola Primaria, ed intende promuovere l'attività motoria e sportiva, migliorare gli stili di vita sani, favorire l'inclusione degli alunni con disabilità, stimolare il benessere psico-fisico dei bambini attraverso percorsi ludico-motori e attività innovative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico di ogni alunno, diffondere la cultura del rispetto tra pari e tra studenti e adulti, favorire lo sviluppo dell'affettività e incentivare la partecipazione attiva e responsabile degli studenti.

Traguardo

Inserire nel curricolo verticale attività tese a migliorare il benessere socio-relazionale e psicofisico degli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia. Rafforzare il senso di appartenenza, la partecipazione attiva e la motivazione ad apprendere degli alunni in tutti gli ordini di scuola.

Risultati attesi

Promozione di uno stile di vita sano, potenziamento dell'attività motoria e sportiva, e la valorizzazione della sua funzione formativa e inclusiva. Favorire la partecipazione di alunni con bisogni educativi speciali, migliorando l'inclusione e la socializzazione.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Il progetto, rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, è un percorso multisportivo ed educativo in continuità con quello proposto nella scuola primaria. Nasce da un'iniziativa promossa da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani. Il progetto ha come finalità la promozione la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare orientando gli studenti ad una scelta consapevole dell'attività sportiva in base alle proprie attitudini motorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico di ogni alunno, diffondere la cultura del rispetto tra pari e tra studenti e adulti, favorire lo sviluppo dell'affettività e incentivare la partecipazione attiva e responsabile degli studenti.

Traguardo

Inserire nel curricolo verticale attività tese a migliorare il benessere socio-relazionale e psicofisico degli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia. Rafforzare il senso di appartenenza, la partecipazione attiva e la motivazione ad apprendere degli alunni in tutti gli ordini di scuola.

Risultati attesi

Promuovere il potenziamento delle discipline motorie; sviluppare comportamenti ispirati ad un corretto stile di vita; promuovere la pratica sportiva attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutte le discipline sportive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

● SCUOLA ATTIVA INFANZIA

Il progetto è promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani ed è rivolto ai bambini della scuola dell'Infanzia, con l'obiettivo di diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, già a partire dalla scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Promuovere il benessere scolastico di ogni alunno, diffondere la cultura del rispetto tra pari e tra studenti e adulti, favorire lo sviluppo dell'affettività e incentivare la partecipazione attiva e responsabile degli studenti.

Traguardo

Inserire nel curricolo verticale attività tese a migliorare il benessere socio-relazionale e psicofisico degli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia. Rafforzare il senso di appartenenza, la partecipazione attiva e la motivazione ad apprendere degli alunni in tutti gli ordini di scuola.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze motorie di base; promozione di uno stile di vita attivo e sano; crescita dell'autonomia personale; sviluppo delle competenze sociali e relazionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● CAMPIONATO NAZIONALE DI DISEGNO TECNICO

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado con l'obiettivo di potenziare le competenze del disegno tecnico attraverso una sana e divertente competizione. Il campionato si svolge attraverso una gara ad eliminazione diretta tra le classi



prime della Scuola Secondaria di Primo Grado partecipanti della provincia di Salerno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento e ridurre le fragilità nelle competenze di base lungo tutto il primo ciclo

Traguardo

* Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi delle prove INVALSI, in particolare in Matematica nella scuola secondaria di I grado, avvicinandosi progressivamente ai riferimenti regionali. * Incrementare la percentuale di alunni collocati nei livelli medi e alti nelle prove standardizzate e negli esiti degli scrutini finali.

Risultati attesi

Stimolare l'apprendimento di procedure standardizzate per la realizzazione di figure piane con l'impiego dei classici strumenti da disegno (squadre, matita e compasso); sviluppare l'intelligenza spaziale, grafica, cinestetica e logico-matematica; sviluppare il pensiero computazionale; potenziamento delle competenze logico-matematiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

Il progetto, rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, si prefigge lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole che, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppino atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. I giochi offrono, inoltre, opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento e ridurre le fragilità nelle competenze di base lungo tutto il primo ciclo

Traguardo

* Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi delle prove INVALSI, in particolare in Matematica nella scuola secondaria di I grado, avvicinandosi progressivamente ai riferimenti regionali. * Incrementare la percentuale di alunni collocati nei livelli medi e alti nelle prove standardizzate e negli esiti degli scrutini finali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee e trasversali. Ambiti collegati * Competenze chiave europee * Risultati scolastici * Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nel livello iniziale e incrementare la presenza di studenti nei livelli intermedi e avanzati delle competenze chiave, in particolare nelle competenze alfabetiche funzionali, di cittadinanza e personali-sociali.



Risultati attesi

Sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. Valorizzazione delle eccellenze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ FINANZIARIA

Il progetto rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di primo Grado mira a promuovere azioni che possano diffondere la cultura dell'educazione finanziaria, per affermare il messaggio della convenienza della "legalità economico-finanziaria". Le attività proposte mirano a sviluppare competenze trasversali quali il problem solving, la capacità decisionale, il lavoro collaborativo e l'educazione alla cittadinanza attiva,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee e trasversali Ambiti collegati * Competenze chiave europee * Risultati scolastici * Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nel livello iniziale e incrementare la presenza di studenti nei livelli intermedi e avanzati delle competenze chiave, in particolare nelle competenze alfabetiche funzionali, di cittadinanza e personali-sociali.

Risultati attesi

Formare cittadini responsabili e preparati all'osservanza delle norme che mirano a contrastare gli illeciti fiscali. Promuovere un'etica di responsabilità attraverso il dovere di scegliere e agire in modo responsabile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

L'I.C. Bellizzi ha aderito al programma promosso dall'Asl di Salerno allo scopo di sviluppare buone pratiche legate alla promozione della salute. Il progetto si inserisce nel quadro delle politiche educative volte a favorire il benessere globale degli studenti, inteso come sviluppo armonico delle dimensioni fisica, emotiva, sociale e relazionale. Il progetto prevede un approccio integrato e trasversale, che coinvolge studenti, docenti, famiglie e territorio, attraverso attività orientate a promuovere corretti stili di vita, a sviluppare competenze di life skills, a prevenire comportamenti a rischio, a favorire un clima scolastico inclusivo, sicuro e partecipativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee e trasversali Ambiti collegati * Competenze chiave europee * Risultati scolastici * Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nel livello iniziale e incrementare la presenza di studenti nei livelli intermedi e avanzati delle competenze chiave, in particolare nelle competenze alfabetiche funzionali, di cittadinanza e personali-sociali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico di ogni alunno, diffondere la cultura del rispetto tra pari e tra studenti e adulti, favorire lo sviluppo dell'affettività e incentivare la



partecipazione attiva e responsabile degli studenti.

Traguardo

Inserire nel curriculum verticale attività tese a migliorare il benessere socio-relazionale e psicofisico degli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia. Rafforzare il senso di appartenenza, la partecipazione attiva e la motivazione ad apprendere degli alunni in tutti gli ordini di scuola.

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza sull'importanza della salute e del benessere personale. - Acquisizione di conoscenze e competenze per adottare stili di vita sani. -Miglioramento delle competenze emotive, relazionali e sociali. -Riduzione di comportamenti a rischio e aumento di atteggiamenti responsabili. -Maggiore partecipazione attiva e senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

L'I.C. Bellizzi promuove una serie di iniziative volte al contrasto e alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, attraverso attività educative, formative e di sensibilizzazione rivolte agli studenti in collaborazione con enti, associazioni, territorio, Forze dell'ordine e Polizia Postale. Il progetto " Non dire che è una ragazzata....sbulloniamoci" è rivolto agli alunni delle classi IV e V della Scuola Primaria, mentre "Bullismo....ultima fermata" e "ConnettiAMOCi" sono



progetti rivolti agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado. I percorsi mirano a sviluppare una cultura: - del rispetto, dell'empatia e della responsabilità individuale e collettiva favorendo un clima scolastico positivo e inclusivo; - della sicurezza informatica tra i giovani al fine di fornire agli studenti le competenze necessarie per navigare nel mondo digitale in modo sicuro e responsabile, sensibilizzandoli sui rischi associati all'uso dei social e del web.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee e trasversali
Ambiti collegati * Competenze chiave europee * Risultati scolastici * Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nel livello iniziale e incrementare la presenza di studenti nei livelli intermedi e avanzati delle competenze chiave, in particolare nelle competenze alfabetiche funzionali, di cittadinanza e personali-sociali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico di ogni alunno, diffondere la cultura del rispetto tra pari e tra studenti e adulti, favorire lo sviluppo dell'affettività e incentivare la partecipazione attiva e responsabile degli studenti.

Traguardo

Inserire nel curriculum verticale attività tese a migliorare il benessere socio-relazionale e psicofisico degli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia. Rafforzare il senso di appartenenza, la partecipazione attiva e la motivazione ad apprendere degli alunni in tutti gli ordini di scuola.

Risultati attesi

Prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo tra i giovani; Sviluppare un'identità individuale e collettiva -Sensibilizzare gli studenti sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo -Promuovere comportamenti basati sul rispetto reciproco e sull'empatia -Rafforzare le competenze relazionali e comunicative -Favorire la capacità di chiedere aiuto e segnalare situazioni di disagio - Coinvolgere la comunità scolastica nella prevenzione attiva del fenomeno.-Sviluppare una cultura sulla sicurezza informatica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Spazi messi a disposizione dall'Ente Comunale

● GENERAZIONE R

Il progetto ideato e promosso da EcoAmbiente Salerno, si propone di avvicinare gli alunni alle tematiche legate alla sostenibilità e all'economia circolare al fine di realizzare azioni concrete per migliorare le condizioni del contesto che abitiamo, seguendo il percorso delle 4 R: RIDUCI, RIUSA, RICICLA, RECUPERA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee e trasversali Ambiti collegati * Competenze chiave europee * Risultati scolastici * Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nel livello iniziale e incrementare la presenza di studenti nei livelli intermedi e avanzati delle competenze chiave, in particolare nelle competenze alfabetiche funzionali, di cittadinanza e personali-sociali.

Risultati attesi

Sviluppare il rispetto e la tutela dell'ambiente, acquisire competenze trasversali e di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Spazi messi a disposizione dall'Ente Comunale

● biSOGNI



Il progetto, rivolto agli studenti della Scuola Secondaria, si suddivide in tre azioni: 1) Giornalismo 2.0.: esplorare il mondo in evoluzione del giornalismo digitale, affrontando argomenti che vanno dall'uso responsabile dei social media alla creazione di contenuti multimediali, passando attraverso una riflessione su come si fa informazione e su come i media raccontano ciò che accade. Il laboratorio include anche una sezione sulla privacy nell'era digitale e una progettazione di progetti individuali, tra cui graphic novel; 2) Letture e laboratorio interculturale: Leggere e ascoltare per creare nuove storie e narrative raccontate dai diretti protagonisti e pertanto partecipate dal basso; 3) Photovoice e fotografia sociale: coinvolgere i giovani e comunità, attraverso la fotografia, per aiutarli a riflettere su temi urgenti, e per dar voce al loro sguardo ed esperienza sui temi stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento e ridurre le fragilità nelle competenze di base



lungo tutto il primo ciclo

Traguardo

* Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli piu' bassi delle prove INVALSI, in particolare in Matematica nella scuola secondaria di I grado, avvicinandosi progressivamente ai riferimenti regionali. * Incrementare la percentuale di alunni collocati nei livelli medi e alti nelle prove standardizzate e negli esiti degli scrutini finali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee e trasversali Ambiti collegati * Competenze chiave europee * Risultati scolastici * Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nel livello iniziale e incrementare la presenza di studenti nei livelli intermedi e avanzati delle competenze chiave, in particolare nelle competenze alfabetiche funzionali, di cittadinanza e personali-sociali.

Risultati attesi

-Leggere e ascoltare per creare nuove storie e narrative raccontate dai diretti protagonisti e pertanto partecipate dal basso. -Imparare i fondamenti della scrittura giornalistica, la selezione di fonti affidabili e la verifica delle informazioni. -Acquisire competenze nell'editing multimediale e nell'analisi dei dati . -Indagare i concetti di cittadinanza, migrazioni e identità culturali con gli strumenti della lettura e dei laboratori interculturali -Promuovere attitudini di appartenenza e cura per il territorio

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Polivalente

Aule

Aula generica

● L'UNIONE FA LA SCUOLA

Il progetto, rivolto ad alcune classi della Scuola Primaria e svolto in collaborazione con l'Università di Bologna, si propone di realizzare uno studio sperimentale finalizzato alla promozione dell'equità educativa. Attraverso l'apprendimento attivo e cooperativo e il coinvolgimento di tutta la classe, la ricerca azione verte su nuove metodologie di insegnamento della matematica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento e ridurre le fragilità nelle competenze di base lungo tutto il primo ciclo



Traguardo

* Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli piu' bassi delle prove INVALSI, in particolare in Matematica nella scuola secondaria di I grado, avvicinandosi progressivamente ai riferimenti regionali. * Incrementare la percentuale di alunni collocati nei livelli medi e alti nelle prove standardizzate e negli esiti degli scrutini finali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee e trasversali Ambiti collegati * Competenze chiave europee * Risultati scolastici * Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nel livello iniziale e incrementare la presenza di studenti nei livelli intermedi e avanzati delle competenze chiave, in particolare nelle competenze alfabetiche funzionali, di cittadinanza e personali-sociali.

Risultati attesi

Favorire la comprensione dei concetti matematici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Progetto ricerca-azione

Il progetto di ricerca-azione realizzato dall'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e dall'A.O.U. Federico II di Napoli, e rivolto agli alunni delle classi II e III della Scuola Secondaria di primo Grado, si propone di indagare la vulnerabilità psicopatologica in adolescenza, con particolare attenzione a specifiche caratteristiche emotive e temperamentali che, se persistenti e marcate, possono rappresentare indicatori precoci di vulnerabilità psicologica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Promuovere il benessere scolastico di ogni alunno, diffondere la cultura del rispetto tra pari e tra studenti e adulti, favorire lo sviluppo dell'affettività e incentivare la partecipazione attiva e responsabile degli studenti.

Traguardo

Inserire nel curricolo verticale attività tese a migliorare il benessere socio-relazionale e psicofisico degli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia. Rafforzare il senso di appartenenza, la partecipazione attiva e la motivazione ad apprendere degli alunni in tutti gli ordini di scuola.

Risultati attesi

-Riflessione e sensibilizzazione sui temi del benessere emotivo. -Sviluppo di strategie in intervento mirate e tempestive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● OLTRE GLI STEREOTIPI

Il progetto realizzato in collaborazione con associazioni del territorio è volto a promuovere incontri formativi e laboratoriali di educazione e prevenzione culturale, ritenendo essenziale agire sui modelli educativi e sugli stereotipi di genere per costruire una società più equa e consapevole.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee e trasversali
Ambiti collegati * Competenze chiave europee * Risultati scolastici * Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo



Ridurre la percentuale di studenti collocati nel livello iniziale e incrementare la presenza di studenti nei livelli intermedi e avanzati delle competenze chiave, in particolare nelle competenze alfabetiche funzionali, di cittadinanza e personali-sociali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico di ogni alunno, diffondere la cultura del rispetto tra pari e tra studenti e adulti, favorire lo sviluppo dell'affettività e incentivare la partecipazione attiva e responsabile degli studenti.

Traguardo

Inserire nel curricolo verticale attività tese a migliorare il benessere socio-relazionale e psicofisico degli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia. Rafforzare il senso di appartenenza, la partecipazione attiva e la motivazione ad apprendere degli alunni in tutti gli ordini di scuola.

Risultati attesi

-Sensibilizzare sulla violenza di genere in tutte le sue forme (fisica, psicologica, economica, ecc.);
-Promuovere una cultura del rispetto, della parità e della non discriminazione; -Stimolare il pensiero critico sugli stereotipi e sui ruoli sociali imposti; -Fornire strumenti per riconoscere situazioni di rischio e sapere a chi rivolgersi; -Valorizzare l'ascolto e la condivisione attraverso letteratura, cinema e laboratori creativi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO PREVENZIONE ALLA SALUTE e ALL' IGIENE ORALE NEI BAMBINI

Il progetto nasce dall'emergenza educativa e sanitaria che oggi coinvolge i più piccoli: sempre più bambini vivono con timore la dimensione della cura, e spesso non dispongono di strumenti adeguati per sviluppare fiducia e consapevolezza nel prendersi cura di sé. Esso è rivolto ai bambini della scuola dell'Infanzia e agli alunni della Scuola Primaria, i quali verranno coinvolti in attività calibrate sullo sviluppo emotivo e cognitivo. Tali attività saranno curate da esperti esterni del settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico di ogni alunno, diffondere la cultura del rispetto tra pari e tra studenti e adulti, favorire lo sviluppo dell'affettività e incentivare la partecipazione attiva e responsabile degli studenti.

Traguardo

Inserire nel curricolo verticale attività tese a migliorare il benessere socio-relazionale e psicofisico degli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia. Rafforzare il senso di appartenenza, la partecipazione attiva e la motivazione ad apprendere degli alunni in tutti gli ordini di scuola.

Risultati attesi

-Miglioramento del benessere emotivo e relazionale. - Aumento dell'autostima e della fiducia in sé. -Sviluppo della cultura della cura e della prevenzione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● INSIEME TRA NUMERI E PAROLE

Il progetto rivolto a due classi prime della Scuola Primaria, si propone due finalità principali: - favorire la socializzazione e la costruzione di relazioni positive all'interno del gruppo classe, - strutturare ambienti di apprendimento significativi e inclusivi, in grado di stimolare la partecipazione attiva degli alunni e di promuovere il loro benessere psico-emotivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee e trasversali Ambiti collegati * Competenze chiave europee * Risultati scolastici * Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nel livello iniziale e incrementare la presenza di studenti nei livelli intermedi e avanzati delle competenze chiave, in particolare nelle competenze alfabetiche funzionali, di cittadinanza e personali-sociali.

Risultati attesi

Potenziare lo star bene a scuola -Implementazione dell'apprendimento significativo -Sviluppo di competenze sociali e collaborative, e rispetto reciproco

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EMOZIONI, RELAZIONI E LEGALITÀ : CRESCERE INSIEME NELLO CULTURA DEL RISPETTO

Il progetto rivolto ad alcune classi della Scuola Secondaria di Primo Grado e promosso dalla Regione Campania, nasce per prevenire e contrastare il disagio giovanile, sempre più diffuso tra bambini e adolescenti. L'iniziativa intende rafforzare le competenze emotive e relazionali degli studenti, sostenere i docenti e coinvolgere attivamente le famiglie, favorendo la creazione di una



comunità educante capace di conoscere precocemente i segnali di disagio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico di ogni alunno, diffondere la cultura del rispetto tra pari e tra studenti e adulti, favorire lo sviluppo dell'affettività e incentivare la partecipazione attiva e responsabile degli studenti.



Traguardo

Inserire nel curricolo verticale attività tese a migliorare il benessere socio-relazionale e psicofisico degli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia. Rafforzare il senso di appartenenza, la partecipazione attiva e la motivazione ad apprendere degli alunni in tutti gli ordini di scuola.

Risultati attesi

Riduzione di episodi di bullismo, isolamento e disagio. Potenziamento delle competenze emotive, relazionali e digitali. Prevenzione delle situazioni di disagio emotivo e relazionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

● SCUOLA SICURA E PROTEZIONE CIVILE

Il progetto si sviluppa attraverso incontri formativi di sensibilizzazione all'uso corretto e sicuro dei fuochi e botti pirotecnici (Botti sicuri) con la Protezione Civile di Bellizzi e l'ausilio dei Carabinieri del reparto Artificieri. Intende, inoltre, sviluppare la consapevolezza dei rischi naturali presenti sul territorio, fornendo conoscenze di base sul funzionamento del sistema di Protezione Civile e sui corretti comportamenti da adottare in caso di emergenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee e trasversali Ambiti collegati * Competenze chiave europee * Risultati scolastici * Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nel livello iniziale e incrementare la presenza di studenti nei livelli intermedi e avanzati delle competenze chiave, in particolare nelle competenze alfabetiche funzionali, di cittadinanza e personali-sociali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico di ogni alunno, diffondere la cultura del rispetto



tra pari e tra studenti e adulti, favorire lo sviluppo dell'affettività e incentivare la partecipazione attiva e responsabile degli studenti.

Traguardo

Inserire nel curricolo verticale attività tese a migliorare il benessere socio-relazionale e psicofisico degli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia. Rafforzare il senso di appartenenza, la partecipazione attiva e la motivazione ad apprendere degli alunni in tutti gli ordini di scuola.

Risultati attesi

-Diffondere la cultura della prevenzione e della sicurezza. -Conoscere i principali rischi presenti nel territorio. -Apprendere i comportamenti corretti in caso di emergenza. -Conoscere il ruolo della Protezione Civile e delle istituzioni. -Sviluppare senso civico, collaborazione e rispetto delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Spazi messi a disposizione dall'Ente Comunale

● POR SCUOLA VIVA- VIVA LA SCUOLA 6

Scuola Viva è un programma della Regione Campania che mira a potenziare l'offerta formativa scolastica attraverso laboratori ed attività extrascolastiche, contrastando la dispersione scolastica e creando un forte legame tra scuola e territorio, coinvolgendo studenti, docenti e famiglie in una comunità educante digitale e partecipativa



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee e trasversali Ambiti collegati * Competenze chiave europee * Risultati scolastici * Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nel livello iniziale e incrementare la presenza di studenti nei livelli intermedi e avanzati delle competenze chiave, in



particolare nelle competenze alfabetiche funzionali, di cittadinanza e personali-sociali.

Risultati attesi

- Crescita del benessere scolastico e dell'inclusione
- Rafforzamento del rapporto scuola-territorio
- Miglioramento delle competenze chiave

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

MODULI PROGETTO
"VIVA LA SCUOLA 6"

	Titolo	Destinatari	Numero ore	Numero partecipanti
MODULO 1	CHITARRA	Classi 1 - 2 - 3	30	Min 10 Max 25



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

		Scuola Secondaria Di I ° Grado		
MODULO 2	MATITE DIGITALI: TRA DISEGNO, ANIMAZIONE E VIDEOGIOCHI	Classi 4 e 5 Scuola Primaria	30	Min 10 Max 25
MODULO 3	TEATRO 1	Classi 2 e 3 Scuola Primaria	30	Min 10 Max 25
MODULO 4	TEATRO 2	Classi 4-5 Scuola Primaria	30	Min 10 Max 25
MODULO 5	LINGUA SPAGNOLA: HOLA AMIGOS!	Classi 4 e 5 Scuola Primaria	30	Min 10 Max 25
MODULO 6	CIAK SI GIRAI! LABORATORIO DI VIDEOMAKING BASE	Classi 4 e 5 Scuola Primaria	30	Min 10 Max 25
MODULO 7	IMPARARE DANZANDO	Classi 2 e 3 Scuola Primaria	30	Min 10 Max 25
MODULO 8	ACQUALAB: PICCOLI SCIENZIATI IN AZIONE!	Classi 2 e 3 Scuola Primaria	30	Min 10 Max 25



● PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA

I progetti della scuola dell'infanzia si svolgono in un contesto di relazione, di cura e di apprendimento, in cui sono recuperate ed utilizzate le esperienze dei bambini e delle bambine. Attraverso il gioco i bambini si esprimono, raccontano, interpretano, imparano a fare "facendo". Il gioco diventa una vera e propria strategia capace di sostenere non solo lo sviluppo delle competenze ma anche l'acquisizione dell'autonomia e di un'identità sempre più definita attraverso il rapporto con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico di ogni alunno, diffondere la cultura del rispetto tra pari e tra studenti e adulti, favorire lo sviluppo dell'affettività e incentivare la partecipazione attiva e responsabile degli studenti.

Traguardo

Inserire nel curricolo verticale attività tese a migliorare il benessere socio-relazionale e psicofisico degli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia. Rafforzare il senso di appartenenza, la partecipazione attiva e la motivazione ad apprendere degli alunni in tutti gli ordini di scuola.

Risultati attesi

Tutte le attività proposte mirano al rafforzamento degli obiettivi indicati nei campi di esperienza: -il sè e l'altro; -il corpo e il movimento; -i discorsi e le parole; -Immagini, suoni, colori -la conoscenza del mondo. Il bambino diventa soggetto attivo, protagonista della propria crescita.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

PROGETTI CURRICULARI
SCUOLA DELL'INFANZIA I.C.
BELLIZZI – A.S. 2025/26

PLESSO	TITOLO	DESTINATARI	DURATA
Paraggio	“LA MUSICA È INTORNO A NOI”	Sez. A	A.S. 2025/26
Paraggio	“MANGIO BENE E CRESCO FELICE	Sez. B	A.S. 2025/26
Paraggio	“L'ARTE NELLE STAGIONI”	Sez. C	A.S. 2025/26
Paraggio	“LA MAGIA DELLE MANI.... DAL GIOCO ALL'ARTE”	Sez. D	A.S. 2025/26
Paraggio	“ Laboratorio di grafo-motricità nella pratica didattica: una sperimentazione sul campo”	Sez. D	A.S. 2025/26
Gorga	“UN MONDO DI EMOZIONI”	Tutte le sezioni	A.S. 2025/26
Torre Lama	“UN PO' KANDINSKY, UN PO'	Tutte le sezioni	A.S.



MONDRIAN, UN PO' NOI"

2025/26

Torre Lama

"COLORINO RACCONTA"

Tutte le sezioni

A.S.

2025/26

-Torre Lama

"Ri-valutiAMO il Natale"
(Mercatini di Natale)

Tutte le sezioni

Dicembre
2025

Tutti i plessi

"English through Play – Impariamo
l'inglese giocando"

I bambini di 5
anni (in uscita)

A.S.

2025/26

● MANIFESTAZIONI NATALIZIE E DI FINE ANNO SCOLASTICO

Le manifestazioni sono aperte ai tre ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee e trasversali Ambiti collegati * Competenze chiave europee * Risultati scolastici * Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nel livello iniziale e incrementare la presenza di studenti nei livelli intermedi e avanzati delle competenze chiave, in particolare nelle competenze alfabetiche funzionali, di cittadinanza e personali-sociali.

Risultati attesi

-Promuovere spirito di iniziativa, di collaborazione e di partecipazione. -Instaurare stretta collaborazione tra scuola-famiglia-territorio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Spazi interni ed esterni

● VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE



Le visite guidate e i viaggi di istruzione riferite ai tre ordini di scuola rappresentano un'importante integrazione delle attività educativo-didattiche e culturali della scuola e costituiscono un'occasione formativa privilegiata per l'apprendimento esperienziale. Tali iniziative sono quindi configurate come attività integrative e complementari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee e trasversali Ambiti collegati * Competenze chiave europee * Risultati scolastici * Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nel livello iniziale e incrementare la presenza di studenti nei livelli intermedi e avanzati delle competenze chiave, in particolare nelle competenze alfabetiche funzionali, di cittadinanza e personali-sociali.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico di ogni alunno, diffondere la cultura del rispetto tra pari e tra studenti e adulti, favorire lo sviluppo dell'affettività e incentivare la partecipazione attiva e responsabile degli studenti.

Traguardo

Inserire nel curriculum verticale attività tese a migliorare il benessere socio-relazionale e psicofisico degli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia. Rafforzare il senso di appartenenza, la partecipazione attiva e la motivazione ad apprendere degli alunni in tutti gli ordini di scuola.

Risultati attesi

-Sviluppare capacità di osservazione, analisi critica e rielaborazione delle informazioni. - Migliorare le competenze sociali, relazionali e collaborative. -Rafforzare il senso di responsabilità, autonomia e rispetto delle regole. -Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e di educazione civica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

USCITE DIDATTICHE PER LA SCUOLA
DELL' INFANZIA

DELL' I.C. BELLIZZI PER L' A.S. 2025-
2026



PLESSO	LUOGO	SEZIONI COINVOLTE	PERIODO
PARAGGIO	CASA DI BAAL AZIENDA AGRICOLA "L'OLIVETO"	SEZ. A	MAGGIO 2025
GRANESE	CASA DI BAAL AZIENDA AGRICOLA "L'OLIVETO"	SEZ. C	MAGGIO 2025
TORRE LAMA	CASA DI BAAL AZIENDA AGRICOLA "L'OLIVETO"	SEZ. C	MAGGIO 2025
GORGA	CASA DI BAAL AZIENDA AGRICOLA "L'OLIVETO"	SEZ. B	MAGGIO 2025
PARAGGIO	CASA DI BAAL AZIENDA AGRICOLA "L'OLIVETO"	SEZ. D	MAGGIO 2025



PROSPETTO USCITE
DIDATTICHE Scuola
primaria

Classi

Meta

Periodo

SPETTACOLO TEATRALE "LE AVVENTURE DI
PINOCCHIO"

SECONDE

PLESSO RODARI

PLESSO T.L.

PRESENTATO DA "TEATRO NOVANTA"
PRESSO IL TEATRO AUGUSTEO DI SALERNO

LUNEDÌ 23 FEBBRAIO
2026

TERZE

PLESSO RODARI

PLESSO T.L.

VISITA PRESSO

PALEOVILLAGE (PERSANO)

MERCOLEDÌ 29 E
GIOVEDÌ 30 APRILE
2026



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

QUARTE

PLESSO RODARI

PLESSO T.L.

VISITA PRESSO PAESTUM

"ALLE RADICI DI UN MITO"

27 MARZO 2026

VISITA PRESSO IL QUIRINALE

QUINTE

PLESSO RODARI

PLESSO T.L.

VISITA PRESSO PALAZZO MADAMA

MONTECITORIO

CILENTO: UN MARE DI SCOPERTE

(PIOPI- ASCEA) SALERNO

PROPOSTE USCITE DIDATTICHE/VISITE GUIDATE/VIAGGI DI
ISTRUZIONE

PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO a.s.
2025/26

CLASSI PRIME

DATE

METE



17 marzo 2026

"ODISSEA"

Teatro delle Arti Salerno

Paper Week

SADA PACKAGING

13-19 aprile 2026

Pontecagnano (SA)

(uscita didattica in orario
curricolare)

marzo/aprile 2026

OASI FIUME ALENTO

Prignano Cilento (SA)

(visita guidata di un'intera
giornata)

● UN FILM IN AGENDA

L'I.C. Bellizzi, con la scuola capofila I.C. Picentia di Pontecagnano, ha aderito al bando "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" promosso dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito allo scopo di far avvicinare lo studente alla conoscenza del linguaggio cinematografico. Il progetto invita i partecipanti a riflettere sugli obiettivi dell'Agenda 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee e trasversali
Ambiti collegati * Competenze chiave europee * Risultati scolastici * Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nel livello iniziale e incrementare la presenza di studenti nei livelli intermedi e avanzati delle competenze chiave, in particolare nelle competenze alfabetiche funzionali, di cittadinanza e personali-sociali.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza sui temi dell'Agenda 2030 e sulle sfide globali dello sviluppo sostenibile. -Sviluppo del pensiero critico, grazie all'analisi del linguaggio cinematografico e dei messaggi sociali veicolati dal film -Acquisizione di competenze trasversali, come lavoro di gruppo, comunicazione, creatività e problem solving.

Destinatari

Gruppi classe



Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Polivalente

Aule

Aula generica

● SPORTELLO DI ASCOLTO

Le iniziative proposte attraverso lo sportello di ascolto hanno lo scopo di contribuire a creare uno spazio di ascolto e accoglienza all'interno della scuola in cui studenti, famiglie e docenti possono esprimere difficoltà personali, relazionali o scolastiche in un clima di fiducia e riservatezza. Le attività dello sportello sono attuate mediante fondi della Regione Campania e fondi provenienti da altri finanziamenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee e trasversali Ambiti collegati * Competenze chiave europee * Risultati scolastici * Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nel livello iniziale e incrementare la presenza di studenti nei livelli intermedi e avanzati delle competenze chiave, in particolare nelle competenze alfabetiche funzionali, di cittadinanza e personali-sociali.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico di ogni alunno, diffondere la cultura del rispetto tra pari e tra studenti e adulti, favorire lo sviluppo dell'affettività e incentivare la partecipazione attiva e responsabile degli studenti.

Traguardo

Inserire nel curriculum verticale attività tese a migliorare il benessere socio-relazionale e psicofisico degli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia. Rafforzare il senso di appartenenza, la partecipazione attiva e la motivazione ad apprendere degli alunni in tutti gli ordini di scuola.



Risultati attesi

-Prevenire situazioni di disagio emotivo, relazionale e comportamentale. -Favorire il benessere psicologico e l'inclusione. -Sostenere lo sviluppo dell'autostima e delle competenze emotive. - Supportare studenti, famiglie e docenti nella gestione delle difficoltà educative e relazionali. - Promuovere una cultura del dialogo, dell'ascolto e della corresponsabilità educativa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● AGENDA SUD 2025

Il progetto mira a contrastare la dispersione scolastica, a ridurre i divari territoriali e a migliorare i livelli di apprendimento di base degli studenti, offrendo le stesse opportunità di apprendimento nei diversi contesti culturali e socio-economici. L'intervento rivolto agli alunni della Scuola Primaria, è finalizzato al rafforzamento delle competenze di base (lingua Inglese, matematica/stem, italiano come lingua madre e come lingua seconda) attraverso percorsi didattici innovativi, inclusivi e laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento e ridurre le fragilità nelle competenze di base lungo tutto il primo ciclo

Traguardo

* Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi delle prove INVALSI, in particolare in Matematica nella scuola secondaria di I grado, avvicinandosi progressivamente ai riferimenti regionali. * Incrementare la percentuale di alunni collocati nei livelli medi e alti nelle prove standardizzate e negli esiti degli scrutini finali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee e trasversali Ambiti collegati * Competenze chiave europee * Risultati scolastici * Risultati nelle prove



standardizzate nazionali

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nel livello iniziale e incrementare la presenza di studenti nei livelli intermedi e avanzati delle competenze chiave, in particolare nelle competenze alfabetiche funzionali, di cittadinanza e personali-sociali.

Risultati attesi

-Potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingua inglese -Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche -Riduzione dei livelli di apprendimento nelle fasce più basse

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Polivalente

Aule

Aula generica

● PIANO ESTATE 2025

Il programma Piano Estate prevede percorsi educativi e formativi per gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, volti a promuovere il potenziamento delle competenze di base (Italiano, Matematica, Lingua Inglese nella formula del City Camp), e trasversali attraverso iniziative che favoriscono l'aggregazione e la socialità ispirate all'inclusione ed al benessere. La formazione di ogni studente sarà attiva, partecipata e laboratoriale, in cui ognuno di essi sarà protagonista del proprio percorso di apprendimento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento e ridurre le fragilità nelle competenze di base lungo tutto il primo ciclo

Traguardo



* Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli piu' bassi delle prove INVALSI, in particolare in Matematica nella scuola secondaria di I grado, avvicinandosi progressivamente ai riferimenti regionali. * Incrementare la percentuale di alunni collocati nei livelli medi e alti nelle prove standardizzate e negli esiti degli scrutini finali.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee e trasversali Ambiti collegati * Competenze chiave europee * Risultati scolastici * Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nel livello iniziale e incrementare la presenza di studenti nei livelli intermedi e avanzati delle competenze chiave, in particolare nelle competenze alfabetiche funzionali, di cittadinanza e personali-sociali.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico di ogni alunno, diffondere la cultura del rispetto tra pari e tra studenti e adulti, favorire lo sviluppo dell'affettività e incentivare la partecipazione attiva e responsabile degli studenti.

Traguardo

Inserire nel curricolo verticale attività tese a migliorare il benessere socio-relazionale e psicofisico degli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia. Rafforzare il senso di appartenenza, la partecipazione attiva e la motivazione ad apprendere degli alunni in tutti gli ordini di scuola.



Risultati attesi

-Favorire il benessere, l'inclusione e il recupero degli apprendimenti degli studenti attraverso attività educative, laboratoriali e socializzanti. -Valorizzare la scuola come spazio di incontro, crescita e cura educativo-didattica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Polivalente
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PERCORSI DI ORIENTAMENTO NELLE SCUOLE SECONDARIE DI 1 GRADO -PN 21-27

Il progetto di orientamento è rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado e ha l'obiettivo di accompagnarli in un percorso di conoscenza di sé, sviluppo delle competenze personali e consapevolezza delle proprie attitudini, al fine di supportarli nella scelta del percorso di studi successivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento e ridurre le fragilità nelle competenze di base lungo tutto il primo ciclo

Traguardo

* Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi delle prove INVALSI, in particolare in Matematica nella scuola secondaria di I grado, avvicinandosi progressivamente ai riferimenti regionali. * Incrementare la percentuale di alunni collocati nei livelli medi e alti nelle prove standardizzate e negli esiti degli scrutini finali.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee e trasversali Ambiti collegati * Competenze chiave europee * Risultati scolastici * Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nel livello iniziale e incrementare la presenza di studenti nei livelli intermedi e avanzati delle competenze chiave, in particolare nelle competenze alfabetiche funzionali, di cittadinanza e personali-sociali.

Risultati attesi

-Rafforzamento delle competenze trasversali. -Riduzione del rischio di dispersione scolastica e di scelte non consapevoli nei passaggi tra cicli di istruzione. -Incremento del benessere scolastico e della motivazione allo studio. -Maggiore consapevolezza degli studenti rispetto alle proprie competenze, interessi e aspirazioni personali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PIANO ESTATE 2024 (settembre 2025 -dicembre 2025)



Il programma Piano Estate prevede percorsi educativi e formativi per gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, volti a promuovere apprendimento, socialità ed inclusione, contrastando la dispersione scolastica e i divari educativi, attraverso attività che rafforzano le competenze di base e valorizzano le eccellenze (moduli: Scrittura creativa, Musicoterapia, Informatica, Fumetto).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento e ridurre le fragilità nelle competenze di base lungo tutto il primo ciclo

Traguardo

* Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi delle prove INVALSI, in particolare in Matematica nella scuola secondaria di I grado, avvicinandosi progressivamente ai riferimenti regionali. * Incrementare la percentuale di alunni collocati nei livelli medi e alti nelle prove standardizzate e negli esiti degli scrutini finali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee e trasversali. Ambiti collegati * Competenze chiave europee * Risultati scolastici * Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nel livello iniziale e incrementare la presenza di studenti nei livelli intermedi e avanzati delle competenze chiave, in particolare nelle competenze alfabetico-funzionali, di cittadinanza e personali-sociali.

Risultati attesi

-Favorire il benessere, l'inclusione e il recupero degli apprendimenti degli studenti attraverso attività educative, laboratoriali e socializzanti. -Valorizzare la scuola come spazio di incontro, crescita e cura educativo-didattica



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Polivalente
Aule	Aula generica

● MEDIAZIONE CULTURALE

Il progetto di mediazione culturale scolastica promosso dalla Cooperativa Sociale La Rada, nasce con l'obiettivo di favorire l'inclusione, il successo formativo e il benessere degli studenti che provengono da altre nazionalità, promuovendo al contempo un clima scolastico basato sul dialogo interculturale e sul rispetto delle differenze. Attraverso l'intervento di mediatori culturali qualificati, il progetto supporta la comunicazione tra scuola, studenti e famiglie, facilita l'accesso ai servizi educativi e contribuisce alla prevenzione di situazioni di disagio, isolamento o conflitto culturale. Le attività prevedono azioni di accoglienza, supporto linguistico-culturale, accompagnamento delle famiglie nei rapporti con l'istituzione scolastica e momenti di sensibilizzazione interculturale rivolti a classi e docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee e trasversali Ambiti collegati * Competenze chiave europee * Risultati scolastici * Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nel livello iniziale e incrementare la presenza di studenti nei livelli intermedi e avanzati delle competenze chiave, in particolare nelle competenze alfabetiche funzionali, di cittadinanza e personali-sociali.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico di ogni alunno, diffondere la cultura del rispetto tra pari e tra studenti e adulti, favorire lo sviluppo dell'affettività e incentivare la partecipazione attiva e responsabile degli studenti.



Traguardo

Inserire nel curricolo verticale attività tese a migliorare il benessere socio-relazionale e psicofisico degli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia. Rafforzare il senso di appartenenza, la partecipazione attiva e la motivazione ad apprendere degli alunni in tutti gli ordini di scuola.

Risultati attesi

Miglioramento dell'inclusione scolastica degli studenti di origine straniera e riduzione delle difficoltà di inserimento. -Rafforzamento della comunicazione scuola-famiglia. -Promozione di un clima scolastico inclusivo e collaborativo, basato sul rispetto reciproco. -Aumento del benessere e della motivazione allo studio degli studenti coinvolti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Polivalente
	inclusione
Aule	Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Registro elettronico e trasparenza
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In relazione alla dematerializzazione, e anche per incrementare la trasparenza nelle relazioni scuola famiglia, la scuola ha avviato l'uso quotidiano del Registro elettronico a tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo. Nel piano di sviluppo e attuazione al PNSD, è prevista una sempre maggior partecipazione e coinvolgimento delle famiglie. Accedendo all'area riservata del registro elettronico, ogni genitore può visualizzare le informazioni relative ai voti, alle assenze, ai messaggi indirizzati alle famiglie, sia di carattere didattico che organizzativo.

Titolo attività: Dematerializzazione e Amministrazione digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola, utilizzando le potenzialità del sito web e del registro elettronico, implementa una crescente comunicazione, interna ed esterna, basata sul web e la dematerializzazione, nell'ottica di un incremento della trasparenza e dell'efficacia comunicativa. Le azioni legate alla dematerializzazione sono rivolte a tutti gli utenti. Standardizzando anche le procedure burocratiche di gestione e amministrazione, si prevede un miglioramento della



Ambito 1. Strumenti

Attività

comunicazione tra la scuola, il personale e gli stakeholders coinvolti.

Titolo attività: Ambienti digitali e innovazione
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione si muove principalmente su due fronti: il potenziamento delle aule didattiche aumentate dalla tecnologia e la specifica formazione del personale. L'obiettivo è quello di promuovere la didattica laboratoriale in grado di avvicinare sempre più la scuola alle esigenze del territorio e, relativamente alle competenze attese.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Una nuova didattica digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola digitale è una scuola le cui attività si sviluppano in parte in ambienti fisici ed in parte in ambienti virtuali, usando tradizionali strumenti analogici (penne, quaderni, lavagne, libri, banchi...) e strumenti digitali quali LIM, computer, proiettori e tablet, senza dimenticare le possibilità offerte dalla connessione a Internet. Si va verso una scuola in cui i "contenuti" sono sempre più in formato digitale perché oltre ai libri in classe si ha accesso, grazie al Web, a biblioteche virtuali, musei, archivi multimediali, siti scientifici di tutto il mondo.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Condivisione delle
buone pratiche
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella scuola sono state implementate le aree per la condivisione di buone pratiche, sia in merito alla formazione specifica dei docenti che alle attività di ricerca-azione e sperimentazione didattica. Sarà prioritaria la diffusione ancor più capillare nelle classi di ogni plesso di attività didattiche legate soprattutto al potenziamento delle competenze di base, trasversali e di cittadinanza, rilevabili anche negli esiti delle future restituzioni Invalsi.

Approfondimento

Il nostro istituto si propone di implementare l'utilizzo della robotica a scuola per insegnare in modo interattivo, rendendo tangibili teorie scientifiche e matematiche. La robotica favorisce la creatività, la logica e la collaborazione. Gli studenti attraverso potranno costruire, programmare e risolvere problemi, passando da un ruolo passivo a uno attivo. Dall'infanzia alla secondaria, verrà adattata all'età con strumenti diversi, dai robottini semplici (Bee-Bot) per i più piccoli ai kit più complessi (LEGO) per i più grandi. Si lavorerà in gruppo per raggiungere obiettivi, con momenti di confronto e revisione degli errori.

A seguito dell'emanazione delle linee guida ministeriali del 2025 sull' intelligenza artificiale, la scuola ha adottato un regolamento specifico che ne disciplina il corretto utilizzo sia a livello didattico sia a livello amministrativo.

Per quanto riguarda l'aspetto didattico, l'utilizzo della IA consentirà di facilitare l'apprendimento degli alunni con BES attraverso strumenti quali ad esempio: sintesi vocale, supporto alla lettura, creazione di mappe concettuali, esercizi personalizzati, sempre nel rispetto della tutela della privacy.



Inoltre, la nostra scuola ha da poco aderito alla RETE NAZIONALE MIASEDU, con capofila l' I.S.I.S. Europa di Pomigliano d'Arco (NA), per la realizzazione delle attività previste dal Manifesto dell'Intelligenza Artificiale Generativa a Scuola (MIASEdu). L'istituto parteciperà alle attività di redazione, comunicazione e diffusione del Manifesto e del Codice Etico dell'Intelligenza Artificiale Generativa a Scuola, promuovendo un uso consapevole, critico e responsabile dell'IA nei processi educativi.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA COLOMBO - SAAA8AX01N

VIA NAPOLI - SAAA8AX02P

RIONE PARISI - SAAA8AX03Q

TORRE LAMA - SAAA8AX04R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia la valutazione assume una funzione essenzialmente formativa e regolativa del processo educativo-didattico. Il team docente attua un'osservazione sistematica, intenzionale e collegiale dei bambini, realizzata in itinere e in fase finale, al fine di rilevare il livello complessivo di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze nei diversi campi di esperienza. La valutazione, espressa attraverso descrittori di livello (non adeguatamente raggiunto, mediamente raggiunto, pienamente raggiunto), tiene conto dei ritmi di sviluppo, delle potenzialità e dei progressi individuali di ciascun bambino, valorizzando il percorso evolutivo più che la prestazione. I dati osservativi raccolti costituiscono uno strumento di documentazione, riflessione e riprogettazione educativa, favorendo l'inclusione, il benessere e la continuità educativa, in particolare nel passaggio alla scuola primaria.

Allegato:

Griglie osservazione ANNI 3-4-5.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica si fonda sul relativo curriculum di istituto elaborato in coerenza con il quadro normativo vigente e articolato sui nuclei tematici previsti dalla normativa (Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale). Essa tiene conto delle conoscenze, delle abilità e delle competenze di cittadinanza acquisite dagli studenti, nonché della capacità di agire in modo consapevole e responsabile in relazione ai valori della cittadinanza. La valutazione è espressa in sede di scrutinio finale sulla base delle evidenze emerse nelle diverse discipline coinvolte e concorre alla valutazione complessiva del percorso formativo dello studente.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali si basa su un'osservazione sistematica e condivisa dei comportamenti del bambino nei diversi contesti della vita scolastica. Il team docente rileva la capacità di instaurare relazioni positive con pari e adulti, di rispettare regole e turni, di collaborare, condividere materiali e spazi, di gestire in modo adeguato emozioni, conflitti e frustrazioni, nonché di sviluppare un progressivo senso di appartenenza al gruppo. La valutazione tiene conto dei livelli di autonomia, responsabilità e rispetto delle diversità, valorizzando i progressi individuali e i tempi di maturazione di ciascun bambino, con finalità formative e inclusive.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IST. COMPR. BELLIZZI - SAIC8AX00R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'Infanzia rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione all'identità, all'autonomia, alla competenza e alla cittadinanza, al fine di favorirne la maturazione. Il suo scopo quindi non è quello di formulare



classificazioni o giudizi, ma esclusivamente quello di conoscere e interpretare il livello di maturazione di ogni alunno e le sue particolari esigenze educative. Per la documentazione dei livelli globali di maturazione raggiunti dai singoli alunni alla fine del percorso formativo, le docenti hanno predisposto una Scheda di osservazione/ verifica, in itinere e finale, sul livello complessivo di abilità, conoscenze e competenze. Per gli alunni di cinque anni viene redatto il Documento per il passaggio di informazioni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. I livelli di competenza raggiunti al termine del percorso vengono valutati per Campi di Esperienza e Traguardi per lo sviluppo delle Competenze.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-ED.-CIVICA-25-26.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le docenti della Scuola dell'Infanzia per valutare le capacità relazionali dei piccoli alunni adottano i seguenti criteri: - Avere cura della propria persona - Avere cura degli oggetti personali - Avere cura degli ambienti e dei materiali - Instaurare relazioni corrette con i compagni - Instaurare relazioni corrette con gli adulti



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La Scuola Secondaria di I grado attraverso la didattica disciplinare intende promuovere processi formativi che mediante il sapere, le conoscenze e le abilità possano fare raggiungere ai discenti le adeguate competenze. Solo così la personalità di ogni allievo potrà dirsi ben strutturata e pronta per un agire maturo e responsabile. Il triennio della Scuola Secondaria di I grado dovrà contribuire all'acquisizione di competenze fruibili nel mondo del sapere e del fare affinché gli alunni riflettano diventando consapevoli di sé e degli altri, imparando a condividere possibili schemi di comprensione, esaminando il senso e le conseguenze delle proprie scelte. La scuola sollecita gli alunni alla riflessione sui comportamenti di gruppo, li orienta a sperimentare situazioni di studio e di vita dove sviluppare atteggiamenti positivi ed imparare a collaborare con gli altri, crea favorevoli condizioni di ascolto e di espressioni tra coetanei e guida i ragazzi nella comprensione critica dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme. Nella valutazione degli alunni va tenuto conto di: • evoluzione in base ai livelli di partenza; • difficoltà di natura personale e/o sociale; • ritmi di apprendimento; • impegno, interesse e partecipazione alle attività; • metodo di lavoro anche attraverso il collegamento dei modelli di apprendimento fra ordini di scuola; • progresso in relazione agli obiettivi; • acquisizione delle competenze e delle abilità fondamentali per ogni disciplina; • maturazione personale e sociale. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione degli apprendimenti e del comportamento viene effettuata dagli insegnanti nell'esercizio della propria autonomia professionale in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti. L'allegato Documento di Valutazione per la scuola Secondaria di I grado dell'I.C. Bellizzi è stato approvato ai sensi del D. Lgs n. 62/2017, che dà attuazione all'art. 1, commi 180 e 181 della legge 107/2015, e ha introdotto novità in tema di: □ -valutazione degli alunni del primo ciclo di istruzione; □ -certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione; - Esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione.

Allegato:

criteri valutazione primaria e secondaria 1 grado.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Collegio dei Docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. Gli indicatori del comportamento sono relativi a: Convivenza civile: il rispetto delle regole, degli ambienti e delle strutture. Partecipazione e interesse: partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. Responsabilità e impegno: impegno e costanza nell'assunzione dei doveri scolastici ed extrascolastici, frequenza. Relazionalità: collaborazione e disponibilità nelle relazioni instaurate con adulti e compagni.

Allegato:

criteri di valutazione comportamento primaria e secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Stante il D.Lgs 62/17, la non ammissione alla classe successiva è disposta, dal Consiglio di classe, in relazione ad autonomi criteri valutativi deliberati e pubblicati sul sito dell'istituzione scolastica. In particolare, è disposta la non ammissione in presenza di diffuse lacune gravi e/o non gravi in diverse discipline, oppure un provvedimento disciplinare di sospensione per più giorni. In relazione al D.Lgs 62/17, che ribadisce i dettami del precedente D.Lgs 59/04, per la secondaria di primo grado, gli alunni devono anche aver frequentato i tre quarti (3/4) del monte ore annuale personalizzato, eccetto eventuali motivate deroghe concesse dal Collegio dei docenti per validi e giustificati motivi. Per quanto riguarda la scuola primaria la non ammissione si attua solo per casi comprovati, deliberati all'unanimità dal Consiglio di classe, basati su criteri stabiliti dal Collegio docente: frequenza, impegno, progressi, collaborazione e recupero.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

Per l'a.s. 2025-26 la determinazione del voto di ammissione all'esame di stato sarà determinata dalla media ponderata delle medie finali dei tre anni: per il VOTO DI AMMISSIONE all'esame di stato, espresso in decimi senza frazioni decimali, i docenti del Consiglio di Classe calcoleranno, in sede di scrutinio finale, la media dei voti relativi alle discipline curriculari del primo, secondo e terzo anno approssimati alla seconda cifra decimale, ed effettueranno una media ponderata attribuendo un "peso" diverso a ciascun anno: 20% per il primo anno, 30% per il secondo e 50% per il terzo".

Allegato:

Rubrica Ammissione Esami di Stato e Certificazione Competenze europee-I.C.Bellizzi.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

BELLIZZI "GAURICO" - SAMM8AX01T

Criteri di valutazione comuni

Le procedure per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli studenti della scuola secondaria di primo grado sono disciplinate dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, che definisce le finalità e i criteri della valutazione nel primo ciclo di istruzione, dalla Legge n. 150 del 1° ottobre 2024, che introduce nuove disposizioni in materia di valutazione, e dall'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, che ne specifica le modalità applicative. La valutazione assume una funzione formativa e orientativa, finalizzata a sostenere il miglioramento degli apprendimenti, a promuovere il successo formativo di tutti gli studenti e a orientare l'azione didattica e la progettazione curricolare, nel rispetto dei principi di equità, trasparenza e inclusione. Per l'a.s. 2025-26 la determinazione del voto di ammissione all'esame di stato sarà determinata dalla media ponderata delle medie finali dei tre anni: per il VOTO DI AMMISSIONE all'esame di stato, espresso in decimi senza frazioni decimali, i docenti del Consiglio di Classe calcoleranno, in sede di scrutinio finale, la media dei voti relativi alle discipline curriculari del primo, secondo e terzo anno



approssimati alla seconda cifra decimale, ed effettueranno una media ponderata attribuendo un "peso" diverso a ciascun anno: 20% per il primo anno, 30% per il secondo e 50% per il terzo".

Allegato:

Valutazione alunni_criteri promozione classe successive e ammissione esame di stato (2).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica si fonda sul relativo curriculum di istituto elaborato in coerenza con il quadro normativo vigente e articolato sui nuclei tematici previsti dalla normativa (Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale). Essa tiene conto delle conoscenze, delle abilità e delle competenze di cittadinanza acquisite dagli studenti, nonché della capacità di agire in modo consapevole e responsabile in relazione ai valori della cittadinanza. La valutazione è espressa in sede di scrutinio finale sulla base delle evidenze emerse nelle diverse discipline coinvolte e concorre alla valutazione complessiva del percorso formativo dello studente.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento nella scuola secondaria di primo grado si configura come parte integrante del percorso educativo e formativo degli studenti. Essa ha una funzione formativa e orientativa, volta a promuovere la crescita personale, sociale e civile degli alunni, a sostenere il miglioramento continuo degli apprendimenti e a favorire l'assunzione di comportamenti responsabili e consapevoli. Le modalità e i criteri valutativi adottati dall'Istituto garantiscono omogeneità, equità e trasparenza, nel rispetto della normativa vigente, del Regolamento d'Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità, contribuendo alla costruzione di un clima scolastico positivo e inclusivo.

Allegato:

4 pt_Valutazione del Comportamento_Scuola Secondaria I grado_ 2025 26.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il passaggio alla classe successiva avviene nel rispetto della normativa vigente e sulla base della frequenza di almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatti salvi eventuali e motivati casi di deroga deliberati dal Collegio dei docenti. La decisione del Consiglio di classe tiene conto della valutazione complessiva del percorso formativo dell'alunno, degli apprendimenti raggiunti e del comportamento, inteso come rispetto delle regole e partecipazione responsabile alla vita scolastica. Ai sensi dell'art. 5, comma 3, dell'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado è espressa in decimi; in sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe può deliberare la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato in presenza di un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Le norme di riferimento per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e per le modalità di svolgimento dello stesso sono il decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 e il D.M. n. 741 del 3 ottobre 2017. Sono ammessi all'Esame di Stato, in qualità di candidati interni, gli studenti che abbiano frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatti salvi eventuali casi di deroga deliberati dal Collegio dei docenti, che abbiano partecipato alle prove nazionali INVALSI di italiano, matematica e inglese, che non siano incorsi in sanzioni disciplinari di non ammissione e che abbiano conseguito un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. In presenza di valutazioni inferiori a sei decimi in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, la non ammissione all'esame. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe, tenendo conto del percorso scolastico del triennio e dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, assegna il voto di ammissione all'Esame di Stato espresso in decimi. I candidati privatisti sostengono l'Esame di Stato alle condizioni previste dall'art. 3 del D.M. n. 741/2017; la domanda di partecipazione deve essere presentata entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento a una scuola statale o paritaria. Anche per i candidati privatisti la partecipazione alle prove INVALSI costituisce requisito obbligatorio. Per l'a.s. 2025-26 la determinazione del voto di ammissione all'esame di stato sarà determinata dalla media ponderata delle medie finali dei tre anni: per il VOTO DI AMMISSIONE all'esame di stato, espresso in decimi senza frazioni decimali, i docenti del Consiglio



di Classe calcoleranno, in sede di scrutinio finale, la media dei voti relativi alle discipline curriculari del primo, secondo e terzo anno approssimati alla seconda cifra decimale, ed effettueranno una media ponderata attribuendo un "peso" diverso a ciascun anno: 20% per il primo anno, 30% per il secondo e 50% per il terzo".

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

BELLIZZI CAP. - SAEE8AX01V

BELLIZZI -TORRE LAMA - SAEE8AX02X

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo di ciascuno. Essa assume una funzione formativa, configurandosi come valutazione per l'apprendimento, in quanto orienta l'azione didattica in relazione ai bisogni educativi degli alunni, ai loro stili di apprendimento e alla valorizzazione delle potenzialità individuali. La valutazione consente inoltre ai docenti di rimodulare la progettazione curricolare, favorendo processi di individualizzazione e personalizzazione dei percorsi formativi. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, l'Ordinanza Ministeriale, in attuazione della Legge n. 150/2024, disciplina le modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria. La valutazione è espressa mediante giudizi sintetici, correlati ai livelli di apprendimento. I giudizi sintetici riportati nel documento di valutazione per ciascuna disciplina sono: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente. A ciascun giudizio corrisponde una descrizione analitica dei livelli di apprendimento, come indicato nell'Allegato A dell'Ordinanza. Nel documento di valutazione sono inoltre esplicitati i principali obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum di istituto per ciascuna disciplina.

Allegato:

4 pt_LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica si fonda sul relativo curriculum di istituto elaborato in coerenza con il quadro normativo vigente e articolato sui nuclei tematici previsti dalla normativa (Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale). Essa tiene conto delle conoscenze, delle abilità e delle competenze di cittadinanza acquisite dagli studenti, nonché della capacità di agire in modo consapevole e responsabile in relazione ai valori della cittadinanza. La valutazione è espressa in sede di scrutinio finale sulla base delle evidenze emerse nelle diverse discipline coinvolte e concorre alla valutazione complessiva del percorso formativo dello studente.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Collegio dei Docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. La pratica valutativa è un elemento fondante sia per la valorizzazione del lavoro svolto da studenti e docenti sia per costruire un percorso valutativo corretto e trasparente (anche nella Didattica Digitale integrata).

Allegato:

4 pt_VALUTAZIONE COMPORTAMENTO cittadinanza_PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione degli alunni alla classe successiva nella scuola primaria avviene nel rispetto della normativa vigente ed è deliberata dal team dei docenti sulla base della frequenza scolastica e della valutazione complessiva del percorso formativo. È richiesta la frequenza di almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatti salvi eventuali e motivati casi di deroga deliberati dal Collegio dei docenti. La valutazione tiene conto del livello di apprendimento raggiunto, dei progressi



compiuti rispetto alla situazione di partenza e del grado di maturazione personale e sociale dell'alunno. La non ammissione alla classe successiva può essere deliberata solo in casi eccezionali e comprovati, con decisione assunta all'unanimità dal team dei docenti e adeguatamente motivata, nel rispetto dei criteri stabiliti dagli organi collegiali.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'analisi del contesto dell'Istituto evidenzia una realtà scolastica caratterizzata da una crescente eterogeneità e complessità delle classi e delle sezioni, che richiede risposte educative articolate e percorsi didattici flessibili, capaci di rispondere in modo efficace ai bisogni di tutti gli alunni. La presenza significativa di alunni con Bisogni Educativi Speciali rende necessario un approccio inclusivo sistemico, fondato sulla centralità della persona e sulla valorizzazione delle differenze come risorsa per l'apprendimento e la crescita di tutta la comunità scolastica.

In base ai dati tratti dal PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) a.s. 2024/25, nel corso dell'anno scolastico 2024/2025, su una popolazione complessiva di 1.284 alunni, l'Istituto registra 180 alunni con BES, pari al 14,1% della popolazione scolastica. Tale dato comprende alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento certificati secondo la Legge 170/2010, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni che presentano situazioni di svantaggio socio-economico, linguistico-culturale, comportamentale o di apprendimento. Questa distribuzione interessa tutti gli ordini di scuola dell'Istituto comprensivo, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, confermando la necessità di un'azione inclusiva continua e trasversale.

L'Istituto opera in un contesto territoriale complesso, in cui emergono situazioni di fragilità familiare, disagio sociale e difficoltà linguistiche e culturali, che incidono sul percorso scolastico degli alunni. Per far fronte a tali criticità, la scuola adotta un modello organizzativo orientato alla prevenzione del disagio e alla promozione del successo formativo, attraverso la progettazione di interventi personalizzati, l'attivazione di reti di collaborazione con i servizi sociosanitari territoriali, gli enti locali e il privato sociale, e l'utilizzo coordinato delle risorse professionali interne ed esterne.

In questo quadro, l'inclusione scolastica è intesa come un processo dinamico e in continuo divenire, che coinvolge l'intera comunità educante e si fonda su pratiche condivise di osservazione, progettazione, monitoraggio e valutazione. L'analisi del contesto costituisce pertanto il punto di partenza per la definizione di strategie organizzative e didattiche mirate, finalizzate alla rimozione delle barriere all'apprendimento e alla partecipazione e alla valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno, nel rispetto dei principi di equità, pari opportunità e diritto allo studio.



IN BASE AI DATI IMPORTATI DAL RAV 2022-2025 DEL NOSTRO ISTITUTO, EMERGONO I SEGUENTI PUNTI DI FORZA/DEBOLEZZA:

- Punti di forza:

* La scuola realizza in modo diffuso e sistematico azioni per l'inclusione in tutti gli ordini di scuola. In particolare, risultano ampiamente presenti attività di sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione rivolte agli alunni, al personale e alle famiglie. * È elevata l'attenzione verso gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso attività di continuità e di orientamento dedicate, la costituzione di gruppi di lavoro sull'inclusione e il coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione e nell'attuazione del Piano per l'inclusione. * In tutti gli ordini di scuola è diffuso l'utilizzo di strumenti condivisi per la valutazione, di materiali compensativi, nonché di protocolli di accoglienza, osservazione e monitoraggio, a supporto dei percorsi inclusivi. * Le attività di recupero e potenziamento risultano praticate sia nella scuola primaria sia nella secondaria di I grado, attraverso corsi in orario curricolare ed extracurricolare, partecipazione a gare e competizioni e organizzazione di pause didattiche dedicate, favorendo la personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

- Punti di debolezza:

* La partecipazione a reti di scuole specifiche sull'inclusione, pur presente, va implementata al fine di aumentare le opportunità di confronto e di condivisione di buone pratiche a livello più ampio. * Gli strumenti per l'accessibilità di strutture e spazi non sono presenti in tutti i plessi, evidenziando margini di miglioramento sul piano dell'accessibilità fisica. * Nella scuola primaria e nella secondaria di I grado, va implementato l'uso di libri multisensoriali e materiali multilingue.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Personale ATA

Famiglie

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

FUNZIONI STRUMENTALI AREA 3

Assistenti sociali del Comune di residenza degli alunni



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è elaborato secondo un processo strutturato e condiviso, finalizzato a garantire una progettazione educativa e didattica coerente con i bisogni dell'alunno con disabilità e con il contesto scolastico di riferimento. La definizione del PEI avviene all'interno del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, e vede la partecipazione dei docenti del consiglio di classe/sezione, del docente di sostegno, della famiglia, degli operatori dell'ASL, dell'assistente socio-educativo e di eventuali altre figure significative che operano nei confronti dell'alunno, autorizzate dalla famiglia. Il processo di elaborazione del PEI prevede una prima fase di osservazione dell'alunno nel contesto scolastico, sulla base della quale viene predisposto il PEI entro il 30 ottobre. Per gli alunni neo-iscritti o certificati in corso d'anno, è prevista la redazione di un PEI provvisorio entro il 30 giugno. La progettazione educativa tiene conto della documentazione clinica disponibile, della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale, ove presenti, e si fonda su un'analisi attenta dei punti di forza, delle potenzialità e dei bisogni dell'alunno. Nel corso dell'anno scolastico è prevista una verifica intermedia del PEI, finalizzata a monitorare l'efficacia degli interventi attuati e a rivedere, se necessario, obiettivi, strategie e modalità operative in relazione a eventuali cambiamenti del contesto, delle barriere e dei facilitatori ambientali o del funzionamento dell'alunno. Al termine dell'anno scolastico, il GLO procede alla valutazione dei risultati raggiunti e alla condivisione delle future tappe del percorso di scolarizzazione, garantendo continuità educativa e coerenza progettuale. Il PEI si configura, pertanto, come un documento dinamico e flessibile, espressione di una corresponsabilità educativa tra scuola, famiglia e servizi del territorio, orientato alla promozione dell'inclusione, della partecipazione e del successo formativo dell'alunno. Dall'a.s. 2025-26 la compilazione del PEI avviene al portale ministeriale SIDI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI) avviene attraverso un lavoro collegiale e condiviso all'interno del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), nel rispetto della



normativa vigente e dei principi dell'inclusione scolastica. Ciascun soggetto coinvolto contribuisce, secondo le proprie competenze, alla progettazione di un percorso educativo e didattico coerente con i bisogni dell'alunno e con il contesto scolastico. I docenti del consiglio di classe/sezione partecipano alla definizione degli obiettivi educativi, didattici e formativi, individuando strategie, metodologie e strumenti funzionali al raggiungimento delle competenze previste dal curriculum. Il docente di sostegno svolge un ruolo di coordinamento pedagogico-didattico, promuove l'inclusione dell'alunno nel gruppo classe e supporta la progettazione e l'attuazione di interventi personalizzati e individualizzati. La famiglia collabora attivamente al processo di elaborazione del PEI, fornendo informazioni significative sulla storia personale e scolastica dell'alunno e contribuendo alla condivisione degli obiettivi educativi. Le figure professionali sociosanitarie di riferimento, quali il neuropsichiatra infantile, lo psicologo, i terapeuti della riabilitazione (logopedista, terapeuta della neuro e psicomotricità, terapeuta occupazionale) e gli educatori professionali, contribuiscono con il proprio apporto specialistico alla comprensione del funzionamento dell'alunno e alla definizione di interventi educativi e riabilitativi integrati, in un'ottica di continuità tra scuola, famiglia e servizi del territorio.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia riveste un ruolo centrale e imprescindibile nel percorso educativo e inclusivo dell'alunno, configurandosi come partner attivo e corresponsabile dell'azione formativa della scuola. L'Istituto riconosce il valore della collaborazione scuola-famiglia quale elemento fondamentale per la costruzione di percorsi educativi efficaci, condivisi e coerenti con i bisogni di ciascun alunno, in particolare di quelli con disabilità o Bisogni Educativi Speciali. Le famiglie sono coinvolte fin dalle fasi iniziali del percorso scolastico attraverso colloqui conoscitivi e momenti di confronto, partecipano attivamente alla stesura e alla verifica dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) e prendono parte ai Gruppi di Lavoro Operativi per l'Inclusione (GLO) e al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), contribuendo con informazioni significative sulla storia personale, educativa e relazionale dell'alunno. L'Istituto promuove inoltre il coinvolgimento delle famiglie nelle attività e nei progetti di inclusione, favorendo la partecipazione alla vita scolastica e alla comunità educante. Attraverso una comunicazione costante e trasparente, il rispetto della normativa sulla privacy e la condivisione del Patto di corresponsabilità educativa, la scuola sostiene le famiglie nel loro ruolo educativo, valorizzandone il contributo nella costruzione di un ambiente



scolastico accogliente, inclusivo e orientato al successo formativo di tutti gli alunni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

ASSISTENZA ALUNNI CON DISABILITA'

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

L'Istituto adotta criteri condivisi per la valutazione di tutti gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, così come definiti nel PTOF, garantendo trasparenza, equità e coerenza nell'azione valutativa. Particolare attenzione è riservata alla valutazione degli alunni con disabilità, con Bisogni Educativi Speciali e degli alunni non italofofoni, per i quali sono previsti criteri specifici e personalizzati, in coerenza con i rispettivi Piani Educativi Individualizzati (PEI) e Piani Didattici Personalizzati (PDP). La valutazione, effettuata collegialmente dai docenti, tiene conto degli obiettivi educativi, didattici e comportamentali definiti nei percorsi personalizzati e delle attività integrative e di sostegno realizzate, anche in sostituzione parziale o totale dei contenuti programmatici di alcune discipline. Nella scuola dell'obbligo, la valutazione è orientata a valorizzare il progresso dell'alunno, considerando le potenzialità individuali e i livelli di apprendimento iniziali, più che il semplice raggiungimento di standard uniformi. I docenti calibrano le richieste e gli strumenti di verifica in relazione alle difficoltà manifestate dai singoli alunni, promuovendo una valutazione formativa e inclusiva, finalizzata a sostenere il processo di apprendimento e la crescita personale. Nella scuola primaria, in applicazione della normativa vigente (O.M. n. 3 del 09/01/2025, in attuazione della Legge 150/2024), la valutazione degli apprendimenti non è più espressa attraverso livelli, ma mediante giudizi sintetici riferiti agli obiettivi individuati nei PEI e nei PDP, rafforzando così la centralità del percorso personalizzato e del progresso educativo di ciascun alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nell'ambito delle politiche inclusive, l'Istituto riserva particolare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e il passaggio tra i diversi ordini di scuola, riconoscendole come momenti delicati e strategici per il benessere e il successo formativo di tutti gli alunni, in particolare di quelli con Bisogni Educativi Speciali. La continuità educativa e didattica è intesa come un processo finalizzato a garantire un percorso formativo unitario, coerente e progressivo, capace di prevenire situazioni di disagio e di valorizzare le competenze già acquisite, nel rispetto della specificità e della pari dignità educativa di ciascun ordine di scuola. In tale prospettiva, i docenti progettano e realizzano percorsi di continuità strutturati, condivisi nei contenuti, nelle metodologie e nei tempi di attuazione, con particolare attenzione agli aspetti inclusivi e alla personalizzazione degli interventi. L'azione dell'Istituto è supportata da specifici gruppi di lavoro: la



Commissione continuità, curriculum e orientamento, composta da docenti dei tre ordini di scuola, opera per il raccordo degli apprendimenti in funzione dei traguardi di competenza, coordina e monitora le attività di accoglienza e orientamento e contribuisce alla definizione di strategie valutative e didattiche inclusive, in collaborazione con il Dirigente scolastico. Operano inoltre la Commissione PTOF, RAV e Rendicontazione Sociale e il Nucleo Interno di Valutazione (NIV), costituiti da docenti appartenenti ai diversi ordini di scuola, con il compito di supportare l'attuazione delle Indicazioni Nazionali per il Curriculum, monitorare la qualità dei processi educativi e inclusivi e promuovere il miglioramento continuo dell'offerta formativa. Tali organismi contribuiscono a garantire coerenza tra progettazione, azione didattica e valutazione, anche in relazione ai percorsi di inclusione. L'Istituto adotta criteri condivisi per la redazione dei PEI e dei PDP nei primi cicli di istruzione, al fine di assicurare continuità e uniformità negli interventi educativi e didattici personalizzati. Sono inoltre attuati progetti di orientamento in entrata e in uscita, condivisi tra i docenti delle classi ponte dei diversi ordini di scuola, e specifici progetti ponte rivolti agli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia per i quali sia stata richiesta dalla famiglia la permanenza, favorendo un passaggio graduale, sereno e pienamente inclusivo.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring

Approfondimento

Per visionare il Protocollo di accoglienza alunni stranieri, si rinvia al link www.scuolabellizzi.edu.it



Aspetti generali

CARATTERISTICHE DELL'ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA.

L'organizzazione dell'Istituto Comprensivo è strutturata in modo da garantire coerenza educativa, continuità didattica e inclusione lungo l'intero percorso del primo ciclo di istruzione. Attraverso una distribuzione chiara e condivisa delle responsabilità, le figure di sistema e gli organismi collegiali supportano la progettazione curricolare, il monitoraggio dei processi di insegnamento-apprendimento, la personalizzazione dei percorsi formativi e la collaborazione con le famiglie e il territorio.

Le funzioni organizzative, distinte tra area didattica e area organizzativa-amministrativa, contribuiscono a rendere l'azione educativa efficace, partecipata e orientata al miglioramento continuo, in coerenza con le priorità strategiche del PTOF, del RAV e del Piano di Miglioramento.

L'Istituto promuove infine la dematerializzazione dell'attività amministrativa attraverso l'utilizzo del registro elettronico, delle pagelle online e della modulistica digitale disponibile sul sito istituzionale, favorendo una comunicazione più efficace e accessibile con l'utenza.

Le tabelle che seguono descrivono in modo sistematico le principali figure e funzioni organizzative dell'Istituto, evidenziandone i compiti, gli ambiti di intervento e il contributo al funzionamento complessivo della comunità scolastica.

Organigramma – Area didattica

Figura/Funzione	Descrizione del ruolo	N. unità
Collaboratore del DS	Il docente collaboratore del Dirigente scolastico supporta il DS 2	



nel coordinamento generale dell'Istituto e lo sostituisce, su delega, in caso di assenza o impedimento. Partecipa agli organi collegiali, cura i rapporti interni ed esterni e vigila sul regolare svolgimento delle attività didattiche e organizzative, riferendo periodicamente al Dirigente.

Funzione strumentale

Le funzioni strumentali operano in aree strategiche del PTOF occupandosi del coordinamento e monitoraggio delle azioni progettuali, del sostegno al lavoro dei docenti, della gestione dei progetti PON, delle attività extracurricolari, dell'inclusione scolastica e della prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo. 9

Coordinatori didattici infanzia, primaria, secondaria

Coordinano l'organizzazione didattica e l'attuazione del PTOF nei diversi ordini di scuola. Gestiscono l'orario scolastico, la sostituzione dei docenti assenti o la vigilanza nelle classi scoperte, curano la diffusione delle comunicazioni interne e rappresentano un punto di riferimento per colleghi e famiglie. 9

coordinatori didattici dei laboratori

Coordinano le attività didattiche dei laboratori, curano la custodia e la manutenzione dei materiali e delle attrezzature, verificandone l'uso corretto e le condizioni di sicurezza. Collaborano inoltre nella formulazione di proposte per il rinnovo della strumentazione. 5

Animatore digitale

Coordina la diffusione dell'innovazione digitale e l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale. Promuove la formazione interna del personale, individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili e collabora con il Dirigente scolastico, il DSGA e il team digitale. 1

Coordinatori didattici segmenti Scuola dell'Infanzia e Scuola

Collaborano con il Dirigente scolastico nella preparazione delle riunioni collegiali e nella predisposizione di circolari e ordini di servizio. Coordinano l'organizzazione e l'attuazione 4



Primaria	del PTOF nei rispettivi segmenti scolastici e curano la comunicazione con le famiglie.	
Coordinatore di classe Scuola Secondaria I grado	Coordina il Consiglio di classe, monitora l'andamento didattico e disciplinare degli alunni, cura i rapporti con le famiglie e controlla la regolarità della documentazione valutativa, presiedendo il Consiglio di classe in assenza del Dirigente scolastico.	17
Coordinatore interclasse e intersezione	Organizza e coordina le attività didattiche comuni e gli incontri tra i docenti dei diversi plessi, favorendo il raccordo educativo e la continuità didattica.	5 primaria / 1 infanzia
Referente Invalsi	Coordina l'organizzazione e la somministrazione delle prove INVALSI, cura la raccolta e l'analisi dei dati, collabora con il Dirigente scolastico nella restituzione degli esiti e partecipa alle attività di valutazione esterna.	2
NIV - nucleo interno di valutazione	Valuta periodicamente il raggiungimento degli obiettivi del Piano di Miglioramento, con particolare riferimento ai processi e ai risultati educativi, elaborando il rapporto annuale di valutazione.	7
Commissione Invalsi - COMPONENTI	Supporta l'organizzazione delle prove INVALSI, raccoglie e trasmette le informazioni di contesto e fornisce indicazioni operative ai docenti per la corretta somministrazione delle prove.	7
Componenti GLI	Supportano il Collegio dei Docenti nella definizione e attuazione del Piano per l'Inclusione e collaborano con i Consigli di classe nell'elaborazione e applicazione dei PEI.	7
Commissione PTOF - RAV - RENDICONTAZIONE	Cura l'aggiornamento del PTOF, la redazione del RAV e della Rendicontazione sociale, assicurando coerenza tra	6



SOCIALE	progettazione, azioni e risultati conseguiti.	
Commissione Continuità, curriculum e orientamento	Promuove la costruzione del curriculum verticale, predispone strumenti di raccordo tra i diversi ordini di scuola e organizza le attività di accoglienza e orientamento.	10
Referente legalità e dispersione	Organizza iniziative finalizzate alla prevenzione della dispersione scolastica e alla diffusione della cultura della legalità, anche in collaborazione con enti e istituzioni del territorio.	1
Coordinatori didattici dei dipartimenti scuola secondaria	Valorizzano la progettualità dei docenti, promuovono l'innovazione didattica e favoriscono il confronto professionale all'interno dei dipartimenti disciplinari.	3
Tutor didattici docenti neo immessi	Accolgono e accompagnano i docenti neoassunti nel percorso di inserimento professionale, offrendo supporto, consulenza e collaborazione per il miglioramento della qualità dell'insegnamento.	8
Coordinatori didattici Erasmus	Curano la progettazione e la realizzazione dei percorsi Erasmus Plus rivolti al personale scolastico e agli alunni, promuovendo la dimensione europea dell'istruzione.	2
Membri team innovazione digitale	Supportano l'Animatore digitale nell'attuazione e nell'applicazione del Piano Nazionale Scuola Digitale e nella diffusione delle competenze digitali.	8
Referente antibullismo	Coordina le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, avvalendosi della collaborazione delle forze dell'ordine e delle associazioni del territorio.	2
COORDINATORI DISCIPLINA TRASVERSALE	Coordinano la progettazione, l'organizzazione e l'attuazione delle attività di Educazione civica nella scuola primaria.	32



ED CIVICA PRIMARIA

REFERENTI DISCIPLINA TRASVERSALE ED CIVICA SECONDARIA	Coordinano la progettazione, l'organizzazione e l'attuazione delle attività di Educazione civica nella scuola secondaria di primo grado.	17
---	--	----

COORDINATORE

DIDATTICO DISCIPLINA TRASVERSALE ED CIVICA INFANZIA	Coordina la progettazione, l'organizzazione e l'attuazione delle attività di Educazione civica nella scuola dell'infanzia.	1
---	--	---

Organigramma – Area organizzativa e amministrativa

Struttura	Descrizione delle funzioni	N. unità
Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, coordinando il personale ATA e verificando la correttezza delle procedure amministrative e contabili.	1
Ufficio affari generali e protocollo	Gestisce la registrazione degli atti, la corrispondenza in entrata e in uscita, l'archivio e il funzionamento dello sportello per l'utenza.	—
Ufficio acquisti	Si occupa della pianificazione e gestione delle procedure di acquisto, dei rapporti con i fornitori e del rispetto delle normative e dei limiti di spesa.	—



Ufficio per la didattica	Gestisce le pratiche relative agli alunni, alle iscrizioni, alle certificazioni e al supporto informativo a famiglie e studenti.	—
Ufficio per il personale	Gestisce gli aspetti contrattuali e amministrativi del personale, i rapporti sindacali e le procedure relative alle risorse umane.	—



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborano con il Dirigente scolastico nel coordinamento generale dell'Istituto. Sostituiscono il DS in caso di assenza o impedimento su delega, partecipano agli organi collegiali, curano i rapporti interni ed esterni e vigilano sul regolare svolgimento delle attività didattiche e organizzative.	2
----------------------	---	---

Funzione strumentale	Operano in aree strategiche del PTOF occupandosi del coordinamento e monitoraggio delle azioni progettuali, del supporto al lavoro dei docenti, della gestione dei progetti PON, dell'inclusione scolastica. In particolare, esse sono articolate nelle seguenti aree: Area 1 – Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Area 2 – Sostegno al lavoro dei docenti, Area 3 – Interventi e servizi per gli studenti.	9
----------------------	---	---

Responsabile di plesso	Coordinano l'organizzazione didattica e l'attuazione del PTOF nei diversi ordini e plessi. Gestiscono l'orario scolastico, le sostituzioni dei docenti assenti, la comunicazione interna e rappresentano un punto di riferimento per famiglie e colleghi.	9
------------------------	---	---



Responsabile di laboratorio	Coordinano le attività didattiche dei laboratori, curano la custodia e la manutenzione dei materiali e delle attrezzature, verificandone l'uso corretto e le condizioni di sicurezza. Collaborano inoltre nella formulazione di proposte per il rinnovo della strumentazione	5
Animatore digitale	Coordina le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, promuove l'innovazione didattica e tecnologica, favorisce la formazione del personale e la diffusione di pratiche digitali efficaci.	1
Team digitale	Supporta l'Animatore digitale nell'attuazione del PNSD e nella sperimentazione di metodologie e strumenti digitali.	8
Coordinatori della didattica	Collaborano con il Dirigente scolastico nella preparazione delle riunioni collegiali e nella predisposizione di circolari e ordini di servizio. Coordinano l'organizzazione e l'attuazione del PTOF nei rispettivi segmenti scolastici e curano la comunicazione con le famiglie.	4
Coordiatore interclasse e intersezione	Organizza e coordina le attività didattiche comuni e gli incontri tra i docenti dei diversi plessi, favorendo il raccordo educativo e la continuità didattica.	6
Referente legalità e dispersione	Organizza iniziative finalizzate alla prevenzione della dispersione scolastica e alla diffusione della cultura della legalità, anche in collaborazione con enti e istituzioni del territorio.	2
NIV - nucleo interno di valutazione	NIV - nucleo interno di valutazione Valuta periodicamente il raggiungimento degli obiettivi del Piano di Miglioramento, con particolare riferimento ai processi e ai risultati educativi,	7



	elaborando il rapporto annuale di valutazione.	
Commissione PTOF - RAV - RENDICONTAZIONE SOCIALE	Cura l'aggiornamento del PTOF, la redazione del RAV e della Rendicontazione sociale, assicurando coerenza tra progettazione, azioni e risultati conseguiti.	6
Commissione Continuità, curricolo e orientamento	Promuove la costruzione del curricolo verticale, predispone strumenti di raccordo tra i diversi ordini di scuola e organizza le attività di accoglienza e orientamento.	10
Commissione INVALSI	Coordina e supporta l'organizzazione e la corretta somministrazione delle prove INVALSI, curando la raccolta, la trasmissione e l'analisi dei dati e delle informazioni di contesto. Collabora con il Dirigente scolastico nella restituzione degli esiti, fornisce indicazioni operative ai docenti e partecipa alle attività di valutazione esterna.	7
Coordinatori didattici dei dipartimenti scuola secondaria	Valorizzano la progettualità dei docenti, promuovono l'innovazione didattica e favoriscono il confronto professionale all'interno dei dipartimenti disciplinari.	3
Coordinatori didattici Erasmus	Curano la progettazione e la realizzazione dei percorsi Erasmus Plus rivolti al personale scolastico e agli alunni, promuovendo la dimensione europea dell'istruzione.	2
Referente antibullismo	Coordina le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, avvalendosi della collaborazione delle forze dell'ordine e delle associazioni del territorio. 2	2
GLI	Supporta il Collegio dei Docenti nella definizione e attuazione del Piano per l'Inclusione e collaborano con i Consigli di classe nell'elaborazione e applicazione dei PEI.	7



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	English through play -impariamo l'inglese giocando Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	La metodologia innovativa del piccolo gruppo Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Migliorare le competenze di base di italiano - Potenziare la riflessione linguistica e l'analisi dei testi - Elevare i livelli dei risultati delle prove INVALSI in italiano - Incrementare la padronanza dello strumento linguistico cogliendone le potenzialità comunicative ed espressive - Valorizzare le capacità logiche alla base dell'apprendimento nell'area linguistica . Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
--	---	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

Content and Language Integrated Learning (CLIL), una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera e favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera. Tale metodologia viene applicata all'insegnamento della geografia (1 ora settimanale).

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, coordinando il personale ATA e verificando la correttezza delle procedure amministrative e contabili.

Ufficio protocollo

Gestisce la registrazione degli atti, la corrispondenza in entrata e in uscita, l'archivio e il funzionamento dello sportello per l'utenza.

Ufficio acquisti

Si occupa della pianificazione e gestione delle procedure di acquisto, dei rapporti con i fornitori e del rispetto delle normative e dei limiti di spesa.

Ufficio per la didattica

Gestisce le pratiche relative agli alunni, alle iscrizioni, alle certificazioni e al supporto informativo a famiglie e studenti.

UFFICIO PER IL PERSONALE

Gestisce gli aspetti contrattuali e amministrativi del personale, i rapporti sindacali e le procedure relative alle risorse umane.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://scuolabellizzi.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: FORMAZIONE A26

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
• Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: LISACA



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete comprende attualmente circa 40 scuole situate nella provincia di Salerno che collaborano costantemente, scambiandosi spunti sulle pratiche di valutazione volte a favorire il miglioramento continuo e offrendo supporto reciproco nelle loro attività educative quotidiane.

Denominazione della rete: D.P.O.

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo



Denominazione della rete: ERASMUS+

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ORIZZONTI PEDAGOGICI

Azioni realizzate/da realizzare • DIVULGAZIONE SCIENTIFICO-PEDAGOGICA

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ORCHESTRE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- DOCENTI DI STRUMENTO E ALUNNI ISCRITTI AL PERCORSO MUSICALE

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: “RETE DI SCOPO PER LA CONDIVISIONE DELLE ATTIVITA’ E DEI SERVIZI DI TRE ASSISTENTI TECNICI” TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete “ItaliAMO: scuole italiane in Italia e nel mondo”



Azioni realizzate/da realizzare • Gemellaggi tra scuole italiane in Italia e nel mondo

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE MIASEDU

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete per la realizzazione delle attività relative alla redazione, comunicazione e diffusione del Manifesto e Codice Etico dell'Intelligenza Artificiale Generativa a Scuola (MIASEdu - www.miasedu.it)



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSO SICUREZZA 12 ORE EX DECRETO LEGISLATIVO 81/2008

FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA DEI LAVORATORI RISCHIO MEDIO

Tematica dell'attività di formazione	RISCHI INFORTUNISTICI, GESTIONE DELLE EMERGENZE
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI PRIMO SOCCORSO

LA GESTIONE DEL PRIMO SOCCORSO

Tematica dell'attività di formazione	GESTIONE DELLE EMERGENZE
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: CORSO DISOSTRUZIONE DELLE VIE AEREE

GESTIONE DEL PRIMO SOCCORSO

Tematica dell'attività di formazione	GESTIONE DELLE EMERGENZE
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STRUMENTI DIGITALI PER LA DIDATTICA - CURRICOLO DIGITALE

INTEGRAZIONE DELLE COMPETENZE DIGITALI NEL CURRICOLO SCOLASTICO

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: STRUMENTI DIGITALI PER LA DIDATTICA - GOOGLE WORKSPACE FOR EDUCATION

PERCORSI FORMATIVI VOLTI A POTENZIARE LE COMPETENZE DIGITALI NELL'USO DI STRUMENTI COME CLASSROOM, DRIVE, MEET, ECC.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STRUMENTI DIGITALI PER LA DIDATTICA-METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

Metodologie didattiche innovative (es. digital storytelling, flipped classroom, didattica digitale integrata)

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: STRUMENTI DIGITALI PER LA DIDATTICA - TECNOLOGIE DIGITALI PER L'INCLUSIONE

software e app per BES/DSA, mappe digitali, ecc.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO SICUREZZA - PREPOSTO

Identificazione e valutazione dei rischi

Tematica dell'attività di formazione	Gestione e organizzazione della sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: BLSD - ADULTO E PEDIATRICO

Manovre di rianimazione cardiopolmonare (RCP) e l'uso del defibrillatore semiautomatico (DAE)

Tematica dell'attività di formazione	Primo soccorso in caso di arresto cardiaco
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: ADDETTO ANTINCENDIO

Misure antincendio

Tematica dell'attività di formazione	Misure antincendio livello 2 - ex rischio medio
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: SOMMINISTRAZIONE



FARMACI

Procedure e protocolli per la somministrazione dei farmaci salvavita in ambito scolastico

Tematica dell'attività di formazione	Gestione e organizzazione delle emergenze
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	ASL SALERNO
---------------------------	-------------

Titolo attività di formazione: CORSI RETE LISACA

La rete comprende attualmente circa 40 scuole situate nella provincia di Salerno che collaborano costantemente, scambiandosi spunti sulle pratiche di valutazione volte a favorire il miglioramento continuo, organizzando corsi offrendo supporto reciproco nelle loro attività educative quotidiane.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
--------------------------------------	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------



Titolo attività di formazione: CORSI RETE AMBITO 26

Attività di formazione del personale scolastico

Tematica dell'attività di
formazione

formazione del personale scolastico

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: CORSO PASSWEB1

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

DSGA, PERSONALE AMMINISTRATIVO

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ULTIMO MIGLIO TFR

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

DSGA, PERSONALE AMMINISTRATIVO

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da DR INPS CAMPANIA

Titolo attività di formazione: CORSO PER ASSISTENZA ALUNNI CON DISABILITA'

Tematica dell'attività di formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO SICUREZZA 12 ORE EX DECRETO LEGISLATIVO 81/2008

Tematica dell'attività di formazione

RISCHI INFORTUNISTICI, GESTIONE DELLE EMERGENZE

Destinatari

PERSONALE AMMINISTRATIVO E COLLABORATORI SCOLASTICI

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI PRIMO SOCCORSO

Tematica dell'attività di
formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari PERSONALE AMMINISTRATIVO E COLLABORATORI SCOLASTICI

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DISOSTRUZIONE DELLE VIE AEREE

Tematica dell'attività di
formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE ON SITE AL PERSONALE ATA – ARGO PRESENZE, ARGO ALUNNI, ARGO GECODOC

Tematica dell'attività di
formazione Gestione documentale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ADDETTO ANTINCENDIO

Tematica dell'attività di
formazione Misure antincendio livello 2 - ex rischio medio

Destinatari Personale ATA



Modalità di Lavoro • blended

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Tematica dell'attività di formazione Gestione corretta del farmaco nel contesto scolastico

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete ASL SALERNO

Titolo attività di formazione: CORSI RETE LISACA

Tematica dell'attività di formazione Autonomia scolastica

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: BLSD - ADULTO E PEDIATRICO

Tematica dell'attività di
formazione

primo soccorso in caso di arresto cardiaco

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola